"KL„ a Cervinia: assalto dei «kamikaze» (pag. 10)

ultima edizione

Anno 103 Numero 163

sabato 17 domenica 18 luglio 1971

GRANDI MAGAZZINI SUPERMATERASSI SUPERMATERASSI
...TUTTE LE PIU' GRANDI MARCHE!
TUTTI I PREZZI - TUTTE LE MISURE - TUTTE LE GARANZIE
Corso G. Cesare 27 bis - Tel. 85.08.57
Via Cibrario 73 - Tel. 74.67.55

STAMPA SERA

GRANDI MAGAZZINI SUPERMATERASSI SUPERMATERASSI
...TUTTE LE PIU' GRANDI MARCHE!
TUTTI I PREZZI - TUTTE LE MISURE - TUTTE LE GARANZIE
Corso G. Cesare 27 bis - Tel. 85.08.57
Via Cibrario 73 - Tel. 74.67.55

Lire 90 (arretrati L. 180) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 21.700, sem. 12.400, trim. 6500 - Estero: anno L. 33.700, sem. 18.400, trim. 9500 - Amm.ne Red.: 10126 Torino, via Maroncelli 32 - Cent. telef. aut. 65.68 - Telex 21.131 - Estero: Austria sc. 6; Francia n. fr. 1; Libia: Tripoli pia. 7, Benghasi pia. 9; Svizzera fr. 0,80 - Inserzioni: Aziende Pubblicitarie Riunite S.p.A. - 10125 Torino, via Maroncelli 32, tel. 656.065 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 656.065 - 20124 Milano, via Pirelli 30/37, tel. 62.40 - 00187 Roma, via del Tritone 62/B, tel. 679.0240 - 16122 Genova, via E. De Amicis 2, tel. 395.032 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. antim. 400 il mm) - Finanziaria [illegible] 20 % - Occasionali L. 250 il mm (Ediz. antim. 500 il mm) - [illegible] Aziende L. 250 il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Ediz. antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. antim. 700, grassetti 0 doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1000) - Economici: vedi rubriche

SUPERTESTE CONTRO BOZANO *(pag. 2)*

La commessa ha parlato solo dopo settanta giorni

TORINO DI NOTTE RASTRELLATA *(pag. 4)*

MORÌ PER CIRROSI E POLMONITE *(pag. 12)*

I risultati dell'autopsia sul tassista Rolandi

GIA' QUESTO INVERNO NIXON ANDREBBE IN CINA

Lo ha dichiarato un funzionario della Casa Bianca - «Il lavoro preparatorio e organizzativo del viaggio procede speditamente» - Critiche dei repubblicani conservatori - Per i democratici si tratta di un colpo da maestro per le «relazioni pubbliche» in vista delle elezioni presidenziali del '72 - I tre problemi da risolvere: prossimo ingresso di Pechino alle Nazioni Unite, Formosa, conclusione del conflitto in Vietnam

nostro servizio

Washington, sab. sera.

Nixon si recherà in Cina molto prima del maggio '72. Lo ha annunciato un funzionario della Casa Bianca (che ha voluto mantenere l'anonimo) secondo il quale il lavoro preparatorio e organizzativo per il viaggio del Presidente statunitense a Pechino «procede speditamente e dovrebbe concludersi entro l'autunno». In questo caso, Nixon potrebbe recarsi in visita dal premier cinese Ciu En-lai e dal presidente Mao quest'inverno, entro la fine dell'anno.

Dopo la prima grande eccitazione seguita all'annuncio di giovedì notte, i commenti americani alla prossima visita del Presidente nella Repubblica Popolare cinese si sono fatti più cauti, e affiora qualche critica negli ambienti dei repubblicani conservatori, mentre fra gli esponenti democratici si considera il prossimo viaggio come un colpo da maestro in fatto di «pubbliche relazioni» in vista delle elezioni presidenziali del 1972.

Tre sono i problemi fondamentali che si pongono per la normalizzazione delle relazioni fra Stati Uniti e Cina:

1. l'ammissione all'Onu di Pechino;
2. la questione di Formosa;
3. il conflitto in Vietnam e il disimpegno americano.

I funzionari della Casa Bianca hanno reso noto che il Dipartimento di Stato sta preparando una dichiarazione sulla nuova posizione americana sul problema dell'ammissione di Pechino alle Nazioni Unite. Come è noto gli Stati Uniti si sono opposti finora all'ingresso della Cina all'Onu, anche perchè Pechino ha sempre condizionato la sua presenza alla esclusione del governo cinonazionalista di Formosa dall'assemblea e dal Consiglio di Sicurezza.

Negli ambienti diplomatici delle Nazioni Unite, si ritiene che il «nuovo corso» della politica Usa verso la Cina Popolare, e la «grande svolta» rappresentata dall'annuncio del viaggio di Nixon potrebbero determinare fin dal prossimo autunno l'ingresso di Pechino al Palazzo di Vetro. Anche il segretario dell'Onu, U Thant si è detto convinto che l'ammissione della Cina Popolare sia praticamente scontata.

Finora gli Stati Uniti avevano fatto accettare dall'assemblea delle Nazioni Unite la risoluzione in base alla

(Continua in 2ª pagina)

Il "best-seller„ McNamara

NEW YORK — Il «dossier Mc Namara» sta superando ogni primato di vendite. La prima edizione è già esaurita e le prenotazioni ricevute superano il milione di copie.

Tupamaros rapinatori

MONTEVIDEO — Sei tupamaros hanno assaltato una banca facendo un bottino di 240 milioni di lire. E' una delle più grosse rapine mai compiute nel paese.

Nave in fiamme

COPENAGHEN — Un incendio è scoppiato stanotte sulla nave-traghetto danese «England», in navigazione nel Mare del Nord.

Hassan sul "putsch„

RABAT — Re Hassan II ha dichiarato che la congiura per scalzarlo dal trono cominciò ad essere ordita due anni fa. Sulla rottura delle relazioni con la Libia, il sovrano ha detto che il Marocco sa distinguere tra i popoli e i loro capi «al di sopra dei quali c'è la grande nazione araba che deve consolidarsi».

VERSO UNO SBLOCCO DEL CONFLITTO

Conferenza a Ginevra sulla guerra in VIETNAM?

Pechino è disposta ad una riunione per la pace - Madame Binh, capo della delegazione Vietcong a Parigi: «La Cina appoggia la nostra lotta d'indipendenza»

nostro servizio

Parigi, sabato sera.

L'annuncio del prossimo viaggio di Nixon in Cina ha avuto immediate ripercussioni a Parigi ai negoziati di pace per il conflitto in Vietnam. La signora Nguyen Thi Binh, 43 anni, madre di tre figli, capo della delegazione vietcong dal novembre del 1968, ha dichiarato che la Cina non raggiungerà un accordo sul Vietnam con il presidente Nixon all'insaputa dei dirigenti del *Fronte nazionale di Liberazione*.

«*Sarebbe inconcepibile* — ha detto *madame* Binh — *perchè la Repubblica Popolare cinese appoggia la nostra lotta per l'indipendenza*».

La delegata vietcong ha detto che il governo cinese ha formalmente appoggiato il nuovo piano in sette punti per il Vietnam presentato dal Fronte di liberazione e ha aggiunto di non poter prevedere che la Cina si discosti da tale linea di condotta. La signora Binh ha sottolineato che il Vietcong, in un qualsiasi accordo per il Vietnam, non chiede la capitolazione degli Stati Uniti: «*Noi vogliamo che gli Stati Uniti ritirino le loro truppe dal Vietnam del Sud. Non vogliamo la loro capitolazione o la loro umiliazione. Ma gli Stati Uniti debbono sostenere la responsabilità per le enormi devastazioni causate dall'aggressione americana. Questo non è un grande problema, può essere discusso e risolto*».

La signora Binh ha continuato: «*La Repubblica Popolare cinese rispetta le aspirazioni del popolo vietnamese, in particolare per il ritiro delle truppe americane e l'autodeterminazione. Il presidente Nixon dovrebbe comprendere ciò e cessare la sua politica di vietnamizzazione*».

Negli ambienti diplomatici di Parigi trova sempre maggior credito la tesi di una prossima conferenza internazionale per risolvere il conflitto in Vietnam, come quella tenutasi a Ginevra nel 1954 che mise fine alla guerra della Francia in Indocina.

Pechino ha fatto sapere di essere disposta a partecipare a una conferenza per ricercare una soluzione di pace. Nixon e Ciu En-lai potrebbero trovare a Pechino un accordo sulla modalità di questa riunione, che potrebbe tenersi di nuovo a Ginevra con la partecipazione di tutti i «Grandi».

(Ansa - Reuter)

Madame Nguyen Thi Binh ad una conferenza stampa

Accuse agli Stati Uniti del capo dell'esercito della Cina popolare

HONGKONG, sabato sera.

Il comandante in capo delle forze armate cinesi, Huang Yung-sheng, ha accusato gli Stati Uniti di preparare una aggressione contro la Cina lo stesso giorno in cui Pechino ha annunciato di avere invitato il presidente Nixon ad effettuare una visita nella Repubblica popolare cinese.

Parlando ieri al un pranzo tenuto nella capitale cinese, Huang Yung-sheng ha detto che gli Stati Uniti, assieme al Giappone, stanno tentando di trasformare la Corea del Sud in una base militare per un'aggressione contro la Corea del Nord e la Cina. «Ai reazionari americani e giapponesi, ha detto Huang, diamo questo avvertimento: non avrete mai successo con i vostri piani di aggressione contro la Corea popolare, la Cina ed altri Paesi asiatici».

La dichiarazione di Huang è stata fatta dopo l'annuncio cinese, diramato ieri a Pechino, sulla visita di Nixon. (Ansa)

Favorevoli i giornali inglesi, francesi e americani

La stampa mondiale sullo storico viaggio

La notizia della visita del presidente Nixon nella Cina comunista, avuta la primavera del 1972, ha suscitato ad essere al centro dell'interesse della stampa mondiale. Le reazioni all'annuncio di Washington e Pechino sono tutte favorevoli. Negativamente si è espresso, fino a questo momento, soltanto il governo di Formosa.

Londra, sabato sera.

In Inghilterra il giornale comunista «Morning Star» scrive: «*Non ci si deve fare illusioni circa i motivi che hanno spinto Nixon né circa il significato del suo annuncio. Egli resta tuttora il leader di una potenza imperialista che sta conducendo una brutale guerra d'aggressione in Indocina*».

«*E' anche vero* — prosegue il giornale — *che la visita di Nixon non potrebbe aver luogo senza mutamenti nell'atteggiamento cinese. Finora i dirigenti cinesi hanno denunciato qualsiasi iniziativa verso la distensione fra Unione Sovietica e Stati Uniti come la dimostrazione di una diabolica collusione fra le due potenze. Questa propaganda appare ora ancor più comica di prima alla luce dell'annunciato viaggio di Nixon*».

Il foglio liberale «Guardian» così commenta: «*Uno dei principali motivi d'incertezza è l'atteggiamento che assumeranno i russi. Il Presidente aveva ragione a sottolineare che questa mossa non è diretta contro Mosca, ma non vi è dubbio che il Cremlino sarà tentato di considerarla così. Ciò non renderà la situazione più facile per i suoi vicini dell'Est che ci rimettono sempre quando il Cremlino diviene nervoso*».

Il «Times» scrive: «*L'annuncio dato in anticipo offre ai dirigenti russi il tempo di tentare di cancellare o ridurre la loro frattura con Pechino prima della visita del Presidente. La notizia dell'iniziativa americana certamente stimolerà i capi russi a ricercare un'intesa più positiva con Pechino*».

Il giornale laburista «The Sun» commenta: «*Può darsi che Nixon non sia proprio una colomba, ma apparirà tale quando andrà a Pechino*».

Parigi, sabato sera.

Anche la stampa francese dedica molto spazio all'annuncio di Nixon. «Le Figaro» scrive: «*La Cina esce dal suo isolamento e i due grandi stanno per diventare tre. L'Urss è estremamente interessata a tutto ciò soprattutto nel momento stesso in cui cerca di arrivare ad un "modus vivendi" con gli Stati Uniti. Il presidente Nixon ha sempre avuto cura di dire che le sue iniziative verso la Cina non mirano come scopo di mettere Pechino contro Mosca. Ciò nonostante resta vero che il Cremlino dovrà tener conto del nuovo gioco triangolare che si profila. Finalmente una situazione assurda, che durava da alcuni decenni, sta per finire. Non vi sono più ostacoli ormai: una nazione di sette*

(Continua in 2ª pagina)

INCREDIBILE
da L. 1.800 in su
potete comperare
CAMICIE
e camicioni delle migliori marche
nelle misure dal 27 al 50
ARAMIS - BASSETTI - CASSERA - CAMAIO
Biancheria femminile a prezzi di assoluta concorrenza
CALZE E CRAVATTE IN REGALO
SUPERMERCATO di Via Nizza 135 - Tel. 630.180
Tram: 1 - 15 - 34 - 60 - 61
A 300 metri da Piazza Carducci
TUTTI I GIORNI NUOVI ARRIVI

Incidente in Valtournanche

Una guida alpina cade e si ferisce

dal corrispondente

Aosta, sabato sera.

(e. g.) *Incidente alpinistico ieri pomeriggio a Valtournanche: il portatore Marco Barmasse, 22 anni, della Società delle Guide di Cervinia, è precipitato per una trentina di metri, durante una scalata alla Becca d'Aran, una montagna di circa tremila metri di altitudine, nel gruppo del Grand Tournalin, sopra Valtournanche. Ricoverato nella notte all'ospedale di Aosta, è stato giudicato guaribile in quaranta giorni per lesioni vertebrali.*

Il Barmasse effettuava un'ascensione d'allenamento con la guida Ivan Bich, 51 anni, di Cervinia, e due clienti milanesi, Clara Mosca, 40 anni e il figlio Leonardo, di 17, abitanti in via Grossi 4, con i quali avrebbe dovuto partire, il 24 luglio prossimo, per una spedizione in Groenlandia.

I quattro alpinisti avevano quasi raggiunto la vetta lungo la via Anita: la guida Bich era in cordata con la signora Mosca; poco sotto il sedicesimo, in un'altra cordata, il Barmasse e il giovane. L'incidente è stato causato dalla roccia friabile: ad un tratto un chiodo al quale l'alpinista era assicurato, ha ceduto e il Barmasse è precipitato nel vuoto.

Fortunatamente un secondo chiodo di sicurezza, con il quale era legato il compagno di cordata, ha resistito allo strappo e la caduta del portatore è stata arrestata dopo un volo di trenta metri. Ruzzolando, l'alpinista ha battuto però più volte la schiena contro gli spuntoni di roccia.

Svenuto, è stato raggiunto dalla guida Bich che, dopo averlo rianimato, è sceso a valle a dare l'allarme. Nella notte il portatore è stato portato a Valtournanche da una squadra di soccorso e medicato presso l'infermeria del dottor Carena.

Gli sviluppi dell'annuncio di Nixon

Ormai è certo l'ingresso della Cina rossa all'Onu

Gli Stati Uniti devono però risolvere il problema della permanenza di Formosa alle Nazioni Unite - In autunno la decisione - Le reazioni dei politici americani

(Segue dalla 1ª pagina)

quale l'ingresso di Pechino all'Onu era condizionato da una maggioranza di due terzi dei voti. Adesso negli ambienti del Palazzo di Vetro, si dice che gli Stati Uniti non presenteranno più questa risoluzione alla ripresa dei lavori alla prossima sessione dell'Onu. Gli americani starebbero studiando una nuova formula per avvantaggiare il più possibile Formosa. Gli Stati Uniti potrebbero chiedere all'assemblea di stabilire che per l'ammissione della Cina Popolare sia necessaria la sola maggioranza semplice, mentre per l'espulsione di Formosa sia richiesta la maggioranza dei due terzi dei voti.

Sul problema del ripristino delle relazioni diplomatiche, la Casa Bianca ha reso noto che gli Stati Uniti non hanno in progetto di stabilire relazioni formali ad un livello inferiore, ad esempio una missione consolare.

Non c'è, per ora, alcuna prospettiva sul ripristino delle relazioni diplomatiche prima del viaggio di Nixon.

Sul problema vietnamita è scontata l'influenza diretta che un mutamento nelle relazioni fra Washington e Pechino avrà sulla soluzione del conflitto. La Cina Popolare nei giorni scorsi aveva annunciato di essere disposta a partecipare a una conferenza internazionale per la cessazione della guerra in Vietnam, come quella di Ginevra. Un portavoce del Dipartimento di Stato ha detto: *« Quando Paesi così importanti come gli Stati Uniti e la Cina Popolare cambiano le loro relazioni possono derivare mutamenti in altre parti del mondo. Nella ricerca della pace mondiale, la soluzione del conflitto nell'Asia Sud-Orientale deve essere un obiettivo di primo piano ».*

Si moltiplicano, intanto, i commenti da parte degli esponenti politici repubblicani e democratici. Il senatore Vance Hartke, dell'Indiana, ha detto che *«qualsiasi democratico che abbia accennato negli anni scorsi a una simile mossa sarebbe stato bollato come traditore »*. Jacob Javits, repubblicano dello Stato di New York, si è dichiarato convinto che il Presidente non andrebbe a Pechino persistendo ancora un'impegno militare in Vietnam, e ha detto di vedere nell'annuncio il segno quasi sicuro che le truppe americane avranno lasciato Saigon prima della partenza del presidente per la Cina.

Più cauto il *leader* democratico Mike Mansfield, per il quale il progettato viaggio *« potrebbe aiutare le conversazioni di pace di Parigi a diventare reputati »*. Il *leader* repubblicano, senatore Hugh Scott, ha detto che questo è vero in quanto Hanoi avrà paura di perdere il vitale appoggio di Pechino. Perfino il senatore J. William Fulbright, democratico dell'Arkansas, presidente della commissione Esteri del Senato e frequente critico di Nixon, ha avuto parole benevoli per il Presidente.

Il sen. John Tower, repubblicano del Texas, ha manifestato invece le critiche più aspre. *« In considerazione degli atteggiamenti irrazionali dell'attuale governo di Pechino, egli ha detto, dei suoi atteggiamenti banditeschi, della sua esportazione della marca di comunismo più dogmatico, virulenta e bellicosa, in considerazione della nostra lunga alleanza con la Cina nazionalista, sono turbato dall'annuncio del Presidente ».*

Il presidente Nixon, che rientrerà domani sera a Washington da San Clemente, ha fissato per lunedì un incontro con i leader dei democratici e dei repubblicani del Senato e della Camera dei rappresentanti per ottenere l'assenso del Congresso alla sua politica « cinese ».

(Notiziario Ansa - Associated Press - United Press)

A cura di

Paolo Patruno

Senza clamore l'annuncio in Cina

HONGKONG, sabato sera.

L'annuncio della visita di Nixon a Pechino non ha avuto un trattamento clamoroso nella Cina popolare: i mezzi d'informazione anzi lo trattano come argomento di ordinaria amministrazione. Il « Quotidiano del popolo », organo del partito comunista cinese, reca i tre paragrafi del comunicato dell'agenzia « Nuova Cina », senza altre informazioni e senza commenti.

(Ansa-Reuter)

L'ex vice presidente Usa

Humphrey suggerisce a Nixon un viaggio nell'Unione Sovietica

WASHINGTON, sabato sera.

L'ex vicepresidente degli Stati Uniti, il senatore democratico Hubert H. Humphrey, ha suggerito al presidente Nixon di estendere il suo prossimo viaggio a Pechino anche all'Unione Sovietica.

Humphrey ha detto che ciò è necessario per evitare un affronto non intenzionale a non voluto all'Unione Sovietica, proprio in un momento in cui sono in corso ad Helsinki trattative decisive per la limitazione degli armamenti strategici.

(Associated Press)

Il N. Y. Times sul viaggio

"La visita a Mao favorirà la pace,,

(Segue dalla 1ª pagina)

cento milioni di abitanti non sarà più tenuta fuori dall'Onu ».

A sua volta l'« Aurore », giornale di destra, afferma: *« Non bisogna farsi troppe illusioni facendo credere che Mao Tse-tung tenderà la mano a Nixon e che fra sei od otto mesi non sarà più l'ombra che cerca di imporre la sua tutela sull'Asia ».*

« Il dialogo cino-americano — prosegue il giornale — *non intaccherà minimamente la determinazione del comunismo d'imporre la sua legge al mondo. I mezzi apertamente utilizzati cambieranno ma il fine resterà lo stesso. Temiamo solo che la vigilanza dell'Occidente venga provata, anestetizzata e che la sua resistenza sia largamente ridotta dalla nuova tattica di Pechino, dal ripiegamento delle forze americane di stanza nelle varie parti del mondo e dall'inevitabile colpo inferto alla credibilità della diplomazia americana ».*

Washington, sabato sera.

L'annuncio della visita di Nixon in Cina è stato generalmente accolto dalla stampa americana con elogi.

« La grande speranza — scrive il *Miami News* — *è che questo nuovo canale di comunicazione diretta consentirà al Presidente di superare le esitazioni sul ritiro dal Vietnam ».*

Il *New York Times* scrive che l'annuncio di Nixon *« ha radicalmente migliorato l'atmosfera mondiale e ha diffuso la speranza che la causa della pace nel Vietnam ne sia avvantaggerà presto in maniera concreta ».*

Belgrado, sabato sera.

In Jugoslavia un « ottimismo moderato » ha accolto la notizia del viaggio del presidente Nixon a Pechino. Gli organi ufficiali si sono astenuti finora dal commentare l'annuncio.

Secondo « Borba » il significato dell'accordo supera la spettacolarità della notizia. Il giornale però ammonisce che sarebbe un errore « pensare che i rapporti tra Pechino e Washington possano essere cambiati immediatamente ».

Budapest, sabato sera.

Il giornale pomeridiano di Budapest *Esti Hirlap*, definisce l'annunciata visita in Cina di Nixon *« diplomazia del baseball »* e aggiunge: *« L'avvenimento promette comunque poco di buono in questo periodo. Appare più probabile che possa causare nuove complicazioni ».*

L'ambasciatore di Formosa

Varsavia, sabato sera.

A Varsavia un giornale pomeridiano afferma che la questione che scaturisce dalla prevista visita riguarda *« il ruolo futuro della Cina comunista nel movimento antimperialista... e la sincerità della politica di Nixon ».*

Formosa, sabato sera.

Il governo della Cina nazionalista ha consegnato oggi al Dipartimento di Stato una nota di protesta contro la decisione del presidente Nixon di recarsi in visita a Pechino.

L'ambasciatore di Formosa a Washington ha detto ai giornalisti di sperare che Nixon cambi idea.

(Ansa-Ap)

Un'altra prova a carico del presunto assassino

Dopo 70 giorni ha parlato la "superteste,, contro Bozano

« Non condannatela se ha esitato tanto » dice la madre della giovane commessa che solo ieri ha rivelato il suo angoscioso segreto - Alina T. taceva per timore del padre e del fidanzato non osando rivelare che conosceva il « biondino »

dal corrispondente

Genova, sabato sera.

La giornata di ieri è stata tremendamente negativa per Lorenzo Bozano, il « biondino della spider rossa » accusato d'aver rapito ed ucciso Milena Sutter.

La « supertestimone » Alina T., 23 anni, ha detto d'aver visto il giovane nel pomeriggio del 6 maggio, giorno della scomparsa di Milena, sulla strada di Monte Reco. Un'altra ragazza aveva detto lo stesso un mese fa: non aveva visto però il Bozano, ma aveva notato l'auto ed un ciuffo di capelli biondi che spuntavano dal finestrino accanto al guidatore (Milena?). Inoltre tre giovani che Bozano stesso aveva citato quali testi a discarico hanno smentito la versione data dall'inquisito: quel giorno non lo hanno visto per nulla.

Quindi la posizione del « biondino della spider rossa » è ora tremendamente grave. Ieri il magistrato aveva raccolto la deposizione della commessa, Alina T., che, accompagnata dalla madre, s'era presentata in questura. Entrata nell'ufficio del capo della « Mobile », dott. Angelo Costa, la ragazza gli aveva spiegato i motivi che l'avevano indotta a tacere fino a quel momento.

Alina temeva le reazioni del padre, brigadiere di polizia e quella del fidanzato. *Come poteva raccontare che aveva conosciuto e frequentato Lorenzo Bozano? Come poteva giustificare la sua presenza quella sera a Monte Fasce?*

La giovane commessa però, nel suo angosciato turbamento, era stata indotta a rendere qualcuno partecipe del segreto. S'era confidata con un'amica e le aveva fatto presente la situazione che le pareva senza via d'uscita.

Dopo il colloquio con il dott. Costa, la commessa è stata accompagnata a Palazzo Ducale.

Solo ieri sera — ha detto la mamma — *Alina ci ha raccontato tutto. Sono rimasta sconvolta da questa storia. Ho passato una notte insonne ed incomincio a riprendermi solo ora. Non poteva tenere tutto per sé, povera figliola. Non condannatela se ha esitato tanto. Dovete capirla... suo padre... il fidanzato.*

m. b.

Alina, seguita dalla madre, dopo l'interrogatorio

Interrogazione dei psdi

« A Firenze sono legali le prove d'Architettura? »

Roma, sabato sera.

Riferendosi all'intervento dell'autorità giudiziaria per accertare se le prove d'esame in corso alla facoltà di Architettura dell'Università di Firenze, siano state fatte in conformità con le direttive del consiglio di Facoltà e in armonia con le norme di legge, l'on. Orlandi, presidente del gruppo socialdemocratico della Camera, ha rivolto ieri un'interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione. Egli chiede a Misasi se non ritenga di « dover esprimere il pensiero del governo in relazione all'esigenza di tutelare il diritto allo studio, che implica fra l'altro selezione ed accertamento della preparazione degli studenti ».

L'on. Orlandi chiede anche se il ministro della Pubblica Istruzione non ritenga di dover far ricorso « con la necessaria tempestività al diritto-dovere di controllo e d'intervento, di cui, per effetto delle norme vigenti e inoltre il ministro al quale spetta la responsabilità di garantire autonomamente lo svolgimento delle prove d'esame nella piena libertà dei docenti e degli studenti ».

Identificato lo scheletro semicarbonizzato

Il capo della "gang,, di Polistena ha ucciso e bruciato un complice?

I resti dissepolti dal cane sulla Sila sono quelli del fuorilegge evaso Salvatore Belvedere, « giustiziato » dalla sua banda - L'atroce vendetta festeggiata con un banchetto mafioso

nostro servizio

Lamezia Terme, sabato sera.

Lo scheletro semi-carbonizzato che un contadino ha rinvenuto nei giorni scorsi in una buca sulle montagne di Conflenti appartiene a Salvatore Belvedere, evaso il 4 giugno '70 dal carcere lametino insieme con altri tre pregiudicati di Reggio Calabria, uno dei quali, Giuseppe Scriva, è ritenuto il capo della « gang » che ha compiuto la tragica rapina alla Banca Popolare di Polistena.

Il riconoscimento è stato fatto dal figlio Federico, di 26 anni, a cui sono stati anche mostrati i pochi indumenti bruciacchiati che furono trovati accanto allo scheletro. Gli inquirenti all'indomani della macabra scoperta pensarono subito ad un altro latitante, Nicola Iannace, ma non esclusero nemmeno l'ipotesi che lo scheletro, che in alcune parti era stato segato (prima di bruciare il cadavere collocandolo su un materassino di gomma intriso di benzina gli assassini ne avevano asportato le interiora, probabilmente per poterle mostrare a qualcuno, e ciò per confermare che la vendetta era stata compiuta) appartenesse a Salvatore Belvedere.

Questi il 31 dicembre del 1969 aveva ucciso Salvatore Strangis, di 77 anni, anche lui di Lamezia Terme. Dopo un periodo di latitanza il Belvedere si costituì spontaneamente ai carabinieri, ma il 4 giugno dell'anno scorso, come s'è detto, riuscì ad evadere. Da allora non se n'erano avute mai notizie sicure e il suo nome è stato associato a quello degli altri evasi, ad alcune azioni delittuose compiute nella piana lametina e anche in provincia di Reggio. Resta ora da sapere chi l'ha ucciso e perché.

Secondo la polizia, Salvatore Belvedere sarebbe stato « giustiziato » tra la fine di marzo ed i primi di aprile di quest'anno. Fu in questo periodo che, in un ristorante della zona, alcuni pregiudicati cotanzaresi e reggini, tra i quali erano almeno due degli evasi dal carcere di Lamezia, si riunirono a banchetto per festeggiare un avvenimento. Con molta probabilità se Belvedere è stato ucciso per un regolamento di conti, quella riunione conviviale fu organizzata dai suoi stessi assassini e le sue budella non erano molto lontane, in quel momento, dal ristorante.

Accanto al mistero di questo barbaro assassinio, compiuto con la tecnica della mafia — fu il capo di un contadino a scoprire la fossa nella quale lo avevano nascosto, ad oltre mille metri dal livello del mare — c'è intanto quello di Nicola Iannace, un latitante molto pericoloso del quale non si hanno pure notizie da alcuni mesi. Anche per Iannace s'è parlato, tempo fa, di regolamento di conti. Tra questi malviventi continuamente braccati dalla polizia c'è uno stretto rapporto per il controllo di alcune zone e quindi di alcune attività illecite. Nicola Iannace lo avrebbero già ucciso ed è per questo che quando fu trovato lo scheletro si pensò subito a lui.

Forse soltanto il capo della sanguinaria banda di Polistena, una volta che la polizia sarà riuscita a catturarlo, potrà dire da chi è stato ucciso Salvatore Belvedere ed anche dove si trova Nicola Iannace (supposto che sia ancora vivo). Anche per questo scheletro semi-carbonizzato è Giuseppe Scriva che viene dunque attivamente ricercato.

Elio Fata

E' nascosto con la fidanzata?

Il parroco è tornato furtivo a Torresina a prendere la valigia

Ceva, sabato sera.

(t. r.) Stamane all'alba qualcuno ha visto entrare frettolosamente nella canonica di Torresina il parroco don Luigi Levrero, allontanatosi dal paese da quasi due settimane, in attesa d'ottenere la dispensa per potersi sposare. Stando ai racconti di chi l'ha visto, il prete è sceso solo da una vettura scura di media cilindrata e vi è risalito cinque minuti dopo, con una grossa valigia, ripartendo immediatamente. E' evidente che era venuto a riprendersi qualche indumento personale in attesa di poter ritirare anche i mobili e quanto di suo è rimasto nella casa parrocchiale che egli stesso aveva fatto costruire, a sue spese, 4 anni fa. Nessuno però è ancora riuscito a sapere dove si nascondono il sacerdote e la sua promessa sposa, Michela Franco vedova Chiesa, anch'essa introvabile. C'è da dubitare che i due abbiano scelto lo stesso rifugio.

Preoccupato più degli altri per la scomparsa del parroco è il sindaco di Torresina, Celestino Ricca, di 75 anni, un perito industriale impiegato alla Michell di Cuneo. « Don Levrero aveva praticamente in mano le varie amministrazioni degli enti locali che ora non sanno come tirare avanti — dice — perché lui soltanto conosceva situazioni che ora divengono particolarmente pesanti ».

Pare inoltre che il dinamico sacerdote avesse anche molta parte negli affari comunali del paese. « Sapeva tutto di tutti — prosegue il sindaco — il suo aiuto in municipio ci è sempre stato utilissimo ».

Fin da ieri sera però don Levrero s'era fatto vivo con un amico di Ceva attraverso una brevissima telefonata. Non ha voluto dire da dove parlava ma lo ha pregato di rassicurare in qualche modo la popolazione di Torresina su quanto ha lasciato in sospeso. «Spero di tornare molto presto per sistemare ogni cosa — avrebbe detto — e sono certo che la gente riuscirà a comprendere tutto ».

L'istruzione professionale oggi

Questo nostro articolo si rivolge ai giovani, quei giovani che, finite le scuole medie, non intendono proseguire i lunghi e costosi studi superiori.

Conosciamo bene i loro interrogativi, i loro dubbi sulla scelta di quell'ultimo ciclo di preparazione professionale, che può essere determinante per il loro avvenire.

A questi spieghiamo che la rapida espansione industriale degli ultimi anni, ha creato un'altrettanto dinamica espansione nelle tecniche di amministrazione e di condizione delle aziende.

Ecco perché l'impiegato « generico », una volta in uso con le sue molte funzioni, scompare nell'ambito dell'ufficio moderno, incapace di tenere il passo con le nuove e molte tecniche, sostituito da personale preparato con specifico orientamento verso le mansioni per le quali avrà dimostrato più interesse ed attitudine. L'Azienda, per questa sua evoluzione, diventa sempre più precisa nella ricerca del personale. Nasce pertanto la necessità di specializzare in modo sempre più qualificato gli studenti, per inserirli, convenientemente preparati, nei molti settori impiegatizi.

Noi dell'Istituto Maria Vittoria ci siamo da tempo (più di venti anni) interessando a questo problema ed abbiamo strutturato questi nostri corsi per segretarie aziendali alle reali esigenze dell'Azienda moderna.

Diplomarsi Segretarie all'Ist. Maria Vittoria significa aver avuto le possibilità di usare le macchine e le attrezzature più moderne, quelle stesse che si troveranno nelle aziende; significa essere a contatto con docenti altamente qualificati, studiare in ambienti moderni e luminosi, con la piena collaborazione della direzione agli studi. Tutto questo equivale ad essere preparati in maniera completa per affrontare la nuova vita di lavoro con capacità operative.

Migliaia di ragazze insieme sono oggi arrivate ad occupare posti di preminenza nel campo di lavoro e quindi della Società; questo è garanzia della nostra serietà.

Si ricordano ancora di noi? Certamente! Ci assicurano di ciò, molti figli di nostri allievi, che rappresentano oggi la seconda generazione del nostro istituto.

L'Istituto Maria Vittoria ringrazia!

Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio 15 - Torino.

Nuova rivolta a Forlì dei minorenni in carcere

Forlì, sabato sera.

(v. r.) Nuova rivolta, nella notte, nel carcere-scuola che ospita 37 minorenni. Per la seconda volta, i detenuti, al termine dei programmi televisivi, si sono rifiutati di rientrare nelle camerate e hanno cominciato a sfasciare i mobili, appiccandovi poi il fuoco. La prigione è stata immediatamente circondata da agenti e carabinieri, per impedire tentativi di evasione. Le fiamme si erano intanto propagate alla tipografia interna, trovando facile esca nella carta del magazzino. Nonostante il pronto intervento dei vigili del fuoco, l'incendio ha parzialmente distrutto la tipografia.

La situazione si è normalizzata soltanto verso l'alba. Successivamente, quale misura prudenziale, tutti i detenuti sono stati trasferiti, parte nelle carceri minorili di Brescia e Trieste e parte nelle carceri giudiziarie di Forlì.

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Torino - Via V. Bellini 2 int. via Nizza Ore 10,30-13; 14-20; fest. 10-12; t. 543.866

RIVIERA DI ANDORA (SAVONA)
ALBAMARE
VERDE DIRETTAMENTE APPARTAMENTI
TORINO 510.914 - ANDORA 0182/84.00

Jantzen
il costume nuovo di gran prestigio, e tutte le principali marche nazionali ed estere, per donne-uomo e ragazzi, in vendita alla
SANFER
via Pietro Micca 6 e via Nizza 164
la grande specializzata e la maggiormente assortita

DICK TRACY E I LADRI DI CAPELLI

RIASSUNTO — Dick Tracy, caduto nelle mani dei ladri di capelli, è stato rapato a zero e spedito nella stratosfera. Per un caso prodigioso riesce a tornare a terra e si butta alla caccia dei misteriosi individui che assaltano le ragazze e le tosano. Naturalmente correrà rischi mortali anche questa volta.

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

39 — *(continua)*

donati
TAPPEZZERIE E RIVESTIMENTI
Nuove tecniche materiali d'avanguardia colori e immagini del nostro tempo per la **casa giovane**
TORINO - c.so Tassoni 56 tel. 746045
Via Lagrange 3 tel. 542236
STUDI MILANO - TORINO

Il miglior partito dell'Europa del Nord

MILIARDARIA SVEDESE VIVE "SOLA„ NEL MISTERO

dal corrispondente

Stoccolma, sabato sera.

Non ama che i cavalli la donna più ricca e più sola di Svezia. E non vuole ricevere nessuno e parlare con nessuno. Forse perché è molto timida e teme sempre di venire truffata. Ogni giorno il postino le recapita almeno un centinaio di lettere. Vengono da tutti i paesi scandinavi e si suppone contengano richieste di denaro. Non risulta che la miliardaria abbia mai risposto, abbia mai fatto beneficenza, abbia mai dato un contributo alle campagne della Croce Rossa e della Nazioni Unite.

Questa donna si chiama Ulla Aberg, ha 41 anni, ed è giovanile e piacente. E' l'ultima discendente di una famiglia ricchissima che lo Stato socialista a poco a poco ha fatto diventare meno ricca a forza di tasse. Il padre di Ulla è morto l'anno scorso lasciando alla figlia denaro contante, gioielli, titoli, industrie e negozi. Dopo aver pagato l'imposta di successione, alla signorina Ulla è rimasto tra le mani un patrimonio netto di circa 30 milioni di corone (pari a 3 miliardi e mezzo di lire).

Ulla Aberg ha vissuto sempre nell'ombra, senza amici e senza conoscenze. Non è mai stata sfiorata dal minimo pettegolezzo e non ha mai dato adito a dicerie o maldicenze. Se ha avuto delle avventure sentimentali le avrà tenute gelosamente nascoste. Qualche volta alle corse dei cavalli è stata accompagnata da gentiluomini stranieri che sono poi spariti misteriosamente come erano arrivati.

Di Ulla si conosce una passione sola: cavalli da corsa. Si può dire che le uniche volte che esce in privato dalla sua casa di campagna nella Svezia del sud, è per andare ad assistere ad una corsa. Da anni è presente al *derby* di Jagersro, il più importante della Scandinavia. Jagersro è anche la passerella delle più belle e ricche donne nordiche che sfoggiano sempre vestiti sensazionali e audaci. Nessuna di loro però possiede il patrimonio di Ulla Aberg, che ogni anno arriva a *derby* iniziato e se ne va prima che sia terminato. Si veste molto semplicemente e nessuno quasi la nota. Eppure è il più bel partito dell'Europa del nord e possiede persino più soldi delle principesse nipoti di re Gustavo VI.

La Alberg ha preso il posto del padre alla guida delle varie società che possiede. Ogni giorno lavora in ufficio dalle 9 alle 17. Ha due segretarie che sono anche due guardie del corpo e perciò non lasciano filtrare né visitatori, né telefonate sgradite. Ulla Aberg tiene i suoi contatti d'affari sempre attraverso interposte persone, non parla mai con una banca, un cliente o un fornitore. Fa eseguire le sue decisioni e riceve proposte e controproposte d'affari unicamente a mezzo di tre amministratori delegati che fanno eseguire i suoi ordini. Tranne queste cinque persone, nel suo ufficio non entra mai nessuno. Si dice che Ulla Aberg sia molto timida e riservata. Di certo è la donna più enigmatica e sola che esista nell'Europa del nord. Sembra che non sappia cosa farsene dei tre miliardi e mezzo che possiede al netto e al riparo dalle terribili tasse dello Stato svedese.

Walter Rosboch

Ulla Aberg, 41 anni, con un amico non identificato, al derby ippico di Jagersro (Tel.)

Cade dal motoscafo è ucciso dall'elica

SALERNO, sabato sera.

Il possidente Gaetano Betilli, di 46 anni, è caduto dal motoscafo ed è morto dopo essere stato gravemente ferito dall'elica. L'incidente è accaduto nel tratto di mare antistante la spiaggia di Agropoli non si sa per un improvviso malore o per un'ondata. Soccorso da alcuni bagnanti, il Betilli è deceduto mentre veniva trasportato in una clinica. (Ansa)

donne confidenziale

Se andate in vacanza con la roulotte

Campeggio comodo

Le città si spopolano, si continua a partire per le vacanze. C'è chi ha prenotato la crociera, chi gli alberghi nelle varie tappe dell'itinerario estivo; chi il soggiorno presso parenti, amici o conoscenti. Parlano senza la necessità di prenotazioni anche gli amanti del campeggio, della roulotte, della tenda da uno o più posti. Questi strenui difensori della vita a contatto della natura non si privano però delle comodità. Anche se sul luogo del campeggio non esistono fontanelle, rubinetti e inghetti, oggi è possibile doccarsi di acqua ghiacciata o calda (a seconda del bisogno) con i conforts messi a disposizione dalla scienza degli accessori.

Ghiacciaie portatili, accumulatori del freddo, contenitori termici, barbecues « lavabili », inoltre, stoviglie, sono reperibili nei negozi specializzati e persino nei grandi magazzini ormai.

Diamo un'occhiata ai prezzi e al materiale disponibile? Ecco i prezioni consigliati di carta bianca 25x25 e 30x30 con stampati floreali colorati (200 e 300 fiori il pacco); bottiglia termica in plastica gialla con doppio tappo e maniglia lunga (1800 lire); tavolino-valigetta contenente quattro seggiolini a « x » (9000 lire), damigiana refrigerante termica color arancio e beige (2250 lire); portamenole isotermico in plastica gialla con inserti tre contenitori sovrapposti in acciaio inox e un accumulatore (4500 lire), una confezione con tre pentole — cucchiaio, coltello, forchetta — in melamina a plastica arancio o gialla (1500 lire); una confezione di 15 canne da pesca rossi o verdi (300 lire).

C'è il contenitore rilindrico in plastica arancio con fascia chiara, completo di 20 pezzi per 4 persone: due coperchi utilizzabili come vassoi, due tovaglie per picnic e chiusura ermetica, sei piatti piani, dodici posate in acciaio inox, quattro bicchieri, un sale-pepe, un'ampollina olio-aceto più il recipiente esterno utilizzabile come secchio per l'acqua (1000 lire); thermos in plastica arancione (750 lire); posate in plastica gialla e verde (in confezione da 30 cucchiai o 30 forchette 250 lire); una grande ghiacciaia portatile isotermica in plastica beige con coperchio arancio (4800 lire); un modello più piccolo tutto arancio (2500 lire); passato in plastica gialla a tre scomparti (300 lire); piatti plastificati con margherita su fondo azzurro o rosso (200 lire al pezzo).

u. s.

Domani a pranzo

MELANZANE RIPIENE CON POMODORI — Occorrono melanzane piccole che taglierete tutte di lunghezza uguale, dividerete a metà, svuoterete della parte interna lasciando uno spessore di circa un centimetro circa alla buccia. Spargete di sale l'interno tolto e la parte che avrete tagliato per rendere tutte le melanzane della stessa lunghezza. Dopo un'ora scolate l'acqua che il sale avrà fatto uscire, tritate la parte tolta alle melanzane con aglio, basilico, prezzemolo e due pomodori (senza pelli e semi); aggiungete pane grattato e olio sino ad ottenere un impasto cremoso; mettete un cucchiaino di zucchero e abbondate di pepe se vi piace.

Riempite le mezze melanzane con quanto avete preparato e mettetele in una teglia unta d'olio unite a poca acqua e nei vuoti tra una melanzana e un'altra mettete pezzetti di pomodoro sbucciati e olive nere private del nocciolo. Irrorate tutto di olio, infornate a forno di media temperatura e lasciate cuocere per oltre un'ora.

Se volete fare un piatto completo potete verso la fine battere con parmigiano sale e latte un uovo a persona, versarlo sopra la verdura quasi cotta e rimettere in forno fino a che le uova siano rappresi.

Adele

oggi festeggiamo

S. Alessio (patrono dei pellegrini e dei mendicanti). S. Sperato martire. S. Marcellina vergine. S. Vitale martire. S. Bonnara martire.

OGGI sabato 17 luglio: il Sole è sorto alle 5,52 e tramonta alle 21,10. La Luna si trova nel 3° giorno dopo l'Ultimo Quarto.

detto fra noi

Si aggrava il «malato immaginario»

Lettera della signora Silvia P., Torino:

«Ho quarantadue anni, sono stata sempre d'aspetto piuttosto fragile, ma dinamica e realizzatrice: sino all'estate scorsa i medici mi vedevano ogni morte di papa. In seguito, purtroppo, mi sono ritirata, passando dall'uno all'altro. M'è venuta una gran debolezza, già al mattino mi sento addosso una cappa di piombo e al pensiero di un'altra giornata uffcio e casa (ho marito e tre figli, di cui il minore ha dieci anni) mi prende un nero sconforto. Soffro di vertigini e mal di capo, non dormo nemmeno col sonniferi, mal ho voglia di mangiare. Dagli esami non risulta niente, male a dire che sarei un'ammalata immaginaria. Sono stata anche da uno specialista milanese in deperimenti organici, mi ha dato un ricostituente di medicine, ma sto sempre peggio e continuo a dimagrire, ormai ridotta a pelle e ossa. Lei cara signora, per quanto abituata agli sfoghi, penserà: io che c'entro? Ma le scrivo desiderando la sua opinione su un medico che mi hanno suggerito di consultare: ci sono andata, è il dottor... uno psicoterapista che segue un metodo nuovo, partendo dal concetto che anima e corpo dipendono direttamente l'uno dall'altra e che, se il corpo s'ammala è perché s'è ammalata l'anima. Difatti, quando ero contenta stavo benissimo, poi sono accadute cose in famiglia che mi hanno resa molto infelice e ho cominciato da allora ad avere ogni sorta di disturbi. La visita del dottor... mi ha sollevata, sono consultazioni diverse dalle solite, mi ha fatto parlare molto, interessandosi ai casi miei, sembrava d'essere dal confessore. Dovrei tornarci, la cura è abbastanza lunga, ma prima d'imbarcarmi in spese, desidero sapere da lei se questo nuovo trattamento è una cosa seria».

«Il malato immaginario, che faceva ridere ai tempi di Molière, è la più moderna scoperta della medicina», mi diceva un giovane psicologo. Siamo, pare, al settanta per cento dei malati immaginari, la malattia partendo dallo spirito (la sua volta condizionato dall'ansietà, l'inquietudine, lo stress, che sono il gravoso contributo imposto dall'epoca): un insuccesso, la noia della routine, un brutto imprevisto, possono diventare asma, ipertensione, ulcera gastrica. Insomma, venticinque e passa secoli dopo Ippocrato, si riscopre che la malattia va studiata nel paziente e il paziente nella sua realtà. Realtà spesso romanzesca, ma della quale i frettolosi clinici attuali non hanno possibilità di approfondire l'intreccio («Il medico d'oggi — dichiarò in un recente congresso il prof. Basaglia di Ferrara — è un uomo in camice bianco che introduce, in un corpo del quale non sa niente, medicine che conosce ancora meno»). Una volta questo compito veniva assolto dal medico di famiglia, che seguiva i pazienti dall'adolescenza alla maturità, ne conosceva i risvolti psicologici e i problemi quotidiani, riuscendo più con i consigli che con la medicina a risolvere complesse situazioni. Ora al posto del prezioso medico-amico, abbiamo specialisti gelidamente impersonali, vere macchine da diagnosi.

Il paziente va dall'uno all'altro coi suoi mal di testa, la sua stanchezza cronica, la sua disappetenza; e le sue radiografie, le sue analisi. Non gli trovano nulla, intendo nessuna lesione organica e gli prescrivono cure standard tanto per toglierselo dai piedi. Succede allora (e sempre con maggiore frequenza) che il malato costretto immaginario passi dal medico al medicone, il quale è probabilmente un ciarlatano, ma conosce la molla da toccare: quella oscura, sotterranea. Non dà medicine, dà parole. Anche lo *psicoterapeuta*, questo stregone ufficiale degli Anni Settanta, cerca di comunicare col paziente: ascolta il suo «romanzo», sollecita la sua elaborazione mentale e aiuta il liberarlo, con le parole, dai suoi incubi. Il trattamento, di un'ora per seduta — a sedute per tre, cinque mesi — assomiglia a un esorcismo. E ha come scopo di ristabilire l'unità psico-somatica (in greco, *psiché* è l'anima, *soma* il corpo), ossia un benefico equilibrio tra l'uomo e quello che un vecchissimo filosofo chiamava il suo «*telenebroso doppione*».

Se ho fiducia in queste teorie? Certo, signora Silvia. Sapere che la salute dipende in gran parte dai nostri umori, dalle nostre emozioni è consolante. Ma fino a un certo punto. Se mi arriva una brutta notizia, se perdo l'impiego, se mio marito scappa con una minorenne, il fatto di dovermi chiedere per soprammercato: «E ora che diavolo di disturbo mi verrà?» può essere maledettamente scomodo. Forse andava meglio quando andava peggio e uno che si sentiva il fegato gonfio come un pallone era autorizzato a inveire: «Destino gobbo! Tutte a me debbono capitare!». Dopo di che andava in farmacia a comprarsi un bel flacone di pillole.

Lettera di «Lei e lui», Biella:

«Cara signora Grifoni, vuole aiutare due giovani sposi, che patranno concedersi dieci giorni di ferie in settembre, a scegliere una crociera? O dica qual è, per due che non sono mai stati all'estero, il più bel posto da raggiungere per mare».

La traversata.

Lettera del signor Filippo M., Michelino:

«So che hanno creato una specie di club dei calvi, dove festeggiano l'orgoglio della calvizie. Io che sono pelato com'era la bonarima di Gandhi, ma non riesco a gloriarmene, vorrei diventarne socio. Mi dica gentilmente dove bisogna andare per iscriversi e se è costoso».

Iscriversi no, andare sì: la nuova associazione (*Baldies International*) ha sede a Nuova Delhi.

Lettera di «Una mamma», Alessandria:

«Secondo lei i bambini credono ancora alle fate?».

Ho sentito un cinquenne che diceva a un altro cinquenne: «Dài! Le fate esistono, i re e le regine invece noi».

Lettera della signora Cielia Manno, Genova:

«Quest'anno mio marito ha deciso di fare le vacanze in macchina (da fine luglio al 20 agosto). Dice che guidare gli calma i nervi e poi vuole fermarsi dove gli garba, senza programmi. Ma che riposo è? A me sembra un vero massacro».

La vacanza in auto, quando milioni di persone vanno in vacanza in auto, non è soltanto un massacro; è una stupidità; è spesso un suicidio. Ma l'uomo moderno ama intrupparsi, massificarsi. Andare in vacanza in auto quando gli altri lavorano e le strade sono libere o non impongono, comunque, strazianti soste durano interminabili code ed è facile trovar posto negli alberghi e sulle spiagge ripulite dagli ombrelloni si ha la vista del mare anziché quella di cinque, sei file di posteriori; una vacanza di questo genere, tranquilla e solitaria, lo farebbe sentire orfano. Il senso della maledizione biblica, una volta limitato al lavoro, si è esteso ormai anche al meritato riposo estivo.

Stelania, Torino: Usano molto le «vacanze in fattoria» (danese, olandese, norvegese). Il prezzo è di lire 3200 giornaliere. Per più precisi ragguagli, Ufficio Scandinavo Informazioni, via Veneto 116, Roma. ● *Un utente, Torino:* No, la nazionalizzazione dell'energia elettrica non ha fatto di Torino la *Ville Lumière*, né ha portato a costi più bassi. Proprio il contrario (un ulteriore aumento del 13 %, che è alle viste, ci permetterà di avere la luce più cara del mondo). Se non converrebbe ribellarsi? Altroché. Ma l'unica protesta valida consisterebbe nel rifiutarsi di pagare le sempre più salate bollette. Solo che se uno non paga, gli staccano immediatamente la luce. E contestare al buio è scomodo, caro *Utente*, molto scomodo.

Clara Grifoni

Ha rimpiazzato Raquel Welch

Patrick Curtis, che ha chiesto il divorzio da Raquel Welch, è giunto a Londra con la fidanzata ventenne Judy Loren

all'insegna di "abbasso„ i prezzi alti

GUIDA PRATICA al guardaroba estivo

Chi ha già fatto gli acquisti per le vacanze non legga questo articolo: potrebbe morire d'invidia al pensiero che una metà della spesa fatta avrebbe potuto crearsi un guardaroba perlomeno doppio, comprendente tutte le ultime novità di stagione.

Quando mai si sono visti offrire quelle che sono ancora primizie estive al prezzo di un saldo autunnale? Mai, in effetti. La prima a lanciare questa rivoluzionaria formula d'acquisto è stata l'Harvest che ha trasformato il negozio di via Roma in una specie di paese di Bengodi all'insegna del binomio eleganza e praticità.

Per non smarrirsi (in tanta abbondanza sarà forse utile una guida-dizionario che permetta al possibile acquirente di districarsi con una certa disinvoltura tra le file di abiti e di giacche, i panieri di mutandine e fantasia fiabesca: 8.900 le chemisier millerighe. E in più: classici pantaloni blu mare con cintura allacciata, in cotoni motivi tahitiani, coloratissimi; abitini in cotone Vichy; pantaloni e gonne jeans originali; abitini in tricot a saharriana di cotone a righe.

Abiti

per quanto in estate si ripieghi facilmente sul completo gonna maglietta il vestito, elegante o meno, ci vuole. La formula che gode ancora di maggior favore è quella dello chemisier che può essere di volta in volta sera impegnativo, pranzo, sportivo a seconda degli accessori che lo accompagnano. Inoltre, è facile da portare per la sua linea scivolata, è fresco e permette ampia libertà di movimento. Per sole 11 mila lire potrete permettervi lo chemisier in shantung rosa, colore estivo per eccellenza. Se preferite uno stile più fluibile, l'abito di linea morbida in seta pura a impressioni cachemire a 15.500 lire.

Bambini

perfettamente aggiornati in fatto di moda, preferiscono la saharriana e il completo pantalone, disdegnando fieramente la marinaretta che fa troppo bebè. Si possono soddisfare anche i loro piccoli capricci in maniera non troppo dispendiosa: i soliti abitini di cotone per « petites filles sages » in bianco blu o rosso con manica inamica costano 2.500 lire, 4.000 le deliziose camicette in colori pastello; 9.000 il completo pantalone in tela grezza con profili fioriti di gusto messicano; 8.000 la tunichetta senza maniche allacciata in vita con multicolore a fantasia fiabesca; 8.500 le chemisier millerighe. E in più: classici pantaloni blu mare con cintura allacciata, in cotoni motivi tahitiani, coloratissimi; abitini in cotone Vichy; pantaloni e gonne jeans originali; abitini in tricot a saharriana di cotone a righe.

Copricostume

evviva la spugna! In questo confortevole tessuto potete trovare modelli classici ed estrosi, lunghissime cappe rigate e minispugnette da indossare anche non sulla spiaggia, accompagnate dagli shorts.

Minigonna

la creatura di Mary Quant conosce una nuova giovinezza quest'estate. Alla Harvest c'è la microgonna scozzese stile baby con tante pieghe (3.500 lire!) e a fiorellini naifs e una serie di gonnellini in tela dai colori arcobaleno.

Premaman

finalmente anche per loro la possibilità di essere eleganti nei mesi caldi e di trovare subito pronti, freschi e confortevoli cotoni floriti, lino fantasia ed elegante shantung.

Uomo

anche con la moglie in vacanza il signore potrà permettersi l'acquisto completo jeans che bramava da tempo senza vedersi poi rinfacciare di non aver gusto e di aver dilapidato le sostanze familiari. Da 14 a 25 mila lire troverà poi tutta una serie di vestiti, di quelli che comunemente costano 50 e continuiamo il classico capo « bello » che si compra ogni tre o quattro anni (quando va bene) e per 5/6 mila lire pantaloni di tutte le fogge.

Quindi, insieme con tutte le precauzioni del pre-partenza (pellicce e gioielli in custodia, piazzamento di antifurto, itinerario già tracciato, alberghi prenotati e bauli spediti) non dimenticate una visita all'Harvest: è un'assicurazione vacanze, la assicurazione di poter trascorrere le ferie destando l'invidia dei vicini di ombrellone... e con minime spese.

bridge

Questa smazzata è capitata nel corso del Torneo Città del Duca di Parigi, protagonista Pietro Forquet, vincitore del torneo in coppia con Garozzo. La coppia italiana era giunta al contratto di 3 SA e, visto il morto, dopo l'attacco di 7 di fiori, il giocante si avvide che il contratto non era il migliore e che, probabilmente, giocando con atout cuori, si sarebbero facilmente realizzate 10 prese. Per evitare di prendere un cattivo punteggio, era quindi necessario realizzare 10 prese anche a SA.

Fatta la presa col Re di fiori sul l'asso di Est, Sud giocò piccoli cuori per il 10 del morto e la Dama di Est che rinviò il 6 di quadri, per la piccola di Sud, la Dama di Ovest e la piccola del morto. Ovest rinviò cuori, per timore di regalare altrove. Il giocante continuò realizzando tutte le cuori e giungendo a questo finale:

Quando Sud giocò quadri dal morto senza l'Asso, Est dovette abbandonare la Dama di picche per conservare la tenuta a fiori. Sud allora realizzò il 10 di fiori e poi giocò picche obbligando la presa Est che fu costretta a portare le 2 fiori al morto. Totale: 10 prese (3 a cuori, 4 a fiori e 3 a quadri).

Un esempio di precisa lettura della mano in una smazzata nulla da giocare per la mancanza di comunicazioni. A dire il vero, se Ovest, venuto in presa con la Dama di quadri avesse giocato fiori, il giocante avrebbe dovuto accontentarsi di nove prese.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

Calendario delle aziende

Fra poco le grandi vacanze

Già oggi molte partenze, ma l'esodo coinciderà con la chiusura delle maggiori fabbriche - Fiat, Lancia, Ceat e Michelin sospendono l'attività dal 1° al 22 agosto

Terzo sabato di luglio: cominciano le vacanze. Le maggiori industrie sospenderanno però l'attività solo da domenica 1° agosto (le ferie di Fiat, Lancia, Michelin, Ceat ecc. sono fissate da allora sino al 22 agosto) ma oggi molti accompagneranno nelle località di soggiorno estivo le famiglie che raggiungeranno tra due settimane. L'Olivetti è già chiusa dal 12 di questo mese e riprenderà il lavoro il 12 agosto: d'accordo con i sindacati, la direzione del personale ha «sfalsato» il periodo delle ferie rispetto alla data scelta dalle altre industrie per evitare ai dipendenti i disagi delle vacanze quando decine di migliaia di altri lavoratori si riversano per le strade e negli alberghi.

Nelle banche, negli enti pubblici e in molte società gli uffici non saranno chiusi neppure in agosto: i turni principali di vacanza per i dipendenti cominciano però oggi. Si calcola che da lunedì le assenze saranno in alcuni casi superiori al 50 per cento.

Malgrado moltissimi intendano partire con la propria automobile, le ferrovie dovranno sopportare un traffico eccezionale. Nel compartimento di Torino ci si prepara all'«ondata» di piena» dei viaggiatori con 20 treni straordinari che partiranno da Porta Nuova il 31 luglio, preceduti il giorno prima da altri 7 convogli speciali. «Non siamo ancora in grado di dare gli orari per agosto — dicono i dirigenti del movimento —. Tutto dipenderà dalla disponibilità di materiale rotabile: in questi giorni sono all'estero duemila carrozze italiane per riportare in patria gli emigranti. Non sappiamo quanti di questi vagoni saranno assegnati a Torino».

Grande lavoro anche nelle agenzie di viaggio che quest'anno hanno deciso di consorziarsi organizzando per i loro clienti due lunghi treni speciali. Partiranno per Lecce e la Sicilia nella notte tra il 30 e il 31 luglio, offrendo il posto assicurato e lo «sconto per comitive» a chi avrà dato la prenotazione.

Sempre da parte delle agenzie sono stati organizzati numerosi voli charter che lasceranno Caselle tra la fine di luglio e il principio d'agosto. La Savet ha stabilito anche servizio di pullman di linea per Ginevra, Marsiglia, Nizza: è un servizio che quest'agenzia, come molte altre in città, affianca ai weekend in comitiva. «Si tratta di iniziative non molto conosciute dai torinesi — dicono i responsabili di questi "fine settimana" in comune —. Eppure sono vantaggiose sul piano economico e risolvono brillantemente il problema di chi non ha la possibilità di trascorrere lunghi periodi di vacanza».

Un esempio: partenza da Torino il sabato mattina alle 8, ritorno alle 22 di domenica dopo avere visitato Losanna, Montreux e altre località svizzere. Alberghi di prima categoria, pasti in ristoranti di prim'ordine, pullman di lusso con condizionamento dell'aria: tutto compreso, 18.000 lire a persona. «Coll'auto propria si spenderebbe molto di più, senza contare la fatica del viaggio, della ricerca del parcheggio, l'incertezza del trovare posto libero al ristorante o in albergo», dicono i titolari delle agenzie di viaggio.

Stroncata da collasso mentre parla con l'amica

Una pensionata di 73 anni è morta stamane verso le dieci. Stava parlando per strada con un'amica. All'improvviso si è accasciata a terra priva di vita.

E' Maria Toriotto Perucchetti, via Frugarolo 17. Verso le nove è andata a fare acquisti in una macelleria di via Arquata 2. Uscendo ha incontrato un'amica conoscente e s'è fermata a chiacchierare. Improvvisamente l'donna vista impallidire. E' caduta. Hanno cercato di soccorrerla, ma è morta

Cinquecento agenti impegnati in una delle più vaste operazioni di controllo

La polizia tra i nottambuli

Setacciato il centro della città da mezzanotte all'alba - Irruzioni in clubs e nights: anche le ballerine e le entraineuses sono finite in Questura Scoperti automobilisti senza patente, macchine irregolari, sequestrata una "Mercedes" - Nei guai anche il ristorante sul camion di Porta Nuova

Agenti di polizia in via Roma mentre si controllano gli automobilisti. Un giovane fermato è portato in Questura

Una delle ragazze fermate per controllo

Il questore stanotte ha ordinato una delle più colossali «retate di controllo» che siano state fatte in città negli ultimi anni. Agli ordini del capo della Mobile dottor Montesano, sono stati impiegati oltre 500 uomini della polizia, della stradale e della guardia di finanza. I camion con i fermati sono andati avanti e indietro per tutta la notte. Hanno portato in Questura complessivamente 427 persone, tra cui 38 donne.

Le forze dell'ordine hanno lasciato la Questura a mezzanotte. Erano suddivise in colonne guidate dal vicequestore dott. Rosi, dal colonnello della Stradale Colafrancesco, dagli ufficiali della Finanza Di Cagno, D'Amico e Latanza e dai funzionari di polizia Cuccorese, Rosa, Ludovici e Diogene.

ORE 0,15 — Uno dei club della malavita, «Il dollaro» di corso Svizzera, viene circondato. Il «palo» — un giovane uscito lari pomeriggio dal carcere — è immobilizzato sulle scale prima che possa dare l'allarme. Nella sala però, solo una decina di persone. Unica irregolarità: sigarette di contrabbando che le guardie di finanza sequestrano.

Una grande folla segue dai marciapiedi e dai balconi delle case il lavoro degli agenti: «*Chiudete questo locale per sempre* — si grida —. *Siamo stanchi, non lo sopportiamo più*».

ORE 0,30 — Si cambia obiettivo: «tocca al «Rifugio» di via Madama. Evidentemente però l'allarme della mala-vita è già scattato: nel club non si trova un solo cliente.

ORE 1 — Irruzione nella «Tavernetta» di via Amendola. C'è un po' di trambusto fra i clienti, una trentina. C'è anche un sacerdote in clergyman, visibilmente imbarazzato: «*Sono entrato per bere una bibita, non sapevo che tipo di locale fosse*».

Le ballerine si stanno preparando per il «numero». Molto, come le entraineuses, sono straniere e hanno il permesso di soggiorno scaduto. Vengono portate in Questura per i controlli. Tra esse c'è anche Silvia Luigi Ciminiello che — durante le indagini sul delitto Casiraghi — ebbe grande notorietà con pretese rivelazioni che coinvolgevano Carlo Campagna e Ugo Goano.

ORE 2 — Viene bloccata via Roma dalla parte di piazza Castello. La polizia multa una trentina di automobilisti che hanno smarrito o dimenticato a casa la patente. In mezz'ora vengono controllate 215 auto, una viene sequestrata: è una «Mercedes» con targa svizzera, importata clandestinamente.

Trentadue persone vengono accompagnate in Questura. Una è in stato d'arresto: si chiama Domenico Sellin, 30 anni. Era al volante di una «Dino» rossa, non ha gradito l'alt impostogli da un finanziere e l'ha abbattuto con un pugno.

Su un'altra «Mercedes», la guardia di finanza trova i libri di doppia contabilità (quella nascosta all'agente delle tasse) di un'impresa edile e li sequestra.

ORE 3,15 — La retata più imponente, a Porta Nuova. Le centinaia di persone che ogni notte sostano davanti alla stazione, non hanno scampo. Sono trafficanti, sfruttatori, prostitute, travestiti: i clienti affezionati del «ristorante ambulante». E' questa l'unica nota di colore nello squallido mondo.

Da un camioncino attrezzato con cucina a gas, si serve la pastasciutta. Il proprietario è stato multato, perché sprovvisto dei necessari permessi. Così è stato per i suoi «concorrenti»: la bancarella dei cocomeri e delle bibite, quella dei profilattici.

Decine di clienti sono risultati sprovvisti di documenti. Due sono stati arrestati: Costanzo Bucino, 22 anni, via Don Bosco 56, trovato con un coltello in tasca, e Rosario Marino, 27 anni, via Monginevro 4, ricercato perché condannato per furto.

ORE 5 — L'operazione si conclude, le forze dell'ordine rientrano. Negli uffici il lavoro di controllo dei fermati continua fino alle otto di stamane.

Altri tre arresti: Riccardo Fortina, 23 anni, che insulta gli agenti, e due giovani che risultano ricercati per furto: Francesco Giannetta, 24 anni, piazza Crispi 4, e Carlo Casali, 21 anni, residente a Genova.

al. g.

EPISODIO MISTERIOSO, È STATA APERTA UN'INCHIESTA

Negozio di mobili distrutto da un incendio a Givoletto

Le fiamme, spente una prima volta, sono riprese furiosamente due ore dopo - Un gesto doloso? - Il proprietario: «Non ho nemici»

Un grande negozio di mobili, stanotte è stato completamente distrutto dal fuoco, a Givoletto. I danni sono di oltre 20 milioni. E' stato un incendio «strano», scoppiato due volte apparentemente senza motivo. Sembra doloso, ma il proprietario dice di non avere nemici.

Si chiama Valentino Baschirotto, ha 44 anni, e abita da quattro anni in via San Secondo, alla periferia del paese, in un grande stabile di tre piani. Nel seminterrato un enorme magazzino di mobili, al piano terreno il negozio di vendita.

Alle 21 di ieri sera il figlio di un coinquilino è corso a chiamarlo: «*Vada subito in negozio, si sente odore di fumo*». Valentino Baschirotto è andato a controllare con alcuni vicini. Proprio sotto una finestra che comunica con l'esterno, bruciava una poltrona.

Non hanno perso tempo, l'hanno afferrata e scaraventata fuori attraverso la finestra. Poi hanno portato in cortile anche tutti i mobili che erano stati, sia pure per poco, a contatto con le fiamme ed il calore. Quando sono arrivati i vigili del fuoco da Torino, non c'era più nessun pericolo. Un controllo compiuto dai tecnici nei locali, l'ha confermato.

A mezzanotte nella casa dormivano tutti tranquilli. L'incendio è di nuovo scoppiato, questa volta in modo spaventoso, alle due. I vigili non hanno potuto far altro che circoscrivere le fiamme che stavano mettendo in pericolo l'intero edificio. Sono andati distrutti decine di mobili, oltre ad una ventina di salotti ed altrettante camere da letto. E' stata aperta un'inchiesta.

Valentino Baschirotto accanto ai pochi mobili salvati dal furioso incendio

Sorpreso mentre ruba su un pullman olandese

Un giovane è stato sorpreso stamane in piazza Arbarello mentre faceva man bassa di macchine fotografiche e borse su un pullman olandese.

E' accaduto verso le cinque. In piazza Arbarello era parcheggiato un grosso pullman giunto ieri dall'Olanda. I turisti avevano preso alloggio in un albergo del dintorni.

La guardia notturna Salvatore Fiddia, corso Taranto 82, stava terminando il suo giro d'ispezione, ha notato un giovane che si muoveva cautamente all'interno del grosso automezzo. Si è sluglito ed avvicinato. Ha visto allora che lo sconosciuto si era impadronito di nove macchine fotografiche e di alcune borse. E' salito sul pullman e lo ha bloccato.

Accompagnato in questura, il giovane è stato identificato in Giuseppe Fiesoo, 25 anni, via Viverone 2, meccanico.

Si ferisce in fabbrica ha un braccio amputato

Un operaio ha avuto il braccio destro stritolato da una macchina: al Maria Vittoria è stato necessario amputargli l'arto. E' avvenuto stamane nello stabilimento Farben a Pianezza, dove era in servizio l'infortunato, Primo Meloni, 35 anni, abitante a Torino in via Barcis 21.

temperatura di oggi

massima	+29
minima	+20

Il Bollettino meteorologico agenzia indica: temper. media (notturna): 22,5; ore 8: 20,4; press. 738,4; umid. 77%. Cielo nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso, visibilità buona, venti deboli, temperatura invariata. Temperatura a Caselle: mass. 30,6); minima 20,8; ore 8: 22,0

Oggi al mercato

Minimi e massimi al Kg.	Porta Palazzo	Corso Racconigi	Piazza Mat. Civil.	Vittorio
ORTOFRUTTICOLI:				
carote	100-200	150-250	150-160	150-200
coste	100-150	160	100-120	110-150
cattalogna	120-150	160-180	120	120-150
pomodori	80-300	200-450	50-200	170-300
zucchine	80-150	120-200	100-150	200-250
patate	60-100	80-100	50-80	80-100
lattuga cappuccio	150-250	200-230	150-200	200-230
pesche	70-300	200-350	80-300	100-220
fragole	700-1000	800-900	450	—
mele delizia	100-220	180-250	200-250	100-160
susine	150-400	300-300	200-250	250-300
albicocche	250-400	250-300	250-400	250-300
banane	250-350	300-350	250-400	300-400
GRASSI:				
olio di oliva	620-800	640-800	630-800	620-700
olio di semi	300-400	340-380	350-450	300-350
burro	1560-1700	1500-1600	1450-1900	1600-2000
PESCE:				
muggine	250-300	300	300	300
anguilla	180-250	200	250	200-250
carpa	250-500	250	300	320-350
alice	300-700	350	400	350-400

Mercati generali (fra parentesi i prezzi di una settimana fa): carote 70 (75-80); coste 50 (60); catalogna 70 (—); pomodori 50-210 (75-160); zucchine 30-75 (60-85); patate 40-53 (40-58); lattuga cappuccio 50 (60); pesche 70-160 (70-175); fragole 500 (400); mele delizia 80-120 (70-150); susine 120-150 (130-150); albicocche 150-320 (150-250); banane 320-330 (330-350).

"Bastoncini,,

Sono a mercoledì nei supermercati alimentari della standa sono in vendita i bastoncini di pesce congelato nella Findus (gr 300) al prezzo speciale di lire 420 anziché 460.

(A cura della cronaca di Stampa Sera)

Dalla Sicilia il giovane del "caso Scaglione,,

Salvatore Ferrante arriva domani alle Nuove - E' stato scagionato del delitto - Sarà processato per sequestro di persona

Assolto in istruttoria «per mancanza di indizi» dall'accusa di concorso nell'uccisione del procuratore della Repubblica Pietro Scaglione e dell'usciere Antonino Lo Russo, Salvatore Ferrante, oste a Palermo 20 anni or sono e abitante a Nichelino in via XXV Aprile 36, lascia oggi il carcere dell'Ucciardone, ma non riacquista la libertà.

Ammanettato e scortato dai carabinieri, salirà su uno scompartimento riservato del treno diretto a Torino. Al suo arrivo, previsto per domani sera, troverà a Porta Nuova il furgone cellulare che lo condurrà in carcere. Giovedì prossimo deve comparire davanti alla sezione feriale del Tribunale per essere processato. E' imputato, con Aldo Guccione, 33 anni, da Lercara Friddi, residente a Nichelino, via Cimarosa 15, di sequestro di persona per avere costretto l'operaio Maggiorino Vecchi, 34 anni, a salire in auto, recarsi a casa per prelevare 30 mila lire che ha dovuto consegnare a titolo di risarcimento per un abito sbrecciato.

Ricercato dalla polizia torinese, il Ferrante si era dato alla latitanza ed aveva raggiunto Palermo proprio il giorno in cui accadde la sparatoria in cui morì l'allo magistrato. Fermato mentre si imbarcava sulla nave diretta a Genova e trovato in possesso di una rivoltella, era stato accusato di omicidio. Fortunatamente per lui il perito balistico ing. Pellegrini, è successivamente un altro esperto di Genova hanno accertato che la pistola era inefficiente e non poteva essere quindi quella che aveva sparato contro il procuratore.

Nel frattempo il Guccione, arrestato il 13 luglio dell'anno scorso, aveva ottenuto la libertà provvisoria il 2 febbraio di quest'anno. Il difensore avv. Luigi Maggi ha chiesto al giudice di concedere lo stesso beneficio al Ferrante, ma l'istanza non è stata accolta.

L'episodio che costituisce l'oggetto del processo accadde alle 23,30 del 9 marzo 1970, nel bar «Sappo» di via San Francesco d'Assisi 1, a Nichelino. Il Ferrante ed il Guccione erano entrati nel locale con un atteggiamento provocatorio, ed avevano litigato con il Vecchi. Ne era seguita una colluttazione durante la quale lo stesso Ferrante aveva sparato un colpo di pistola in aria, quindi sotto la minaccia dell'arma aveva costretto il rivale a salire sulla sua «Simca» perché andasse a prendere dei soldi. «Mi ha strappato il vestito — gli disse — ed ora me lo pagli. Sono 30 mila lire». Denunciato in un primo momento per estorsione il Ferrante ha spiegato i fatti e il giudice istruttore dott. Solarino ha degradato il reato in quello di «esercizio arbitrario delle proprie ragioni», non perseguibile per mancanza di querela.

echi di cronaca

se il TV è da riparare
tel. 596.879, 760.111
tecnici specializzati riparano a domicilio qualsiasi televisore.

tintoria Augusta
stirano ogni tessuto di vostra proprietà a domicilio moltone, divani, tendaggi. Specializzata lavaggio tappeti e tendaggi. Telefonare 885.317, 540.565, 701.707.

tappezzerie in carta
applicatela da voi
senza spesa!
E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spese per l'applicazione e eseguendo direttamente dalle pareti. Con questo speciale per far tappezzerie una camera tappezzerie da soli l'intero alloggio. La carta circolari, semplici e precisi, vuoi mediante ed affissati; le cosiddette tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

corsi gratuiti
Gli allievi iscritti ai corsi di recupero per l'anno scolastico '71-72 possono frequentare gratuitamente i corsi estivi che si svolgono nei mesi di luglio e agosto. Istituto «Studium», piazza Statuto 2 bis - Torino - tel. 540.285, 543.723.

Divisette parte piegheroli
via Bagetti 25, tel. 761.471
diletto moderno: Divisetta. Ricordatevi che sta «Divisetta».

segretarie stenodattilografe
segretarie contabili
segretarie d'ufficio
Corsi gratuiti aziendali e corsi liberi a pagamento presso il Centro Formazione Professionale Istituto Impera, Corso San Martino, 2 - Telef. 548.974.

idraulico Iattoniere
pronto casa, tel. 533.502
riparazioni rapide, impiantiche impianti termici e riscaldamento.

taccuino della città

Farmacie aperte domani (8,30-13,30): c. Vittorio Emanuele 36; v. Romani 2, v. Chieri della Salute 45, v. Nicola Fabrizi 102, v. Garibaldi 26/28, v. Frejus 61, v. Rieti 35, c. Vercelli 236, v. delle Orfane 25, v. Nizza 65, c. Potenza 92, c. Principe Oddone 26, v. S. Secondo 46, c. Peschiera 146, v. Mongrenevro 113, c. Grosseto 256, c. Dante 78; v. Maria Vittoria 3, c. Vittorio 31, v. Oporto Vigliani 160, v. Passalacqua ang. v. Bartolo, v. Sacchi 4, n. Orbassano 210; c. Brianza 22, v. Spallanzani 20, v. Cortemilia 1, c. Giulio Cesare 113, c. Francia 177, v. S. Donato 39.

N. B. - Per il periodo delle ferie estive sono sospesi i turni di chiusura al lunedì mattino.

Autoriparazioni aperte domani (8-13): omiec: v. Arona 17 bis (tel. 760.488), v. Porporati 8 (tel. 680.284-284); elettrauto: c. Raffaello 16 (tel. 682.315), c. Giulio Cesare 117 (tel. 273.520), v. Moretta 70 (tel. 389.619). Servizio Fiat (8-24): c. Brunanate 15 (telefono 503.440), c. Francia 430 (telefono 724.641); v. Galluppi 5 (tel. 630.123) dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 20.

Rinviata la partenza per la colonia Inam

A causa dello sciopero dei treni è stata rinviata dal 20 al 22 luglio la partenza per la colonia marina «Torino» di Marina dei figli degli assicurati Inam.

ISTITUTO
PADANO
Via Nizza 107 - Telef. 657.013 - 659.097
10126 TORINO
IP ISTITUTO PADANO
MEDIE
RAGIONIERI
GEOMETRI
PERITI INDUSTRIALI
RECUPERO ANNI
Corsi diurni - preserali - serali e per turnisti
- Tutti i Bienni di recupero anni per Periti Industriali
- Corso accelerato per il 1° e 2° anno Periti Industriali (comune a tutte le specializzazioni)
- Corsi accelerati per gli allievi in possesso di qualifiche professionali
- Cambiamento ordine di studi senza perdita di anni

BURRO SORESINA
LATTE da allevamenti immuni da tbc in vendita nelle latterie. Tel. 346.176 - 346.177. TORINO.

PIEDI SUDATI?
CATTIVO ODORE?
ESATIMODORE
Dott. Ciccarelli
in farmacia a sole L. 400

14,8

i lettori ci scrivono

Di che cosa si lamenta la gente Sporcizia, rumori, delinquenza

Una buona iniziativa: la ripulitura delle facciate delle due chiese di piazza S. Carlo

«Sono nata nella signorile torinese nata nel 1885 in piazza S. Carlo e sin da bambina mia madre mi indicava con orgoglio i qualche affreschi agli angoli della bella piazza barocca che rappresentavano la SS. Sindone donata dalla casa Savoia alla città di Torino e portata da Milano dal cardinale Carlo Borromeo, che in una cerimonia nella piazza S. Carlo la consegnò al principe Emanuele Filiberto cò all'arrivo«vo di Torino nel 1578.

«Degli affreschi ne sono rimasti due» nel palazzo dei conti di Collobiano angolo via Alfieri (rinfrescato qualche mese fa) l'altro nel palazzo dei conti Barbaroux angolo via Cavour. I palazzi degli altri due angoli: v'è S. Teresa a via Mario Vittoria sono stati acquistati dalle due case o enti più grandi di Torino. Possibile che questi tuttavi torinesi lascino morire le piccole ma tanto care memorie del nostro glorioso passato? Scusate il mio comprensibile amaro sfogo torinese!... ma se sono veramente orgogliosa e spero che possano promuovere il ripristino degli affreschi mancanti. Un'anziana signora torinese

Qualche proposta...

«Siamo colleghi al lavoro e scriviamo sulla pausa del mezzogiorno, perciò scusateci se questa lettera non è elaborata come dovrebbe. Non vogliamo lamentarci della stagione, invero pietosa, in cui si trova Torino, bensì segnalare ai nostri amministratori comunali, provinciali, regionali o statali i possibili rimedi che essi devono adottare se vogliono ancora meritare la fiducia che, forse troppo ingenuamente, abbiamo riposto in loro.

«Mettiamo al primo posto la mancanza di verde cittadino, pubblico e privato. Il comune continua a rilasciare licenze edilizie che, con la spartizione delle ultime palazzine, ne sono un sulla loro ridicola giardini. Il verde pubblico sparisce, un poco alla volta per non dare nell'occhio, per fare posto ai parcheggi ed a più ampie corsie stradali. Il risultato? E' semplice: non siamo più rilasciate licenze edilizie che comportino la soppressione di verde privato; si ponga termine alla demolizione del verde pubblico e si restaurino gli spazi verdi distrutti a favore dell'automobile.

«I cittadini intelligenti entrano per convincersi che l'automobile, nata sul di necessità, deve essere lasciata a casa. Se i poteri amministrativi non hanno il coraggio di adottare così semplici provvedimenti, almeno ripuliscano il campo, tutti quanti.

«Al secondo posto mettiamo il rumore, quello penetrante, continuo, insostenibile. Non si vede un vigile per strada che intervenga, non un carabiniere, non un poliziotto. L'unica distribuzione di multe colpisce le imprese auto in sosta vietata. I rimedi? In primo luogo un'azione di repressione sistematica usando tutti i mezzi a disposizione, compreso l'esercito (i quali, in mancanza di nemici esterni, potrebbero almeno servire a fronteggiare i nemici interni).

«Si approvi una norma che commini la demolizione di ufficio di tutti i veicoli troppo rumorosi, specialmente le famigerate "motorette". Come? Ci sono troppe leggi da fare e non c'è tempo per questa? Ma noi rispondiamo che coloro i quali hanno avuto il tempo di legiferare in materia di aria legale devono avere parecchio tempo da "sprecare!

«Quindi i mezzi per migliorare questa nostra disgraziata città e questo nostro poco meno infelice Paese ci sono. Noi che ci viviamo tutto l'anno (e le industrie alberghiere che aspettano i turisti che non verranno più) vi diciamo che questi mezzi siano attuati».

Giovanni Lanza - Annarita Fasolo
Sergio Cantinetti

Dalle parti del Valentino

«Preghiesi fare controllare da un vostro cronista l'oggetto della presente con un sopralluogo a piazza Madama Cristina e vie di accesso: Bertolotti, Ormea, Pio V, limitrofi al Valentino: parcheggi festanza luminosa. E' una necessità!

«La vostra campagna stampa sono troppo rare e saltuarie. Il Municipio sarà politicamente allineato, ma amministrativamente incapace. Grazie e saluti». Segue la firma

Dopo una gita in motocicletta con un compagno

Studentessa di 16 anni esaurita per lo studio scompare di casa

Abita a Nichelino - Ha frequentato la seconda liceo scientifico, ma è stata rimandata

Una studentessa di 16 anni è scomparsa due giorni fa di casa. Era in cura per una grave forma di esaurimento nervoso.

E' Angela Pastorelli, abita a Nichelino in via 25 Aprile n. 139 insieme con il padre Cosimo, trentanovenne assistente edile, la madre Maria Giovanna di Nardo e un fratello, Antonio, 15 anni.

Angela è sempre stata quieta e serena, ha frequentato la seconda classe del liceo scientifico. A metà anno si sono rivelati i primi sintomi di esaurimento. Forse per lo studio eccessivo, la ragazza è diventata indifferente e nervosa. Nonostante gli sforzi, è stata rimandata in due materie. Quando le hanno data la notizia è stata colta da una crisi depressiva. Le sue condizioni si sono rapidamente aggravate, tanto che la madre giovedì scorso l'ha accompagnata all'ospedale di Santa Croce di Moncalieri. La sera prima le due donne avevano avuto una violenta discussione, Angela sembrava più depressa del solito.

Il neurologo che l'ha visitata ha dissipato però le preoccupazioni più gravi: «E' una forma d'esaurimento che può essere curata con relativa facilità». Portatela in vacanza per qualche tempo, possibilmente in una tranquilla località di montagna. In breve si riprenderà completamente». Angela e la madre sono tornate a casa rasserenate. Nel pomeriggio la ragazza ha ottenuto il permesso di scendere in un prato davanti a casa. Ha incontrato un coetaneo che le ha prestato la sua motocicletta. Ha fatto qualche giro salutando la madre, poi s'è diretta ad un luna park a pochi passi da casa. Ma allora non ha più fatto ritorno. Pare si sia allontanata con un giovane vicino di casa. Ma questi dice di averla lasciata in stessa sera verso le venti in una piazza di Nichelino.

— Un'altra sedicenne è fuggita ieri da casa. E' Antonia Bonomi, abita ad Alpignano in via Cadutti della Libertà 2. Lavora come pettinatrice in un salone a pochi passi da casa. Ieri è uscita di casa verso le quattordici come di solito. Non ha più fatto ritorno. Le amiche hanno detto di averla vista verso le 18 allontanarsi con uno sconosciuto.

Angela Pastorelli, la studentessa scomparsa da Nichelino

Accorre la polizia per un bimbo di 7 mesi chiuso nell'auto

Un bimbo di 7 mesi è rimasto per oltre un'ora in una «850», con i vetri e gli sportelli ermeticamente chiusi, parcheggiata in corso Racconigi all'altezza del 128. Verso le 16, quando sono arrivati — racconta Donato Menullo, di 29 anni, che ha una lavanderia nella casa — ho notato il bimbo sdraiato sul sedile posteriore. Dormiva tranquillamente. L'auto era targata Milano ed ho pensato che i genitori fossero entrati in un negozio vicino». Dopo circa mezz'ora il bambino si è svegliato ed a causa del caldo soffocante ha cominciato a dare segni di impazienza. Donato Menullo e qualche signora di passaggio hanno cercato di distrarlo, ma il piccolo è scoppiato in lacrime.

Visto che i genitori non tornavano, qualcuno ha preso l'iniziativa di aprire una porta dell'auto. Nel frattempo è giunta una «volante» che ha preso temporaneamente in consegna il bambino. Tranquillizzato ha cominciato a sorridere ai curiosi che lo attorniavano. Finalmente sono giunti i genitori Giuseppe Gatti e Anna Ferrarese, insieme con la nonna, che si erano recati al vicino mercato.

Cameriera grave per uno scontro d'auto

Una cameriera di 46 anni è grave alla clinica neurochirurgica per la frattura della colonna vertebrale. E' Lucrezia Piccirilli, via Figaletta 24. Ieri verso le 23 percorreva corso Duca degli Abruzzi su una «500» guidata da Elio Torda, 41 anni, operaio, via Santi 12. Per cause non ancora accertate, l'auto ha sbandato nell'abbordare una curva e si è schiantata contro un palo ribaltandosi. Illeso il Torda, la Piccirilli è stata accompagnata dapprima al Mauriziano, poi, data la gravità delle sue condizioni, alla clinica neurochirurgica.

— E' morta durante la notte Maria Sacco, 77 anni, via San Quintino 13. Il 16 giugno scorso era stata investita da un'auto. Aveva riportato un grave trauma cranico ed era stata ricoverata prima al Mauriziano e poi alle Molinette. Giunta delle lesioni, le era tuttavia rimasto un profondo stato confusionale. Era stata accompagnata prima a Villa Iris di Lanzo, poi a Villa Cristina. Le sue condizioni sono andate via via peggiorando.

Lunedì sciopero dei treni

Dalle 21 per 24 ore i servizi sostitutivi

Da lunedì sera alle 21 alla stessa ora del giorno dopo non circoleranno treni per lo sciopero nazionale dei ferrovieri. Martedì, per tutta la giornata, la direzione compartimentale di Torino farà circolare sulle linee principali e negli orari di apertura e chiusura di fabbriche e uffici, servizi sostitutivi di pullman.

La direzione avverte anche che non si può escludere la partenza dei treni dalle 20 alle 21 di lunedì, né il proseguimento del viaggio anche se iniziato. In particolare il treno in arrivo a Porta Nuova da Milano delle 21,08 sarà limitato a Porta Susa; quello da Milano delle 23,12 si fermerà a Novara; il convoglio da Ventimiglia delle 22,25 sarà limitato a Mondovì.

Può anche darsi che una certa disponibilità di personale permetta alla direzione del Compartimento di far circolare qualche treno sulle linee Modane-Torino-Alessandria, Torino-Milano e Torino-Savona. Si raccomanda infine agli automobilisti di usare la massima prudenza nell'attraversare i passaggi a livello: molti potrebbero essere aperti e incustoditi.

In teleselezione con la Svizzera

La Sip informa che da stanotte verrà attivata la teleselezione internazionale fra gli abbonati del distretto di Domodossola ed il gruppo di reti urbane facenti capo al centro di Briga, cioè tutte le località aventi indicativo interurbano urbano 028. L'utente del distretto di Domodossola per stabilire il collegamento teleselettivo dovrà anteporre al numero dell'abbonato desiderato il prefisso 094138. La tassazione prevista farà registrare sul contatore d'abbonato n. 3 impulsi alla risposta ed 1 impulso ogni 10 secondi e mezzo di conversazione.

Il ministero della Difesa, esaudendo il desiderio dell'anziana madre di un caduto, la signora Margherita Trun di Perrero, ha disposto, a spese dello Stato, la traslazione della salma del soldato Lazzaro Ribet, classe 1911 — morto in Africa Orientale durante la guerra — da un cimitero militare di Etiopia a quello di Trossieri, piccola frazione di Perrero in alta Valle Germanasca.

La dc chiede trattative con i socialisti

La decisione al termine di una movimentata riunione del comitato regionale del partito

Il comitato regionale della dc, riunitosi ieri sera alle 21 per esaminare la crisi alla Regione e la nostra delle trattative con i socialisti, è terminato soltanto stamane alle 4, dopo quasi sette ore di accesi dibattiti. Alla discussione hanno partecipato anche molti parlamentari.

Alla fine è stato votato un documento presentato dal segretario regionale Giordano. Il documento si divide praticamente in due punti. Nel primo si dà mandato alla delegazione per le trattative e alla direzione regionale di cercare di ricucire i contatti con i socialisti. Su questa necessità tutti i gruppi erano praticamente d'accordo (con qualche riserva del segretario provinciale Picco e dell'assessore comunale Carazzone). La sinistra di Forze Nuove, per bocca del ministro Donat-Cattin, ha chiesto però che nella delegazione fossero ammesse le minoranze. La richiesta non è stata accettata.

La seconda parte dell'ordine del giorno ha però fatto esplodere i contrasti. Si concede, infatti, un mandato alla delegazione (e nel caso che le trattative con il psi dovessero fallire») di aprire pure colloqui con repubblicani e socialdemocratici per un eventuale tripartito.

Forze Nuove ha respinto categoricamente l'alternativa, chiedendo che la questione fosse rinviata alla direzione nazionale. A nome dei fanfaniani (astensione) il primo punto, contrari sul secondo) l'on. Arnaud ha sostenuto che con la prospettiva del tripartito «si dà già praticamente per scontato che le trattative per il Centro Sinistra organico debbano fallire». L'on. Arnaud ha chiesto che, se questa eventualità si verificasse, venga riconvocato il comitato regionale.

A sua volta l'on. Savio, a nome anche dei dorotei-colombiani, ha esercitato di far opera di mediazione. Si è detta «d'accordo per un chiarimento politico dignitoso con i socialisti» e convinta che non si può ipotizzare in un momento delicato l'asse centrale del partito con «cedimenti di destra o di sinistra». L'on. Savio ha chiesto il rilancio del quadripartito «sulla base dei deliberati della direzione nazionale, senza arretramenti locali». Solo come ipotesi estremamente subordinata accetterebbe «una formula diversa, nell'ambito del Centro Sinistra, che non precluda la strada ad un rientro dei socialisti». Il documento è stato approvato dopo la dichiarazione di voto di Donat-Cattin, Savio, Bullo e Calleri.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* non impegnatevi se non siete prima in possesso delle opportune informazioni e di tutti i particolari. Lieti ma sereno pomeriggio, calmo. *Sentimenti:* ottime previsioni per i rapporti della vita privata. Gioie per il cuore. *Salute:* prudenza nei viaggi. Non distraetevi alla guida dell'auto.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* dedicate parte della giornata festiva alla revisione della contabilità aziendale, in modo da rilevare le possibili deficienze tecniche. *Sentimenti:* le aspirazioni affettive si trovano sotto propizi influssi. Tranquillità. *Salute:* in alcuni casi risentirete delle ulcere gastriche. Attenti ai cibi.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* l'inizio della settimana si presenta favorevole, ad eccezione della seconda parte di lunedì avversa ai viaggi e scambi commerciali. *Sentimenti:* se il tempo lo consente, domani fate una bella gita in campagna. Felicità. *Salute:* mani e braccia vulnerabili per inabilità da ferro e fuoco.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio) *Affari:* occorre ricuperare il tempo perduto, spesso per quella iniziativa rimasta ancora in sospeso. Allargate il cerchio delle relazioni. *Sentimenti:* in compagnia della persona amata, la domenica si presta per un viaggio. *Salute:* donne e bambini siano prudenti nel prendere i bagni di sole e di mare.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* collaboratori e dipendenti si adopereranno per garantire il successo dei vostri progetti. Promesse da parte di vecchi amici fidati. *Sentimenti:* domani sera sono probabili i dissapori in famiglia. Sappiate regolarvi. *Salute:* lievi scompensi del ritmo cardiocircolatorio. Non affaticatevi.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* si rivelerà utile l'aiuto di una esperta. Un errore di valutazione potrebbe procurare qualche fastidio. Scrupolo e serietà. *Sentimenti:* le persone care attendono da voi un maggiore spiritualità. Invito a nozze. Serata compromessa nella serata di lunedì. Preoccupazioni per l'intestino.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* il momento esatto per effettuare eventuali cambiamenti nuovi nei metodi di lavoro. Limitate la vostra abituale prudenza. *Sentimenti:* un pegno per le vacanze può tramontare in seguito ad urti in amore. *Salute:* sofferenza su basi nervose e stress. Siate ottimisti.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* non dimostratevi esageratamente gretti nei confronti di coloro che vi sono associati in una impresa comune. Interessi colpiti. *Sentimenti:* per una questione finanziaria è probabile una lite in famiglia. Tensione. *Salute:* miglioramento per tutti i soggetti a pressione alta (anziani).

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* impegnatevi alle vostre possibilità in modo da non fare il passo più lungo della gamba. Incontro con persone irascibili. *Sentimenti:* vibrazioni planetarie avverse incidono negativamente sugli affetti. *Salute:* si presenta in condizioni ottime per il corpo e lo spirito.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* non vanno esenti da qualche difficoltà dovuta a circostanze fatali, ma che tuttavia non impediranno un esito positivo. *Sentimenti:* una valutazione in materia finanziaria può influire dispiaceri in casa. *Salute:* devitalizzata nelle prime ore di domani, avrà una rapida ripresa.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* Marte nel Segno spesso suscita il dinamismo provocando disordine e conseguente mancanza di concentrazione. Riflettete prima di fare. *Sentimenti:* i bambini sono oggetto di qualche preoccupazione. Animo inquieto, ansia. *Salute:* ripresa a scossa violenta il sistema nervoso. Cattiva digestione.

PESCI (20 Febbraio - 20 marzo) *Affari:* durante la trattazione astenetevi dai commenti ambigui o troppo critici. Nel campo professionale attività superiore alla solita. *Sentimenti:* per il cuore è riservata una sorpresa destinata a colmarvi di felicità. *Salute:* dipende dal funzionamento regolare dell'intestino. Cibi semplici.

SUPERMATERASSI Corso G. CESARE 27 b SUPERMATERASSI Via CIBRARIO 73

CHI SI SPOSA può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti via Montello 9 Venaria- diversi reparti

TURINFLEX MATERASSI E VOLANI VENDOLI C. Vittorio 73, tel. 513.302 - Torino Reg. Margherita - Via Lulea 34 Tel. 781.826 - autoparcheggio

a Torino.... CITROËN Corso Vittorio Emanuele 208 Corso Sebastopoli 272

PELLICCERIA P.lli GIORGI VENDITA E CUSTODIA V. G. Franc. da Paola 28, t. 315.626 C.so V. Emanuele 18, tel. 683.673

Magazzini CONFEZIONI BONPAT Via Cavour 125 - Vercelli 151

A. MURRI

Fabbricio Franchi

ENZI ABBIGLIAMENTO FEMMINILE ALTA MODA Via Viotti 6 - Tel. 541.199

diviselle PORTE PIEGHEVOLI VIA BAGETTI 25 TEL. 745.131 - 751.471 diviselle

Palazzo del Mobile LUNGO TRAPANI 70 SCONTI SPECIALI SPOSI

la settimana nelle Borse

Mercato sempre debole Indice quasi invariato

MILANO, sabato sera.

L'indice azionario, da una settimana all'altra, è rimasto pressoché invariato, leggermente a 87,22 rispetto a 87,24 del venerdì precedente (— 0,25 %). Occorre però notare che se alla fine tutto è rimasto com'era, si sono avute oscillazioni giornaliere abbastanza consistenti, perché il mercato, uscito dalla fase d'immobilità per l'attesa degli sviluppi del «caso Marzollo», è stato condizionato dalle scadenze tecniche di due mesi, con uno seguenti «code» di liquidazione, che hanno provocato numerose irregolarità e frenato gli spunti positivi.

Osservando il comune giornaliero, si nota che lunedì la quota, perdendo l'1,1 % è scesa con 86,89 ad un nuovo minimo assoluto negli ultimi 13 anni. I ribassi sono stati provocati da alcune vendite obbligate causate quasi nel ruolo, data il sicuro estremo ritardo dei compratori. Martedì, l'astensione è completamente cambiata; una certa distensione è venuta da) superamento dell'intoppo che aveva bloccato in sospeso per parecchi giorni la consegna dei conti di fine giugno e che minacciava di intralciare anche quelli di fine luglio. E' stata infatti annunciata la liquidazione dell'investitrice Marzollo, i cui titoli sembrano aver trovato sistemazione al di fuori della Borsa. Inoltre il mercato ha potuto contare su qualche aiuto e l'indice ha più che ricuperato le perdite della giornata precedente, con un rialzo dell'1,3 %.

Il progresso è continuato anche mercoledì (+ 0,8 %). Si è avuto qualche notevole spunto positivo e particolarmente richiesti sono risultati i due mercuriferi. Giovedì, altro dietro front; s'è avuto un nuovo afflusso di vendite, più copiose nella parte finale della giornata (— 1 %). I rialzi precedenti sono stati così annullati ed i mercuriferi hanno ripreso parte del terreno guadagnato. Nella seduta di ieri, guadagni e perdite si sono pressoché bilanciati con qualche flessione in apertura e finale leggermente migliore. Sono terminati in rialzo, oltre ai mercuriferi, Carlo Erba, Compagnia Milano e Immobiliare Edilizia. Particolarmente debole i titoli bancari. La Montedison, nonostante qualche accenno di ripresa, è terminata su posizioni invariate.

Nel reddito fisso, bilancio generalmente positivo, nonostante alcune irregolarità. Le quotazioni dei principali titoli parastatali hanno segnato qualche progresso.

In ribasso Wall Street, dove l'indice Dow Jones ha perso di nuovo quota 900 (ultima chiusura a 898,51). La debolezza del dollaro sui mercati monetari internazionali e l'incerta situazione economica hanno reso prudenti i compratori. Migliore Londra, anche per le previste misure di carattere espansionistico a favore dell'industria; generalmente incerte le altre principali Borse europee.

Nulla da segnalare per la tira e per l'asta. r. c.

Tenta il suicidio la zingara che gettò la figlia davanti all'auto del giudice di Napoli

NAPOLI, sabato sera.

Bemba Hallionic Anif Fatimak Husovich, la zingara di 27 anni di origine slava che ieri ha gettato la figlia Anna, di un anno, davanti all'auto del primo presidente della corte d'appello dottor Avitabile ed ha abbandonato tre dei suoi cinque figli nel cortile del Tribunale ed un altro, di otto anni, in piazza Sant'Erasmo ha tentato di uccidersi nelle carceri di Poggioreale, dove è stata rinchiusa subito dopo il clamoroso episodio.

La donna, arrestata con l'imputazione di abbandono di figli e maltrattamenti, colta probabilmente da una crisi di sconforto, ha tentato di strangolarsi con un fazzoletto. Nello stesso momento ha stretto tra le ginocchia la piccola Anna (la stessa che aveva gettato dinanzi all'auto) la quale, data la tenera età, le era stata lasciata in custodia. E' accorso il personale femminile del carcere, che ha fermato la donna. La zingara è stata prima medicata nel pronto soccorso del carcere e quindi trasportata nel manicomio giudiziario di Pozzuoli. La piccola Anna è stata affidata alla «Santa casa dell'Annunciata».

La zingara ha gettato ieri la figlia dinanzi all'auto del Primo Presidente della Corte d'appello per richiamare l'attenzione del magistrato sul suo caso e perché facesse scarcerare il marito, in prigione perché ritenuto responsabile di tentato omicidio. L'uomo, Sedik Bislim, di 39 anni, è accusato di aver ferito a colpi d'arma da fuoco la zingara Hasria Husovicich. Il fatto accadde il 6 settembre dell'anno scorso. (Ansa)

il medico della famiglia

Come si può guarire un bimbo balbuziente

Bisogna avere molta pazienza e comprensione - Mai aiutarlo a completare una frase

Una lettrice di Sonno da Voghera:

«Ho un bambino che fino a tre anni ha sì espresso senza difficoltà, e ora, a cinque anni, è diventato balbuziente. Mio marito e io siamo disposti a qualsiasi sacrificio, anche finanziario, pur di farlo guarire. Quali cure sarebbero possibili per ridargli la scioltezza di parola?».

Poiché il suo piccino non è balbuziente dalla nascita, ci sono molte probabilità ch'egli guarisca completamente con il passare degli anni. E' ragionevole però avere molta pazienza in casa, e da parte degli insegnanti molta comprensione. Esistono inoltre apposite cliniche per la rieducazione della parola.

Non nuocerebbe fare visitare il bambino da uno psicanalista. Trovata la causa sarà poi facile indicare la cura più adatta. Condizione essenziale per combattere il difetto lamentato è cercare di infondere un d'ora a suo figlio la sicurezza in se stesso. E ricordare sempre di non aiutarlo a completare la frase quando incomincia in una parola. Meglio, molto meglio fare finta di nulla e attendere che si riprenda da solo. *

CON NOI IN VAL D'AOSTA

"l'ultimo paradiso" (dedicato agli amanti della montagna)

COLLE SAN CARLO

Siamo alla Residenza "LA GENZIANELLA" - Colle San Carlo (2.000 mt. di altitudine) si arriva in circa 10 km. di comoda strada asfaltata da Morgex (Courmayeur). Come posizione è a circa 6 km. da La Thuile e a 20 km. da Courmayeur. La costruzione è composta da monocamere arredate, con pareti rivestite in legno e pavimenti in parquet. I prezzi sono da L. 1.200.000 a L. 3.400.000

un balcone sul monte rosa (Gressoney St. Jean)

Un esempio: Salone con camino, 2 camere, cucina, ingresso, bagno L. 13.600.000 30% contanti - 70% comode dilazioni

la villeggiatura v.i.p. AYAS CHAMPOLLUC

Condominio "LO RAMEY" Vicino alla funivia del CREST, vendiamo appartamenti con consegna autunno 71 e autunno 72. Alcuni esempi: Soggiorno, cucina, 2 camere, locale guardaroba, bagno contanti L. 5.000.000 mutuo a dilaz. L. 9.200.000 Soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno contanti L. 4.000.000 mutuo a dilaz. L. 6.600.000

L'ACQUIRENTE NULLA DI PIÙ PER IL NOSTRO SERVIZIO

Servizio Pubblicità Gabetti

gabetti Una posizione leader nel mercato immobiliare

FILIALE DI TORINO VIA MERCANTINI 5 TEL. 57.67 (20 LINEE)

MILIONI D'ITALIANI AL MARE E AI MONTI

ALASSIO: manca un'ora nel giorno degli albergatori

Eletta «clandestinamente» la Miss Muretto 1971: è di Pinerolo

dal nostro inviato

Alassio, sabato sera.

Questa pazza, pazza, pazza estate che spinge tutti a denudarsi e farsi cuocere al sole, mollemente sdraiati sulle spiagge, spesso e volentieri non trova d'accordo gli albergatori e gli operatori turistici. Ad Alassio, per esempio, quasi tutti i bagnanti che mercoledì hanno dichiarato guerra all'ora legale. «Ci manca un'ora: la giornata del bagnante è stata rivoluzionata a nostro danno».

I fratelli Berrino, titolari del caffè «Roma» e ideatori del famosissimo «muretto di Alassio» sono i più accaniti sostenitori della vecchia ora, quella invernale per intenderci. Ed ecco perché: «Al mattino — *hanno dichiarato* — nessuno ci fa caso perché la vita non ha mutato ritmo. Uno si alza, scende in spiaggia, prende l'aperitivo, poi va a mangiare. Ma al pomeriggio cominciano i guai. Dopo colazione ti riposino, se non sono le 4 non si va in spiaggia. Quattro chiacchiere, un tuffo in mare e poi la seduta per la tintarella e si arriva alle 19.30. A quest'ora c'è ancora il sole ma l'orologio non permette proroghe. In gran fretta ci si ritrova in albergo e si salta l'aperitivo. Ci si cambia, si cena e si arriva alle 21,30. Nei locali pubblici, nei dancing all'aperto, intanto, i vari spettacoli di cartellone sono cominciati da almeno mezz'ora. Chi non vuole perdere la serata si infila subito in qualche locale e si salta così l'ora classica del passeggio, del caffè, del bicchierino. Alassio sembra diventata una città turistica per gente che ha fretta, per gente che corre pur non essendo sportiva».

Il «muretto» sta attraversando un periodo di stasi; dopo il boom degli anni passati, da qualche tempo è diventato sede di adolescenti e di «aspiranti centauri». Le dive e le indossatrici hanno lasciato il posto alle lalle, che non passano inosservate con le loro ridottissime mini e i pezzetti a rete. Mancando le elezioni e i concorsi di miss, l'altra sera una trentina di belle figliole di Milano e Torino hanno eletto in proprio «Miss Muretto 1971».

La palma è andata a una diciannovenne di Pinerolo, Antonella Pisanelli, studentessa in ragioneria. Però negli studi è stata respinta. «Con il falco che ho — *ha dichiarato* — perdere il tempo sui libri mi sembra assurdo. Sono sicura di sfondare anche senza diploma».

Il primo passo lo ha già fatto ad Alassio.

Sotto gli archi del porto di Alassio da 4 giorni è «sbarcato» un Diogene, edizione estiva. Si chiama Alfredo Lapiola, ha 24 anni. E' nato a Cuneo e da 4 mesi gira per le spiagge della Riviera portandosi dietro una botte ingigliata e nella che gli serve da abitazione. «Sono libero — dice a tutti — e voglio dimostrarlo. Non mi serve nulla, neppure i servizi igienici. Mi porto appresso la botte perché sono affezionato al mio Piemonte e al suo vino, l'unico prodotto veramente genuino che neppure i suoi uomini politici possono rovinare».

Renato Olivieri

condizioni del tempo e previsioni

Bollettino meteorologico

Le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi: al Nord nuvolosità irregolare ma accentuazione con possibilità di locali temporali. Sulla Sardegna e sulle regioni centrali da poco nuvoloso a localmente nuvoloso specie sulla Toscana. Al Sud e nella Sicilia sereno o poco nuvoloso. Temperature: in lieve aumento al Centro e al Sud. Venti: deboli vari tendenti a disporsi intorno Sud. Mari: quasi calmi.

Milioni d'italiani vanno in vacanza. Traffico ovunque molto intenso. Siate prudenti.

Asti, sabato sera.

(g. m.) Su Asti e dintorni il cielo si mantiene completamente sereno. Alle sette la temperatura nel capoluogo era di 16 gradi; massimo di ieri 30.

Alessandria, sabato sera.

(e. c.) Condizioni atmosferiche sempre buone su tutto il territorio alessandrino, che permane l'ondata di caldo. La temperatura si mantiene stazionaria, con una minima sui 33° ed una massima sui 32°.

Novi Ligure, sabato sera.

(g. c.) Giornata serena e soleggiata nella zona di Novi Ligure e nella vallata dei Borbera e del Ghiemmo. Alle ore 7,30 il termometro segnava 25°. Nel pomeriggio di ieri aveva oltrepassato i 33°.

Ovada, sabato sera.

(g. l.) Già dall'alba si è iniziato il consueto weekend per i piemontesi ed i lombardi diretti in Riviera attraverso la statale n. 456 Asti-Ovada-Voltri.

Il cielo stamane appariva parzialmente nuvoloso, mentre sulla zona spirava un piacevole venticello. Dai 32° di massima di ieri, stamane alle sette la colonnina del mercurio è scesa ai 21.

Cuneo, sabato sera.

Cielo parzialmente sereno stamane sul Cuneese; continua però l'afa: 24 gradi alle 7,30 nel capoluogo; nei centri alpini e nei passi della Langa continua regolare l'afflusso dei villeggianti.

Aosta, sabato sera.

(g. p.) Tempo variabile in Valle d'Aosta. Il cielo è prevalentemente sereno ma le cime delle montagne sono ancora da una spessa coltre di nubi. Notevole l'afflusso dei gitanti che vengono a trascorrere il fine settimana in montagna alla ricerca di un po' di fresco.

Intenso il traffico sull'autostrada, sin dalle prime ore della mattina. La temperatura si è abbassata di qualche grado. Il termometro segnava stamane: 3 gradi al Plateau Rosa, 4 al Rifugio Torino, 11 a Cervinia, 17 a Courmayeur e 22 ad Aosta.

Susa, sabato sera.

(g. d.) Per il weekend stamane su tutta la Valle di Susa il cielo si presentava coperto con i monti avvolti da nuvolaglia.

La temperatura si è rinfrescata: alle otto a Susa il termometro segnava infatti appena 12°.

Verbania, sabato sera.

(n. c.) Nubi, caldo e afa stamane sul lago Maggiore dopo una notte altrettanto afosa. La temperatura stamane si aggira sui 25 gradi. Sono però previsti temporali che dovrebbero mitigare la temperatura.

Imperia, sabato sera.

Sulla Riviera dei Fiori il cielo è oggi coperto con leggera foschia sul mare tranquillo. La temperatura alle ore 9 è di 22 gradi.

Palermo: bagni vietati su un'altro chilometro

Palermo, sabato sera.

Il medico provinciale di Palermo, dott. Realmuto, ha emesso oggi una ordinanza con la quale dichiara inquinato un altro tratto di mare sulla costa orientale di Palermo. La zona interessata, che è lunga oltre un chilometro, è quella circostante i tre canali di scarico a mare della rete fognante.

Attraverso i rotocalchi rosa

Gabriele Spaak ha detto «uè uè»

Catherine Spaak, mamma

Non esiste più l'ombra del dubbio: Catherine Spaak è diventata mamma per la seconda volta. Il figlio ha buono e si chiama Gabriele. La notizia trapelò già una settimana fa, i giornali la diffusero con disinvoltura anche se da parte degli interessati non era giunta la conferma (ma neppure una smentita). Ora l'annuncio è ufficiale. Come avviene per i figli dei grandi divi, la fede, quale attestato di nascita, il rotocalco che, in esclusiva, pubblica le foto del bebè. Dorelli, il papà felice, si è deciso finalmente a rivelare l'antefatto. Bubbo precoce, dopo sette giorni di matrimonio assoluto, parla.

* *

Crocco Virgilio, nato a Latina il 2 novembre 1948, domiciliato in Roma, via Meriel 68, ha ricevuto, come altri suoi infelici connazionali, la cartella delle imposte di famiglia. Crocco Virgilio si è visto decuplicare la tassa, che viene ora calcolata su un reddito presunto di sessanta milioni. I guai con il fisco gli sono arrivati con il matrimonio. Per tutti i comuni contribuenti, una moglie nullatenente a carico consente la detrazione di 60 mila lire. Per il signor Crocco invece la consorte ha significato un aumento di 33 milioni. Costano care le nozze con Mina.

* *

Una foto sul rotocalco. Un volto triste. Gli occhi fissi nel vuoto: Paola del Belgio. La didascalia è altrettanto: dice: «E' rimasta sola nel suo grande palazzo. Vede raramente Baldovino, vive in pratica separata dal marito e si incontra ormai soltanto in occasioni speciali con il cognato e la cognata». Queste famiglie numerose!

Paola del Belgio, di nuovo triste

«Presto Nino tornerà sul ring spinto da Giuliana e aiutato da Sinatra». Questo titolo farà felici i sostenitori di Benvenuti. Il rotocalco prosegue: «Dopo essersi consolato con la moglie, l'ex campione del mondo si sta allenando per un clamoroso rientro». Solo chi esce può (infatti) rientrare.

* *

Per fortuna è una disgrazia degli inglesi. Anna non ha amiche, Carlo (il fratello) ne ha troppe. Ma da quanto risulta nelle cronache, Anna sarebbe certamente più infelice se avesse meno amici.

* *

Dove si era cacciata Maria Grazia Buccella? Da qualche tempo la sua immagine non appariva più sulle riviste ghiotte. Ora si è ritirata: bellissima, abbronzatissima, smagrita. Stavolta però la diva non è soddisfatta della pubblicità. Ha ammesso tuttavia di essere stata sottoposta a un intervento di chirurgia estetica. Voce dal sen fuggita, s'è subito pentita.

Ugo Salvatore

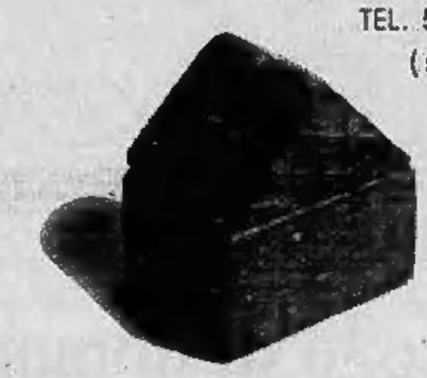
corso Giambone
angolo via Albenga (piazza Galimberti)
"Condominio Cristallo"

APPARTAMENTI-PREZZO-PAGAMENTO
2 camere, tinello, cucinotto, bagno da L. 13.000.000 compreso mutuo L. 8.400.000
3 camere, cucina abitab., doppi servizi da L. 13.500.000 compreso mutuo L. 5.600.000
Salone, 3 camere, ampia cucina, doppi servizi da L. 16.500.000 compreso mutuo L. 8.150.000
PREZZO MEDIO EFFETTIVO L. 120.000 il mq.
Box Auto L. 1.500.000 compreso mutuo L. 700.000
Locali seminterrati uso magazzini, uffici ecc. L. 70.000 al mq.
MINIMO CONTANTI DILAZIONI MEDIO, LUNGO TERMINE

ZONA SEMICENTRALE RESIDENZIALE
STABILE NUOVO consegna immediata

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Complesso residenziale in zona di eccezionale qualificazione urbanistica, vicinissima al centro □ Zona verde condominiale nella parte cortile e sul fronte di via Albenga □ Superfici ampie e razionali dei singoli locali componenti gli appartamenti □ La qualità dei materiali impiegati e l'accuratezza delle rifiniture sono visibili nell'appartamento campione, completamente arredato.

INFORMAZIONI IMMOBILIARI
EDIL-CASE
CORSO VINZAGLIO 29
TEL. 54 81 54
(5 linee)



STABILE NUOVO consegna immediata

APPARTAMENTI-PREZZO-PAGAMENTO
• 1 camera, cucina, servizi L. 6.750.000 compreso mutuo L. 2.338.000
• 1 camera, tinello, cucinotto, servizi L. 7.450.000 compreso mutuo L. 3.378.000
• 2 camere, tinello, cucinotto, servizi L. 11.200.000 compreso mutuo L. 4.987.000
• 3 camere, ampia cucina, bagno e antibagno con doccia L. 16.200.000 compreso mutuo L. 4.367.000
MUTUO AGEVOLATO A INTERESSE RIDOTTO

INDIRIZZO
largo Barletta 105-107
angolo via Rovereto

ZONA SANTA RITA RESIDENZIALE

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Materiali di ottima qualità e rifiniture accurate □ Ambienti ampi e razionali □ Isolamento acustico tra appartamenti e tra piani ottenuto mediante interposizione di feltrotessuto fonoassorbente □ Costruzione dalla pregevole linea architettonica, ubicato in zona di elevato valore urbanistico.

ZONA CENTRALE RESIDENZIALE
STABILE IN FINIZIONE alloggio campione

APPARTAMENTI-PREZZO-PAGAMENTO
2 camere, ampia cucina, servizi L. 12.800.000
Soggiorno, 2 camere, ampia cucina, servizi semplici o doppi L. 15.000.000
Salone, 2 camere, ampia cucina, doppi servizi L. 18.400.000
mutuo fondiario + dilazioni

INDIRIZZO
via Tiziano
angolo via Muratori e via Pellati

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Disponibilità di attici e superattici □ Cucine e bagni padronali rivestiti ad altezza filo porta □ Ascensori automatici □ Completano dalla scelta ad originale linea architettonica.

ZONA NUOVA RESIDENZIALE
STABILE IN FINIZIONE

APPARTAMENTI-PREZZO-PAGAMENTO
1 camera, tinello, cucinotto, servizi. Da L. 7.200.000
2 camere, tinello, cucinotto, servizi da L. 10.000.000
Mutuo 65% - dilazioni fino a 5 anni

INDIRIZZO
via G. Reni 113
angolo via Filadelfia 267

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Complesso residenziale organico in una zona nuova di grande sviluppo urbanistico □ abitabile subito □ negozi, servizi pubblici completi, scuole □ facciata in paramano □ servizio portineria.

ZONA CENTRALE RESIDENZIALE
STABILE IN COSTRUZIONE
APPARTAMENTI-PREZZO-PAGAMENTO
Soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Da L. 20.850.000
Soggiorno, 4 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Da L. 26.900.000
Locali uso magazzini, uffici ecc. mq. 300
80% mutuo + dilazioni

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Costruzione del tono signorile □ Ubicata in zona residenziale □ Centralissima, a breve distanza dal parco Valentino

INDIRIZZO
via Ormea
angolo via Baretti

ZONA BARR. DI MILANO RESID. COMMERC.
STABILE NUOVO consegna immediata

APPARTAMENTI-PREZZO-PAGAMENTO
1 camera, cucina abitabile, servizi. L. 7.200.000
2 camere, tinello, cucinotto, servizi L. 14.500.000
Mutuo fondiario dilazioni pagamento

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Pavimenti in marmo di 1ª scelta □ bagni e cucine in piastrelle smaltate decorate per una altezza di filo porta □ ascensori autom.

INDIRIZZO
via Piossasco 30
(corso Vigevano)

ZONA LUCENTO RESIDENZIALE
STABILE IN FINIZIONE

APPARTAMENTI-PREZZO-PAGAMENTO
• 1 camera, tinello, cucinotto, servizi da L. 7.200.000 compreso mutuo
• 2 camere, tinello, cucinotto, servizi da L. 11.850.000 compreso mutuo
• 2 camere, ampia cucina, servizi da L. 11.050.000 compreso mutuo
• 3 camere, tinello, cucinino, servizi da L. 14.200.000 compreso mutuo

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Costruzione eseguita da primaria, qualificata impresa torinese e ubicata in lussureggiante posizione su grande piazza □ Pavimenti in marmi verde e rosa Portogallo a macchia aperta □ Bagni, cucine e cucinotte rivestite in ceramica fino a mt. 1,80 □ Serramenti in legno di forte spessore □ Ascensori semiautomatici in alluminio anodizzato.

INDIRIZZO
corso Lombardia
ang. piazza Nazario Sauro

ZONA CROCETTA RESIDENZIALE
STABILE NUOVO consegna immediata

APPARTAMENTI-PREZZO-PAGAMENTO
• Salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, L. 23.100.000 compreso mutuo L. 6.000.000

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Acqua calda centralizzata □ Pavimenti in tekoma e rovere 1ª scelta □ Bagni padronali rivestiti a tutta altezza □ Isolamenti termoacustici □ Videocitofono □ TV e telefono in ogni camera □ Ascensori automatici in alluminio.

corso Orbassano 72
angolo via Tirreno

ZONA TURISTICA RESIDENZIALE
STABILE NUOVI

APPARTAMENTI-PREZZO-PAGAMENTO
1-2-3 camere, tinello, cucinino e servizi
Mini-alloggi composti di soggiorno-letto cucinino completam. attrezzato, servizi
Prezzo medio L. 120.000 il mq.
Sono sufficienti L. 1.500.000 in contanti
Per il resto c'è il mutuo e comode dilazi

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Tutti gli appartamenti vengono consegnati già tappezzati □ Riscaldamento centrale per potersi stare tutto l'anno □ Zona tranquilla comodissima al mare e al suggestivo antiporto di Albenga □ Fornito di tutti i servizi.

casamare
tutto fanno ad Albenga a casa propria!
casamare

INDIRIZZO
Albenga-Vadino
Via Piave 68 (vecchia Aurelia)
complesso "CASAMARE"

La guerra al peperone straniero

Quest'anno produzione in ritardo

(f. f.) Le campagne dei peperoni avrà inizio quest'anno con notevole ritardo per il lungo periodo di freddo e pioggia della scorsa primavera. In compenso il sole di queste ultime settimane ha favorito le colture. E' previsto un raccolto abbondante (oltre 250 mila quintali) e di ottima qualità. Il tradizionale mercato in piazza Italia s'inizierà quindi fra una quindicina di giorni, quando si cominceranno a raccogliere i peperoni coltivati nei campi.

De qualche giorno vengono portati ai Mercati generali di Torino quelli prodotti in serra, pagati dai grossisti a prezzi varianti fra le 270 e le 300 lire al chilo, circa metà dell'anno scorso. Queste basse quotazioni preoccupano i coltivatori di Carmagnola e della zona.

La causa è da ricercarsi nella « massiccia affluenza sul mercato di peperoni provenienti da altre Regioni, come la Campania e la Sicilia ». La crisi si attenuerà con l'esaurimento del prodotto importato.

Qual anche per l'esportazione, a causa della concorrenza di altre nazioni produttrici, quali la Spagna, la Jugoslavia e la Romania. Ora il mercato europeo è invaso anche dai peperoni d'Israele.

« Al momento opportuno — dicono i dirigenti a Carmagnola — sarà la bontà del prodotto ad avere la prevalenza e i nostri peperoni più cernosi e gustosi, apprezzati dalle industrie conserviere, avranno il favore dei consumatori ». Una crisi che non preoccupa più del normale.

I peperoni non sono ancora pronti: il freddo ha ritardato la maturazione

Costruiscono alla domenica una pista per l'atletica

I carmagnolesi sembrano aver scoperto in questi ultimi dieci anni la vocazione sportiva. Basta guardarsi attorno per accorgersi che è tutto un sorgere di iniziative. Accanto alla vecchia società bocciofila, che ha visto i primi passi di Michelangelo Mucucci, campione del mondo, si sono costituite ben due società calcistiche.

Poi, via via, sono nate altre associazioni di caccia, pesca sportiva, basket (si gioca sulla piazza principale), un club ippico e un club di judo. Sono poi da segnalare particolarmente l'associazione podistica dell'Istituto San Paolo (con la consorella Borromeini) che raggruppa attorno al maratoneta Attilio Liberini, tre volte vincitore della Torino-St. Vincent, un vivaio di giovani promesse.

Questi autentici dilettanti per potersi allenare, hanno deciso di costruire da soli, durante il tempo libero, una pista di atletica su un terreno messo a disposizione dal Comune.

Infine, ultimo nato, ma subito pieno di vittorie, il centro di ginnastica artistica del prof. Calcatelli. Cinque suoi ragazzi (Boscolo, De Conti, Arrighi, Enria e Vettori) hanno vinto i Giochi della Gioventù.

Ferdinando Ferrua

Canapificio
PERLO & OSELLA

FORNITURE CIVILI E MILITARI

Fornitore Esercito, Marina militare, Ferrovie Stato, ministero Poste e Aviazione Civile.

Reti naylon per calcio, pallavolo, tennis. Reti naylon per recinzione impianti sportivi.

Le migliori corde da montagna in naylon (carico rottura kg 2000).

Racchette da neve. Tutti i tipi di corde in canapa, naylon, cotone.

Reti di salvataggio in naylon, di protezione infortunistica per imprese edili, montaggi industriali, circhi equestri ecc.

Cinghie e cinture tessute in cotone, canapa, naylon per tutti gli usi.

SAN BERNARDO DI CARMAGNOLA
TELEFONO 97.239

Alpestre
nato in Francia
nel 1857
conosciuto
in tutto
il mondo

Hermite Bitter Tiziano

Le distillerie S. Giuseppe Vi invitano a visitare lo stabilimento e l'orto botanico aperti tutti i giorni.

Società Alpestre
Carmagnola - Tel. 97.132

CARMAGNOLA *I "pendolari" più fortunati*

Tremila persone ogni giorno vanno a lavorare a Torino: i collegamenti ferroviari sono buoni Gli insediamenti industriali hanno trasformato la città: in dieci anni la popolazione è aumentata del 50 per cento - Ma l'agricoltura resiste e si ammoderna: esistono ancora 800 aziende

Nell'ultima fascia di pianura Parallela prima delle Alpi e a cavallo di due province (Torino e Cuneo) Carmagnola è stata fino a qualche anno fa il centro agricolo più importante del Piemonte. Prima la canapa (con la lavorazione della corda), poi la menta (esportata soprattutto in Inghilterra) hanno permesso alla cittadina un certo sviluppo ed un discreto benessere. La crescita ha perso poco alla volta il suo valore (ora sono rimaste due importanti fabbriche, le uniche della regione, ma il lavoro artigianale delle corde è cessato); la menta ha subito nella metà degli Anni Cinquanta la violenta concorrenza, sul mercato inglese, del prodotto mediorientale. Ora ci sono i peperoni ed è arrivata l'industria.

Dal '61 la vita ha subito, specie nel centro, una violenta trasformazione. Con l'industria è arrivata l'immigrazione. La popolazione, abbastanza stabile, prima, sotto le quattordicimila unità, è salita progressivamente, sino a superare in questi ultimi giorni i ventunmila abitanti. In dieci anni una crescita del 50 per cento, con tutti i problemi che questo improvviso sviluppo comporta.

L'immigrazione

« *Certo tutte le amministrazioni pubbliche* — dice il consigliere provinciale Solavaglione, già sindaco della città — *si sono trovate un po' prendere di contropiede dall'avanzata dell'industria e dall'aumento demografico. La case si sono moltiplicate, mancano case, ci sono i doppi turni nelle elementari, la disponibilità di verde pubblico è andata attenuandosi. Ora il Comune si muove per prendere il passo della nuova Carmagnola* ».

Che cosa è successo? Nel 1961 sono state aperte le Fonderie che ora danno lavoro a circa 1800 persone. La manodopera è stata reclutata nei paesi del circondario (da Carignano a Poirino, da Racconigi a Cavallermaggiore, persino a Savigliano) e nella stessa Carmagnola. Contemporaneamente si sono registrati insediamenti di popolazione immigrata.

Molti carmagnolesi hanno preferito continuare a lavorare a Torino. Questa situazione ha due perché. Chi lavora a Torino, spesso aveva già raggiunto una posizione migliore di quella offerta da una nuova occupazione in Fonderia. Non solo: Carmagnola, a differenza di quasi tutti gli altri Comuni della provincia di Torino, può usufruire di un servizio ferroviario con il capoluogo piuttosto rapido e intenso. Questo perché si trova sulla Torino-Savona ed è la stazione di passaggio della corrente *continua* a quella *trifase* e viceversa. Tutti i treni sono costretti a fermarsi. Le uniche lamentele ai collegamenti vengono da un'ottantina di persone che lavorano a Moncalieri. In totale i pendolari sono oltre tremila.

Con l'arrivo dell'industria che cosa ha fatto l'agricoltura? Risponde Solavaglione: « *A Carmagnola non si è registrata la fuga in massa dalle campagne. Il motivo si deve ricercare nella buona agibilità del terreno, nella trasformazione delle aziende agricole su basi moderne, nel grado di sviluppo raggiunto da certe coltivazioni intensive (cereali e ortaggi) che permettono ancora un discreto reddito* ».

Carne e latte

Attualmente le aziende agricole sono circa 800, ma alcune di queste sono destinate a scomparire con la morte del titolare. Le altre hanno una media di estensione che supera quasi sempre i 25 *giornate* (una giornata è poco meno di 4000 metri quadrati). E nella zona, a testimoniare del discreto livello di industrializzazione raggiunto, c'è un trattore ogni venti-venticinque *giornate*. Da notare anche una certa facilità di rifornimento idrico: prima c'erano i fossi (ora quasi tutti inquinati). Poi si è scoperta abbondanza di falde sotterranee piuttosto ricche.

Alle coltivazioni si deve aggiungere la produzione zootecnica (soprattutto vitelloni da carne) e quella del latte. Purtroppo l'andamento del mercato del bestiame (ogni mercoledì) è scarso, gli operatori si rivolgono soprattutto a Chivasso e Moncalieri. Il Comune è però deciso a costruire un capannone e a potenziare in qualche modo le contrattazioni, puntando molto sulle borse d'allevamento.

Questa la situazione economica di Carmagnola. Vediamo ora quali sono i suoi problemi e quali le soluzioni e più immediata scadenza. Risponde il vicesindaco Felice Giraudo (il sindaco, prof. Quaglino, è convalescente da una lunga malattia).

— Chi arriva da Torino è colto alle porte della città da tre o quattro palazzi a più piani che danno l'impressione di essere nella periferia di una grande metropoli. Perché non si è frenato questo disordine edilizio?

« *Manca ancora il piano regolatore che dovrebbe essere pronto al più presto. Ma il disordine che c'è stato è comunque molto limitato, da nello spazio (sommiamo la zona in cui si accennava) ma nel tempo. Costruzioni di quel tipo sono sorte solo nel periodo del boom dell'immigrazione, dal '62 al '64. Ora si punta quasi esclusivamente sulla villetta unifamiliare con relativo giardino. L'aspetto della città ne ha giovato* ».

Nuove scuole

— La situazione scolastica se non disastrosa è perlomeno grave. Che cosa s'intende fare?

« *Recentemente abbiamo ottenuto un istituto tecnico per ragionieri e geometri (che si aggiunge al liceo classico d'antica tradizione) e un complesso per le elementari. Sono in appalto le scuole medie nuove (390 milioni di lire). A brevissima scadenza saranno anche appaltate e finanziate due elementari, una a S. Bernardo, l'altra a Salsasio. E' in progetto una scuola materna. Dobbiamo tener conto anche che il piano Cescut prevede per Carmagnola 600 nuovi alloggi con altrettante famiglie e relativi bambini* ».

— C'è un ospedale...

« *Che serve tutta la zona che circonda Carmagnola. Circa 40 mila persone e 200 posti letto a disposizione. Ma non c'è ancora congestionamento e alcuni reparti, grazie ai primari, sono ottimi. Non si registra più la massiccia fuga verso gli ospedali di Torino, almeno per certe specializzazioni* ».

— A Carmagnola c'è un improvviso risveglio di attività sportive. Una società ha persino deciso di costruirsi la pista d'atletica facendo lavorare gli iscritti nei giorni festivi. Che cosa fa il Comune?

« *Per quella società abbiamo messo a disposizione il terreno. Ora vogliamo creare il Centro sportivo che inizialmente sarà composto da un campo per il calcio e l'atletica. La prima spesa sarà di 80 milioni di lire. Poi verranno i campi per le bocce (sport "nazionale" a Carmagnola), il tennis, una palestra e la piscina. Dobbiamo sistemare tre due terreni, uno in località Vigna (50.000 mq) e uno al Tavolaccio (80.000 mq)* ».

— Quali attività culturali ci sono a Carmagnola?

« *Poche. La biblioteca è sistemata in un locale inadatto. Ha molti volumi, abbiamo deciso di spostarla per rendere possibile l'accesso al grande pubblico. Per qualche mese c'è stato ristagno, ma gli studenti sembrano imprimere più vitalità alla vita culturale* ».

Aggiunge il consigliere provinciale Solavaglione: « *Se tutto va bene un altr'anno nelle scuole medie s'insegnerà arte drammatica. Speriamo di avvicinare i giovani al teatro* ».

— E l'inquinamento?

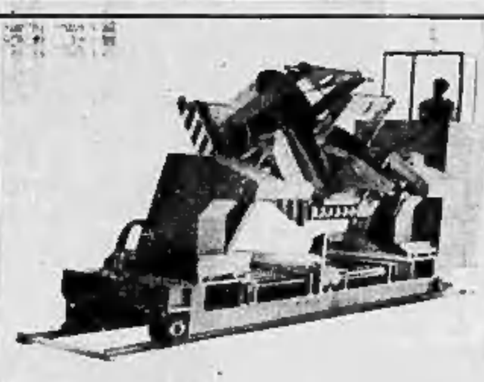
« *Le acque del Meletta prima e del Po dopo, ricevono gli scarichi più o meno leciti di molte industrie. Gli scarichi più dannosi arrivano da Racconigi e hanno invaso i fossi per l'irrigazione, per fortuna poco usati* ».

Pier Michele Girola

La vecchia chiesa di S. Filippo accanto al palazzo degli uffici comunali. Il santuario è sconsacrato da tempo e dovrebbe servire, in futuro, secondo le intenzioni della Giunta, per manifestazioni culturali (Foto Greco)

la ditta
Bosco Margherita
produce in Carmagnola
cordami e spaghi
con la tradizionale canapa ben nota per le sue alte doti di resistenza e durata

TORINO
Via Bertola 25 - Telefono 547.673
Stabilimento Borgo S. Bernardo - Carmagnola



TRANSFER
Impianti per fonderie automatiche e semiautomatiche
Costruzioni media e grande carpenteria
CARMAGNOLA - Via Chieri 130
Tel. 970.293

Istituto F. Bussone
Maestre d'asilo
Corsi serali per Geometri con ricupero anni
Carmagnola - Largo Umbria 9

S. A. C. s.n.c.
di Arrighi F. & Ogliso A.
agenti con deposito per la provincia di Torino e la Valle d'Aosta
Olio Carapelli
Pasta Gazzola
Massalombarda
Caffè BT
Pasta Maggiora
10022 Carmagnola - Via del Porto 104 - Telefono 97.103

pasta ARRIGHI
è qualità
da oltre cinquant'anni
ed ora... fette biscottate SUPER-NICE in esclusiva dalla Francia
Pastificio ARRIGHI PAOLO & C. - Carmagnola - Tel. 970.297-8

Mostra del Mobile
Turello & Ribotta
Carmagnola
Piazza Martiri 7 - Tel. 97.159
Ingresso libero

Il FESTIVAL DI TAORMINA si chiude con una pioggia di "Cariddi d'oro„

DIVE CERCANSI (DA PREMIARE)

In mancanza dei «big» del cinema, arrivano quelli della canzone - Mal al fianco di Pascale Petit - Modugno e Iva Zanicchi per lo «show» - L'ultimo film

Lola Falana a Taormina per lo «show» (Telefoto)

nostro servizio

Taormina, sabato sera.

Una volta, per il gran finale, giungevano le più grandi celebrità del cinema: da Elisabeth Taylor alla Loren. Quest'anno abbiamo Mal, lo accompagna (e non lui «molla») Pascale Petit, preoccupata più che mai di sembrar più giovane di lui con treccine e abiti alla zingaresca. I due si assomigliano curiosamente. Comunque la compagnia a loro non manca. C'è Lola Falana che ballerà con un prestantissimo ballerino portoricano. Da anni è tornata in America e si è quasi dimenticata del successo che ebbe in Italia.

Modugno, alquanto ingrassato, canterà parecchi suoi motivi, mentre il filo conduttore di tutta la serata sarà Romolo Valli, che è un presentatore eccezionale. Non sono ancora arrivati Roberto Carlos, Iva Zanicchi e Pino Caruso. Lo spettacolo sarà trasmesso alla Tv fra una settimana. Dopo il gala, vedremo l'ultimo film, naturalmente fuori concorso, *«Mad dogs and englishmen»*, una pellicola dedicata a Joe Cocker, forse il miglior interprete bianco di *«Rhythm and blues»*.

Ieri i giurati — fra questi Bevilacqua e Michael Kacoyannis (il regista greco è contrario al Festival e non vi manda mai con piacere i propri film) — si sono isolati in una villa assai lontana per decidere l'assegnazione dei Cariddi. Si fanno i pronostici: il film giapponese *«La taverna del male»* di Masaki Kobayashi (regista dell'indimenticabile «Harakiri») dovrebbe essere il vincitore, malgrado la lentezza, per lo straordinario incanto della sua fattura.

Miglior attore: lo straordinario Woody Allen che, fra l'altro, si è scomodato a venire fin qui per presentare il suo *Dittatore*. Era sconsolatamente buffo alla fine della proiezione: *«E' chiaro che dopo la centesima volta che lo vedo, non mi diverto più»*.

Miglior attrice: Delores Taylor, la direttrice della scuola nella riserva indiana. E' una americana non più giovanissima, anche se al suo debutto cinematografico.

Enrico Simonetti è stato felice di trovare a Taormina la sua *partner* dell'Inverno, Antonella Steni, con cui ha fatto *Cabaret* a Roma all'Orsatorio. Insieme i due formano una coppia esilarante: lui compassato e lei esplosiva. Antonella è alla ricerca di uomini, non per esigenze amorose: *«Ho bisogno di due attori per potere in autunno debuttare in una commedia brillante, scritta apposta per me da Castellano e Pipolo. I titoli sono due perché non hanno ancora scelto "A.A.A." o "Aspetto il Presse biondo", è la storia di una moglie che si sdoppia per non farsi scoppare il marito. E mi mancano proprio il marito e l'altro. Di Pandolfi non se ne parla, lui non vuol staccarsi da Roma, lo vedrei Aldo Giuffrè come marito»*.

Adele Gallotti

BB e CC si scontrano nel West

Brigitte Bardot e Claudia Cardinale, nemiche nel film western «Les pétroleurs», sono diventate amiche sul set

questa sera alla TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI

PATTY PRAVO SHOW

PRIMO CANALE: la cantante con Johnny Dorelli in «Senza rete» - Poi, «A-Z» - SECONDO: gli eroi di cartone e il film dell'Est, «La madre»

Patty Pravo

Cancluso ormai i principali tornei canori, stabili e ambulanti, che univano musica leggera e «suspense», torna stabilmente al sabato sera Senza rete, *lo show di Giorgia Calabrese con la regia di Enzo Trapani, del quale è proposta, alle 21, sul Nazionale, la quarta puntata. Qui il canto abbonda e di «suspense» non se ne parla. Paolo Villaggio fa il buttafuori più che il presentatore ed il pubblico presente nel maggior studio tv di Napoli è generosissimo d'applausi a tutti (non sappiamo se a comando o spontanei).*

E' la volta della coppia Patty Pravo-Johnny Dorelli, protagonisti assoluti con una coroncina di ospiti come la stampita Minnie Minoprio e il poeta brasiliano Vinicius De Moraes accompagnato dal chitarrista Toquinho.

Dorelli canterà «Na sera 'e maggio», poi, accompagnato dalla tromba di Valdambrini e dal trombone di Valenti, eseguirà «Some of everybody» ed infine «Penso a te», «L'immensità», «Favola, favole». Da Patty Pravo potremo ascoltare: «Tuttalpiù», «La canzone degli amanti», «La bambola», «Se perdo te», «Il paradiso» e, in coppia con Dorelli, «Love Story». La coppia brasiliana eseguirà, da parte sua, «Orfeu negro» e una serie di motivi sudamericani.

* *

Alle 22,15 torna anche A-Z: *un fatto, come e perché, la rubrica d'inchiesta curata da Luigi Locatelli e condotta in studio da Enrio Mastrostefano, con un servizio su un tema d'attualità.*

* *

Le trasmissioni del Secondo sono aperte, alle 21,15, da Gli orbi di cartone. *In questa puntata dell'antologia del cinema d'animazione presentata da Lucio Della e Federica Taddei sono di scena i gatti e, precisamente i due più famosi felini del fumetto e del cartone animato: Krazy Kat e Mio Mao.*

* *

Alle 22,10 è programmata la trasmissione più importante: il film La madre *del grande regista sovietico Vsevolod Podvkin (1893-1953), uno dei capolavori del cinema d'ogni tempo. Diretto nel 1926, il film, che è libero adattamento dell'omonimo romanzo di Gorkij, narra la storia, ambientata all'epoca zarista, della moglie d'un operaio ubriacone, la cui vita trascorre tra patimenti e miserie di ogni tipo. Dopo la morte del marito, la donna, abbruttita e miserabile, medita alla polizia il luogo dove suo figlio tiene nascoste delle armi. S'accorge della gravità del suo gesto solo quando il ragazzo viene condannato a una grave pena. Solo in seguito si sveglia in lei la coscienza di classe. Il figlio riesce poi ad evadere ed a raggiungere la madre nel corso di una manifestazione durante la quale vengono entrambi uccisi.*

d. g.

oggi sul video

primo canale

17,45 La tv dei ragazzi (Arlapeata)
19,05 Estrazioni del Lotto
19,10 Sette giorni al Parlamento
19,35 Tempo dello spirito
19,50 Sport - Cronache italiane
20,30 Telegiornale della sera
21 — Senza rete
22,15 A-Z un fatto, come e perché
23 — Telegiornale della notte

secondo canale

17 — Tour de France
21 — Telegiornale
21,15 Gli eroi di cartone (Mio Mao e Krazy Kat)
22,10 Classici del cinema muto: «La madre» di Podvkin
23,20 Sette giorni al Parlamento

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 11: Santa Messa; 12: Alto Adige, una proposta; 12,15: A come agricoltura; 13,15: La tv dei ragazzi; 19,50: Sport - Cronache dei partiti; 20,30: Telegiornale; 21: La saga dei Forsyte; 22,15: Prossimamente; 22,25: La domenica sportiva; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17,15: Tour de France; 20,10: Calcio (Brasile-Jugoslavia); 23: Prossimamente.

oggi alla radio

nazionale

Giornale Radio: ore 12; 14; 15; 20; 23
15,08 Un orto nell'orto
15,20 A tutta radiolina in ascolto
15,50 Incontri con la scienza
16 — Sorella Radio
16,30 Due + due = cinque
17,10 Gran varietà
18,30 I tarocchi
18,45 Bianco, rosso, giallo
19 — Dietro le quinte
19,30 Musica-cinema
19,51 Sui nostri mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Jazz concerto
21,05 La promozione
22,05 Dicono di lui
22,10 Ricordo di Roberto Lupi

secondo

Giornale Radio: ore 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 21,30; 24
14 — Come e perché
14,05 Su 33 giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Relax a 45 giri
15,15 Saperne di più
15,40 Powerhouse
16,35 Alto gradimento
17,40 Punti programma
18 — Come e perché
18,10 Stasera di canzoni
18,35 Schermo musicale
18,50 Piccolissima Italia
19,15 Vetrina di un disco per l'estate
19,53 Quadrifoglio
20,10 Adriana Lecouvreur
22,40 La staffetta
23 — Bollettino per i naviganti
23,05 Musica leggera

terzo

Giornale Radio: ore 18; 21
18,10 Musiche italiane d'oggi
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Sergej Rachmaninov
17,35 Musica fuori schema
18,20 Musica leggera
18,45 Fischer, Bach
19,15 Concerto di ogni sera: Brahms, Wolf, Schönberg
20,45 Gazzettino musicale
21,30 Concerto: René Leibowitz, pianista Giuseppe La Licata
22,55 «Abelardo» commedia in un atto di Fortunato Pasqualino

gallerie e musei

GALLERIA POLENA (v. Cavour 45 bis - via Amendola 7): Mobili quadri, arred. tappeti '600, '700, '800, '900.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

GISEI (p. Solferino 2, ed. 543.473): pittura contemporanea. Orario: 10-12; 16-20.

LA BUSSOLA (v. Po 39: Antiquale 91. Orario 10-13; 16-20.

BENTIBELLO (v. Golto 8, v. 888.762): pittura contemporanea.

VIOTTI (v. Viotti 8 ch: Collettiva di fine stagione.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle ore 9 alle ore 20.

MUSEI DI PALAZZO MADAMA: aperti ore 9 alle ore 20 (chiuso il lunedì).

BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 8 alle 12,15; dalle 15 alle 23 (chiuso la domenica).

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore: 10-12; 15-18 (chiuso il lunedì).

Si conclude il festival di Trieste

La fantascienza è già sorpassata

TRIESTE, sabato sera.

Col film americano di Ted Post, «Schiavi di notte», in cui per la prima volta nell'edizione 1971 del Festival triestino ci si troverà di fronte (sia pure senza pensiero puro) a pressoché autentica fantascienza, calerà stasera il sipario sulla rassegna fantascientifica giuliana. Inutile anticiparne pronostici su quello che potranno essere le scelte della giuria internazionale, presieduta dall'astrofisico britannico e dichiarato scrittore di fantascienza Arthur C. Clarke (consulente, insieme a Stanley Kubrick, del fantasmagorico film «science-fiction» cinematografico «2001: odissea nello spazio»). Diciamo solo che il compito di Clarke e compagni non sarà agevole.

S'è trattato infatti di un Festival numericamente ricco, con un pregevole preludio formato di pellicole surrealistiche d'ogni tempo, tuttavia povero di casi seriamente allineabili con la fantasia scientifica. S'è tentato, riuscendovi anche, di trovare puntelli artistici a tale carenza con delle mostre di pittura ispirate al subconscio irreale, all'arcano metafisico, al futuro precontrario e negativo. Ma il cinema propriamente fantascientifico, proprio per questo, s'è trovato in uno stato di disagevole inferiorità.

Qualche pezzo buono non è mancato. Il film di Yeri, ad esempio, anche se nello snodarsi dei fatti si rivela un intreccio fantapolitico legato a molti luoghi comuni, inizia con una splendida idea fantascientifica. Ricavato dal testo del regista Boris Segal dal romanzo di Curt Siodmak «Donovan Brain»: il cervello di Donovan. Quello schermo è diventato «La memoria di Hauser».

p. z.

IL GIOCO EROTICO

UN GIOCO PER EVELINE di Marcello Avallone, con Erna Schürer, Adriana Bordan, Marco Gogliolini, Wolfgang Illilinger — Drammatico, italiano, a colori. (Cinema Vittoria).

TRAMA - Il ricordo di Evelina, una bimba morta in una disgrazia, aleggia nella casa solitaria dove dimorano i genitori di lei, accanto ai quali vediamo due ospiti occasionali: marito e moglie. Costei non ama i discorsi sulla piccola scomparsa e non vuol bambini; il marito è tutto l'opposto, desidera perdutamente quel figlio che la moglie gli nega, e solidarizza con Mino, l'infelice madre di Eveline. A questo spunto patetico se ne alternano altri decisamente erotici, da «cuori solitari» riuniti in gruppo. Il finale è ambiguo, e reso più incerto da una situazione piuttosto complicata di Samuel Beckett.

GIUDIZIO - Film che per nessun verso persuade: partito con ambizioni drammatico-psicologiche d'un certo impegno, si è poi adagiato in nebulose e incerte situazioni che hanno finito col deviazionario e pellicolarta da fine stagione. L'interpretazione, anziché riscattarli, aggrava i difetti del racconto.

a. vald.

Non tornare a casa questa sera

DROPOUT di Tinto Brass con Franco Nero, Vanessa Redgrave, Gigi Proietti. Drammatico-grottesco, italiano, a colori. (Cinema Romano).

TRAMA — *Bruno è un italiano emigrato che ha trascorso la maggior parte dei suoi nove anni d'Inghilterra in un manicomio. Un giorno evade e, secondo le convenzioni dello spettacolo, si trascina con sé una bella donna. Mary appartiene alla più conformista società, è sposata ad un ufficiale che si preoccupa solo del decoro della casata e non sa che cos'è un autentico rapporto umano. Tutto cambierà nella sua vita grazie alla breve socialità con l'italiano, che la guida attraverso i meandri di una Londra inventata, sordida e cattiva. C'è una sorta di corte dei miracoli dominata da un pittoresco ruffiano di Napoli che è tra le cose migliori del cinema di quest'anno. C'è naturalmente l'esplodere della passione e il rifiuto di ogni conformismo. Com'è intuibile, i due non hanno alcuna prospettiva e finiscono l'uno all'ospedale l'altra al cimitero. L'establishment» non è turbato.*

GIUDIZIO — *Da Chi lavora è perduto a Nerosubianco la strada di Tinto Brass non è rettilinea, anzi pare costellata di rimorsi e compromessi. Twitcida Dropout — cioè il rifiuto, la rottura totale — è più vicino al gelo e disperato pessimismo del primo che alla manierata eleganza del secondo. Non ci sono scrupoli, da parte del regista, di essere aderente ad una qualificata realtà né di essere lieve nemmeno determinati barocchismi. Il suo è un assurdo correre verso la rovina perché la salvezza sarebbe peggio ancora. Lo spiega Bruno quando supplica di non essere toccato, di non essere compatito: e io confermo Mary che preferisce la pallottola del marito alla mediocre ambizione di avere fallito. Esattamente montato dallo stesso regista e fotografato dall'operatore Ippoliti, il film supera alcuni cedimenti e ripetizioni grazie all'ottima prova degl'interpreti: Franco Nero, irsuto e matto, non è mai stato così attendibile, Vanessa Redgrave di solenne al suo difficile personaggio e Gigi Proietti, nella parte dell'angelo-partenopeo, dimostra che il migliore umorismo è sostenuto dal senso critico e dal piacere del divertimento.*

p. per.

Franco Nero e Vanessa Redgrave nel film

PLURIDIVORZIATO (MA CI RICASCA)

PORTAMI QUELLO CHE HAI E PRENDITI QUELLO CHE VUOI di Philippe De Broca, con Philippe Noiret, Marlène Keller, Jean-Pierre Marielle, Fernand Gravey, Bert Convy.

TRAMA — Stufo d'essere lavichiato da mogli che badano soltanto ai quattrini, un miliardario americano, dopo l'ennesimo divorzio, s'affida al caso per risposarsi. E il caso gli offre la possibilità di rimmogliarsi con una provincialina francese, vincitrice di un concorso di bellezze balneari. Tutto avviene come per scommessa. Il miliardario è un eccentrico al quale nulla è impossibile: poiché la spesina è molto attaccata al mallo pasello, questo viene smontato, trasferito oltre oceano, e rimontato all'ombra dei grattacieli di Manhattan e della statua della Libertà, visibile sul fondo. Tutto ciò non basta a dar la felicità totale alla neo miliardaria, che continua a farsi ghiottere in testa pensierini rivolti al romantico e timido spasimante che se la è lasciata portar via.

GIUDIZIO — Come nel «Fantasma galante» di Clair — dove un magnate «yankee», per compiacere la figlia, faceva restare l'Atlantico a un veliero — si gioca qui altrettanto salircamente sulla possibilità che hanno gli americani di fare tutto ciò che loro talenta. Ma la satira è meno trapuntata di malizioso ironia, resta assai piuttosto esteriore. Meglio individuato il contrasto tra la scatenata efficacia del giovane «esecutivo», campionissimo di tecnocrazia, e la sonnolenta, filosofica pazienza della gente del luogo dov'egli ha pescato la sposina. In questo senso il filmetto indugo tuttavia al macchiettismo; per esser di De Broca è un po' scarso, ma nel complesso qualche risalita la guadia. L'esecuzione è vivace: Philippe Noiret è il capellato spassionate timido; Martine Keller la sua passione segreta sottratagli da Bert Convy, l'americano; una frizzante Didi Perego e l'ameno Jean-Pierre Marielle sono i genitori di lei. Si rivede per l'ultima volta Fernand Gravey, morto ai primi dello scorso novembre, e gustoso nei panni borghesi d'un rigido militare pensionato. Ancora da citare François Périer e Valentina Cortese.

a. vald.

se restate in città: ecco i film nuovi del weekend

GAY estivo
SILVANA DEI
Ragazzi della V Strada
Il ballo è il miglior distensivo dei nostri nervi
Maestro Gay
Corso Moncalieri 52 - Ore 21

Cupole Lido
CAVALLERMAGGIORE
Questa sera
BRIAN AUGER'S
Oblivion Express
Cavalieri 2000
Dame 1000
TAVOLINI OMAGGIO

LE ROI estivo
Domani ore 16 e 21
Ricchi e Poveri

corso club 84
Ore 21
Elegante trattenimento con
THE GEORGE'S

ASTILIDO
(di fronte al Caselio Ovest Autostrada Torino-Piacenza)
ASTI - Tel. 51.635
Questa sera
Ricchi e Poveri

Alta Valle Po
PAESANA (CN)
ESTIVO DANZE
al Fortino
Si danza col complesso giovedì e sabato.
Domenica pomeriggio a ...

DORIA
DIVERTIMENTO GARANTITO!

ENORME SUCCESSO
VITTORIA
un thrilling agghiacciante
Ora lui è con lui e in una donna con fe...

Il locale è freschissimo dotato di aria condizionata

LUX
La 2ª e grande avventura di
JAMES BOND

Un perfetto congegno che scatta ogni minuto per un brivido di gelo!
Oggi al
GIOIELLO
Una prima fantastica

invito:
L'Ist. Maria Vittoria, certo di rendere un servizio di utilità e di interesse, invita le giovani diplomate di scuole medie inferiori alla lettura dell'articolo "L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE OGGI" che appare in altra pagina del giornale.
Istituto Maria Vittoria
P.zza Vittorio Veneto 13
Torino

VENDITA RATEALE
Confezioni - Pellicce - Tessuti
Maglierie - Biancheria - Tappeti
Calzature - Drapperia - Foto Cine
Elettrodomestici - Radio TV - Mobili
FART
P. ADRIANO 15 - T. 756.668

14,B

dove andiamo questa sera

Britt Ekland a San Sebastiano dove il festival s'è concluso ieri sera con la vittoria del film francese «Le genou de Claire». Il premio per il migliore interprete è andato a Gassman («Brancaleone alle crociate») (Telefoto)

Teatri, ritrovi a Torino

TEATRO GIARDINI REALI - Rina Manfredini Tadlanti attende ore 21,30 «Fiesta de España», ultima sera. Lunedì 19 ore 21,30 eccez. serata jazz con Kenny Clarke, Gato Barbieri, Pieri, 7 modelle inglesi e «La Stampa», tel. 535.171, Giardini Reali, tel. 513.240.

SOTTOCIELO ALL'APERTO: (Parco Rignon, c. Orbassano 200): ore 21,30 fino: «Evviva la libertà», di Klein, con Yves Montand. Posto unico L. 1.ec 200. Inf. v. Bogino 8, t. 519.707.

ERBA: «Estate al chiostro», in abbonamento.

IPPODROMO DI VINOVO: domani sera ore 20,45 corse al trotto. Premio Laghi di Venaria. L. 1.500.000.

AL BACATELLO ESTIVO (Cherasco 21. Claudio cattivo, intrigante.

AL FLORIDA (p. Solferino, t. 547.827) - 21. Ial and Lawrence e C.: Rizzi.

BELLE ARTI: ore 21 I Ghuni.

CLUB 84: ore 21 The George's.

CHALET DEL VALENTINO: ore 21.

GARDEN ESTIVO (cso. 92 aberr. 16). 699.917): 21 Crotia's Seven.

GAY ESTIVO (c. Moncalieri, 82): ore 21 Silvana Del - Ragazzi V Studio.

GIPSEY (Collegno, c. Rattini 24): in locale più tipico di Torino: ore 21 Complesso favoloso.

LE ROI: ore 21 Bert Kent Band.

MASSAUA DANZE: ore 21 Los Santos.

BOCCACCIO (Moncalieri 145, 683.686)

DISEY CLUB DISCOTECA: (str. Traforo Pino, tel. 890.026).

GAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing - Cannelloni. Canta Alberdina.

SWING (Rivoli 131: Johnny Hamilton).

TRIANON-PIANO BAR (v. C. Alberto 31 - tel. 553.492): ore 21 Loris Delfi (aria condizionata).

ARATOUR (Baccni 29, 341.025): 21.

BABY NIGHT LA CLOCHE - Musiche varie (ex. Trattoria Pino 106, telefono 894.313).

CAPRICE (Baccni 19, t. 531.529): 21.

LA GROTTA (via S. Tommaso 10)

LIDO WHISKY (c. Moncal. 422): 21.

LIDO 82 ESTIVO (c.so Moncalieri 422): Ore 21.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

cinema prime visioni

AMBROSIO (v. Cotto 5, t. 650.100)
La grande fuga, di John Sturges, con Steve McQueen, James Garner, Richard Attenborough, Charles Bronson, James Coburn, Donald Pleasence (Usa - Scope a colori) — Prigionieri di guerra inglesi in corda nazisti. ★ Commedia drammatica
Ripresa: 15 — 16,35 22,10 — Ingr. 1000

CRISTALLO (v. Cotto 5, t. 650.100)
Il Samurai (a Frank Costello, faccia d'angelo) di Jean-Pierre Melville, con Alain e Nathalie Delon, François Périer (Francia - Colori) — Vicenda appassionante di un giovane e solitario bandito sullo sfondo di Parigi. Cinematografo e tutto vietato. Solo agli 8 decimi. ★ Drammatico
Ripresa: 15,15 17,50 20,10 22,30 — Ingr. 1000

DORIA (v. Cavour 3, t. 542.422 - Aria condiz.)
Portami quella sba lai e prendili quella cha vuol di Philippe De Broca, con Philippe Noiret, Ben Carruy, Martina Keller, Jean-Pierre Marielle, Françoise Fabian, Fernand Gravey, Didi Perego (Francia - Colori) — Hilarante americano corre in Usa in spalle e sotto il paese ★ Comm.
Ripresa: 14,30 16,45 18,40 20,55 — 22,30 — Ingr. 1000

GIOIELLO (v. Cruciferi Colorado 31, t. 500.760)
Arrivano dai Terror... di Roger Corman, con Vincent Price, Peter Lorre, Basil Rathbone, Debra Paget (Usa - Panoramico a colori) — Dal più celebre regista di film allucinanti, alcune storie al limite dell'orrore. ★ Horror

LUX (Galleria San Federico, t. 591.287)
A 007, dalla Russia con amore, di Terence Young con Sean Connery, Daniela Bianchi, Pedro Armendariz (Usa - Colori) — Dal romanzo di Fleming, ritorna la seconda grande avventura spettacolo-spionistica di James Bond. ★ Drammatico
Ripresa: Ottorini 14,30 17,15 19,50 22,50 — Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 682.470)
L'ultimo colpo, di Claude Carliez, con Jean Marais, Marie-José Nat, Horst Frank, Beatrice Dell, Eric Donat (Francia - Colori) — Audace colpo ferroviario di due milionari di diamanti durante imperiale avventura in Spagna. ★ Poliziesco
Ripresa: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.850)
L'ultraggio (a El trasdito a) di Martin Ritt, con Paul Newman, Claire Bloom, Edward G. Robinson, Lawrence Harvey (Usa - Bianco e nero) — In un clima bellico, e al tempo del maccartismo, una drammatica storia avventurosa. ★ Western
Ripresa: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

REPOSI (via XX Settembre 15, t. 531.400)
Il Padrone, di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, George Wilson, Stefania Sandrelli, Gianluca Tedeschi, Renzo Palmer, Mirella Granelli (Italia - Bianco e nero) — Cercava un attrice per girare un carosello nero, ordine e pensa nessuno. ★ Commedia
Ripresa: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145)
Gropoat di Tinto Brass, con Franco Nero (« Grolla d'Oro 1971 » per il miglior attore), Vanessa Redgrave, Dijo Pignatelli (Italia - Colori) — A Londra le giovanili « evasioni » d'una ragazza bene che si accompagna ai un giovane a sua volta « creep » (Dal manoscritto). V. 18. ★ Commedia satirica
Ripresa: Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 356, t. 511.769 - Aria condiz.)
Un gioco per Bestie di Marcello Avallone, con Enn Schürer, Mario Cagiaiani, Rita Calderoni, Wolfgang Hillinger (Italia - Colori) — Ambigui amori in una vicenda misteriosa e sorprendente, risolta a tutti. ★ Drammatico
Ripresa: Orario 14,30 16,05 17,10 18,15 20,50 22,30 — Ingr. 1000

Chiusi: ASTOR, ARISTON, CORSO, CENTRALE D'ESSAI, IDEAL.

proseguimenti

ALFIERI (piazza Solferino, t. 519.440)
Via col vento, di Victor Fleming, con Clark Gable, Vivien Leigh, Olivia de Havilland, Leslie Howard (Usa - Colori) — Dal celebre romanzo di Margaret Mitchell, un « film fiume ». ★ Storico-drammatico
RIEDIZIONE — Apertura ore 16 — Ingr. 500

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 587.190)
La peccatrice del reverendo di Yorgos Wichiotis, con Tati Goreanos, Mirella Cariavini, Magali Noël, Diana Kiser, Silvana Anderson, John Ellistein (Grecia - Scope a colori) — Attratto per violenza un religioso è, suo malgrado, obbligato a cader preda dei tanti piaceri terreni. ★ Commedia
Orario: 15,15 17,50 20,10 22,30 — Ingr. 900

AUGUSTUS (p. C.L.N. 58, t. 530.760)
Francia dell'Estate, di Luigi Zampa, con Vittorio Gassman, Michèle Mercier, Sandra Milo, Philippe Leroy, Gabriella Giorgelli, Amedeo Nazzari e Lea Padovani (Italia 1965 - Bianco e neri) — Marito e mogli in vacanza e divertimo, non importa se illusioni oppur veramoi. ★ Commedia satirica
RIEDIZIONE — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 600

CAPITOL (v. San Dalmazzo, t. 540.403)
Alle Infermiere, di Mario Monicelli, Elsa Pern, Erica Rosal, Luciano Salce, con Mandrelli, Jodorowsky, Monica Vitti, Claire Bloom, Michèle Mercier, Ollier, Arnaudeau, J.-P. Cassel (Italia - Bianco e nero) — « Angioni per 6 diversi episodi « sentimentali, Vitalità attuale! ★ Commedia
RIEDIZIONE — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 700

EDNA (c. Moncalieri 24), t. 690.467)
I tre Cavalieri, di Walt Disney (Usa - Colori) — Uno dei più celebri disegni animati del grande « mercenario », che stavolta ambienta la sortita in Sudamerica. ★ Disegni animati
RIEDIZIONE — Apertura ore 15,30

MAFFEI (v. Principe Tommaso 6, t. 682.354)
Il sole sulla pelle, di Giorgio Stegani Cavorsi, con Ornella Muti, Almada Grano, Ciel Fiatili (Italia - Colori) — Hippy disperatamente s'innamora di contadina e finisce con lei su isola deserta in una fuga romantica. Vietato min. 14. ★ Drammatico
Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 700

TORINO (v. Bruno Buozzi 9, t. 530.333)
La lunga spiaggia fredda, di Breno Gastaldi, con Robert Hoffmann, Mara Maryl, Riccardo Salvino, Walter Slezak, Fabian Cevallos (Italia - Scope a colori) — Quattro ragazzi violentano la moglie e uccidono il marito. Vietato minori 18. ★ PRIMA VISIONE - Drammatico
Orario: 14 — 15,50 17,15 — 20,45 22,30 — Ingr. 900

seconde e altre visioni

ALCYONE (v. Sacchi 28, t. 511.203 - aria condiz.) - La casa che grondava sangue. ★ Horror

COLOSSEO (v. M. Cristina 23, t. 651.034) - Il padrone del mondo, C. Brandon, V. Price, R. Hall. Scope colori. ★ Avventuroso

FARO (v. Po 50, t. 835.216) - Quien Sabe, G. M. Volonté, Lou Castel. Technicolor scope. ★ Western

FIAMMA (c. Trapani 97, t. 372.057) - La casa che grondava sangue, C. Lee, P. Cushing. Technicolor. ★ Horror

FORTINO (v. Cigna 47, t. 486.390) - Piano terra, Barry Newman, Joan Hagen. Colori ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.804) - Non c'è scampo per chi uccide, R. Conrad. Color. Ap. 14,45 Ult. 22,45 ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso

LA PERLA (c. De Gasperi 39, t. 386.791 - aria condiz.) - Dal Paraguay al Pacifico occidente Yokamono, T. Milians. Colori. ★ Guerra

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 785.803) - Il padrone del mondo, Charles Bronson, V. Price. Technicolor scope ★ Avventuroso

MASSIMO (v. Silvestrio 8, t. 659.061) - Ora zero, operazione ora, A. Hopkins, P. Dixon. Colori. ★ Avventuroso

ORFEI (p. Carlina, t. 318.114 - aria condiz.) - Dal Paraguay al Pacifico occidente Yokamono, T. Milians. Color. Ap. 14, ult. 22,30. ★ Guerra

STATUTO (v. Cibrario 30, t. 497.423) - La donna alla pineta, C. Baker, M. Craig. Technicolor. ★ Giallo

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.715) - Al soldo di tutte le bandiere, Charles Bronson, Michèle Mercier, Jean P. Belmondo. Colori. ★ Avventuroso
ALCIONE (v. R. Margh. 194, t. 267.400) - Chiusura estiva.
ALPI (v. Garibaldi 30, t. 349.345) - L'amiere di fuoco, Giuliano Gemma, Silvia Dionisio. Colori scope. ★ Avventure di Robin Hood
REGINA (c. II, Sturgh. 123, t. 530.805) - Ciò la testa, bambino, G. Mitchell, K. Kinski, P. Clarner, Colori. ★ Prima visione - Western
MILANO (v. Milano n. 1, 530.255 - apert. 16) - I 2 mafiosi, Franchi, Ingrassia. Colori. ★ Farso — Guldfaxe il fantastico Superman. ★ Fantascientifico
OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 540.388) - Chiedi perdono a Dio e poi a me, C. Ardisson. Colori. ★ Western
PO (v. Po 31, t. 510.490) - Monty Walsh un uomo duro e maturo, Lee Marvin, Jeanne Moreau, Jack Palance, Technicolor. ★ Western
P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.198) - Chiusura estiva.
S. SECONDO (v. Cloberti 7, t. 517.403) - Massimo Parenzi soldato, Nino Manfredi, Milena Vukotic. Colori. ★ Guerra
GIARDINO (v. Montebello 62, t. 320.873) - Chiuso per restauri.
MIRAFIORI (c. Cosenza 88, t. 260.867) - Ma che musica maestro, P. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farso
S. RITA (v. Vercelli 38, t. 397.691) - E l'orgia del potere, Ives Montand, L. Trintignant, I. Papas. Colori. ★ Drammatico
SMERALDO (v. Tunisi 52, t. 590.315) - Non sparate i cow boys, Jeff Bridges, T. Stewart, H. Fonda. Technicolor. ★ Western comico
VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 598.125) - Il padrone del mondo, Charles Bronson, V. Price. Technicolor scope. ★ Avventuroso
AMERICA (v. Pregle 37, t. 311.768) - Scorpacciata, Stewart Granger, Ursula Parker, Janet Lalgh. Tecnicolor scope. ★ Cappa e spada
ARALDO (v. Chiavenna 5, t. 298.409) - I nipoti di Zorro, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farso
ELISEO (v. Mongrovero 42, t. 335.417) - L'uomo dalle due ombre, C. Brandon, Liv Ullman. Technicolor scope. ★ Drammatico
SAN PAOLO (v. Cuneo 86, t. 372.657) - La ragazza di nome Giulia, Anna Mollo, Silvia Dionisio. Technicolor. ★ Drammatico
ARIZONA (c. Belgio 55, t. 874.171) - Django, Franco Nero, Loredana Nusciak. Technicolor. ★ Western
ARTIST (v. G. di Barolo 24, t. 831.374) - Le fatiche di Ercole, S. Reeves, Sylva Koscina. Technicolor. ★ Mitologico
CORALLO (v. Aosta 2, t. 430.521) - Miglio verde, Vima Lisi, Lando Buzzanca. Colori. ★ Commedia
ERIDANO D'ESSAI (c. Cuneo 108, t. 833.086) - Uccisi sempre, di Francesco Rosi, con G. M. Volonté, M. Pierboattè, A. Cuny. Technicolor. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Guerra 1915-'18
LA SALLE (v. Ludovico 14, t. 831.406) - Per 30.000 maledetti dollari, Colori. ★ Drammatico
ORDNA (v. Orvieto 3, t. 882.457) - La monaca di Monza, Anna Heywood, A. Sabato, C. Cravina. Colori. ★ Storico-passionale
VITT. VENETO (c. V. Veneto 1, t. 871.843) - Principe coraggio cercasi per ricca ereditiera, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori ★ Farso
ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 753.987) - Cheriè bebè, parco, parco mondo, Spencer Tracy, M. Rooney. Tecno, scope, Ult. 22. ★ Comicità
BERNINI (c. Tassoni 3, t. 772.847) - La prima volta di Jennifer, P. Newman, J. Woodward, J. Dixon, Regia Paul Newman. Col. t. 14. ★ Drammatico
CIBRARIO (v. Cibrario 12, t. 772.907) - King Kong contro Godzilla, I. Kawada. Colori. ★ Fantascientifico — Billy Kid, Paul Newman. Tecno. ★ Western
ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.146) - Arrivano Django e Sartana è la fine. Colori scope. ★ Western
ODEON (v. Venetto 6, t. 772.263) - Il gladiatore invincibile, Richard Harrison. Technicolor. ★ Mitologico
STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - Roy Colt e Winchester Jack, I. Hackney, Martin Talu. Colori. ★ Western
ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.370) - La belva, Klaus Kinski. Technicolor. ★ Poliziesco
ARI (c. R. Parco 142, t. 276.558) - La vendetta di Frankenstein, P. Cushing. Colori scope. ★ Horror
AURORA (c. Brescia 7, t. 376.550) - I 3 moschi del pattino, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farso
MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 267.574) - La vittima designata, J. Mitius, Katia Christine, Pierre Clemenli. Technicolor. Vist. 18. ★ Giallo
NORD (c. Vercelli 164, t. 280.557) - La moglie più bella, Alessio Orano, Ornella Muti. Technicolor. ★ Giallo
ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 261.867) - John Iuroco Dio e amori, R. Harrison. Colori scope. ★ Western
SOCIALE (v. Cimarosa 3, t. 858.608) - I tre avventurieri, Alain Delon. Technicolor. ★ Drammatico
XENIT (v. Cumili 1, t. 267.697) - Il pistolero dell'Ave Maria, L. Moon. Technicolor. ★ Western
ACAPULCO (v. Donatello 6 - p. Nizza, t. 651.384) - La signora ha dormito anche con il suo assassino, Veronique Vendell, R. M. Knibitschek, Col. Vips, IR. Apertura 15. ★ Poliziesco
CABIRIA (c. Monte 4, Moncalieri, t. 640.953) - I 4 del Pater Noster, F. Villaggio, Lino Toffolo, Technicolor. ★ Farsa
CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 657.068) - Dal Paraguay al Pacifico occidente Yamamoto, T. Milians, T. Kurosawa. Colori. ★ Guerra
GHIGO (c. Pastrengo 120, Moncalieri) - Il figlio di Aquila Nera, G. Palmer, Edwige Fenech. Colori. ★ Avventuroso
ITALIA (v. Nizza 138, t. 654.921) - Il dio serpente, Beryl Cunningham, Nadia Cassini. Technicolor. Vist. 18. ★ Drammatico
PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 657.758) - Ole la mula... bambro, T. Powers, C. Mitchell, K. Kinski. Colori scope. ★ Prima visione - Western
SAN CARLO (Nichelino, p. Carnano, 8. Wood, F. Alfredo. Technicolor. ★ Avventuroso
Montepruto 30. Colori ★ Romanticismo
SPEZIA (v. Nizza 170, t. 693.817) - L'uomo venuto da Chicago, J. Garko, Michel Bouquet. Technicolor. Ap. 15 ★ Melodia francese
DIANA (v. Regina Margherita 220) - I vendicatori dell'Ave Maria, Tony Kendall. Technicolor. ★ Western
DORA (v. Pr. Odilone 31, t. 484.621) - All'Ovest di Sacramento, R. Hossein, Silvia Monti. Technicolor scope. ★ Western
ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 467.761) - Giochi particolari, M. Montefiorini, Vima Lisi. Technicolor. ★ Commedia
UMBRIA (v. Ascoli 30, t. 483.917) - La Regina del deserto, A. Ekberg, Colori. Montepruto 30. Colori ★ Avventuroso ★ Romanticismo
ALBA (c. Gropello ang. v. Stradella) - Sartana nella valle degli avvoltoi, W. Berger, G. Prestoo. Technicolor. ★ Western
AMBRA (v. Chiesa della Salute 17, t. 297.197) - Chiuso per ferie.
APOLLO (largo Giachino 61, t. 315.405) - Rio Lobo, John Wayne, J. Elvire. Technicolor. ★ Western
EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - La resa dei conti, Lee Van Cleef. Technicolor scope. ★ Western
JOLLY (v. Verolengo 130, t. 230.164) - Rosalba Neri nuda, Nino Manfredi, Milena Vukotic, Realo Manuel Ley. Technicolor. ★ Comica
LUINI (v. Luini 90, t. 290.539) - Ringo prega il tuo Dio ora di arrivare, Supergiallo a Scotland Yard. ★ Western ★ Poliziesco
LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 260.743) - I 300 di Fort Canby, C. Reinoso. Technicolor scope. ★ Western
SPLENDOR (v. Bidona 109, t. 296.330) - L'ancora di fuoco, Giuliano Gemma, Silvia Dionisio. Technicolor scope. ★ Avventuroso

Riunioni Enal-Agis — Giardini Reali: «Fiesta de España», ogni sera. Bigli, ridotti all'Enal — Teatro Esther: «Estate al chiuso», ogni sera. Ridotti all'Enal — Ippodromo di Vinovo: ore 20,45 trotto. Enal 25% alla cassa — Campo Comunale di Rapallo (via Piave Basilio): riposo-riunioni-lotteria ridotti Enal alla cassa.

spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: I tredici di Fort Canby.
GRANESO: Marie, dio della guerra.
BARDONECCHIA
SABRINA: Il giardino dei Finzi-Contini.
BEINASCO
ITALIA: La donna del planeta prolifico.
BUSSOLENO
NARCISO: Un uomo, soli.
CARAVINO
MODERNO: Sinfonia di guerra.
CARMAGNOLA
LUX: Il clan dei Barker.
MARGHERITA: Rosemado cali.
SPLENDOR: Il giorno della civetta.
ELIOS: Non è più tempo d'eroi.
CASELLE
ITALIA: L'uomo venuto dalla pioggia.
ROMA: Goliath e la schiava ribelle.
CHIERI
AUDITORIUM: Indagine su un parà accusato di omicidio.
SPLENDOR: Una messa per Dracula.
CINERESE: Inginocchiati straniero... I cadaveri non fanno ombra.
CHIUSA DI S. MICHELE
GLORIA: Viva Villa!
CHIVASSO
CINECITTA': Ghouli mostruosi.
MODERNO: Gli spogli. Infermiere!
POLITEAMA: Sartana nella valle degli avvoltoi.
CIRIE'
CATALANO: Grande soldo per il racchero della droga.
ITALIA: I vendicatori dell'Ave Maria.
RICHIARDI: Ulisse.
COAZZE
VITTORIA: Io non spezzo... rompo.
MIRASSONTI: Un nome chiamato cavallo.
CUORGNE'
PERONA: Inginocchiati straniero, i cadaveri non fanno ombra.
MARGHERITA: Quando il sole scotta.
GIAVENO
ALFIERI: La salma dovrà dir di sì.
IVREA
SIRIO: Una sgiovata europea.
POLITEAMA: Le tigri di Mompracem.
LANZO
NUOVO: La bella di Calle Hogue.
ORBASSANO
MODERNO: Io non spezzo... rompo.
PINEROLO
ITALIA: Non mettiamole i denti in bocca per favore.
NUOVO: Cento colpi alla rovescia.
HOLLYWOOD: La macchia della morte.
SOCIALE: Non c'è tempo per gli indifferenti.
RIVAROLO
LUX: Il clan dei due Bernardi.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Oltre l'Eden.
SESTRIERE
FRATTEVE: Stanza 17-17, Palazzo delle mosse, ufficio inoltre.
SETTIMO
BUCCARI: I cadi spogli di una minorenne.
GARIBALDI: Una nuvola di polvere, un grido di morte, arriva Sartana.
SUSA
CENISIO: Buiiii.
TESTONA
FULGOR: Zorro il dissoluto.

nel Piemonte

ALESSANDRIA

CORSO: La smeraldo.
ALESSANDRINO: Occidente Yamamoto.
ASMARA: Grandissime alle crociate.
CRISTALLO: Comando di spie.
GALLERIA: Cinque dispersi ebri a morire.
SPLENDOR: Le tettate di Ercole.
MODERNO: A. 007 dalla Russia con amore.
ACQUI
ARISTON: Il clan dei Barker.
GARIBALDI: Un fiume di dollari.
OVADA
TORRICELLI: Io sono la legge.
MODERNO: La sfirpe degli Ard.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Stasera c'è i tuoi dolci visi alla corte del re.
TRIS: La grande fuga.
ITALIA: Pelle di Satana.
CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Ehi amico ci sono anch'io.
MODERNO: Assoro dollari per i McGregor.
VITTORIA: Fumi il mattoppa.
NUOVO: Il mare in bocca.

AOSTA

CORSO: Rattlegalla di un sobre d'oro.
GIACOSA: Tecnotna.
ITALIA: Questo pazzo pazzo mondo.
VERRES
IDEAL: Le moglie più bella.
COURMAYEUR
EDELWEISS: Scipione detto anche l'africano.

ASTI

POLITEAMA NAZIONALE: Weekend proibito di una famiglia quasi per bene.
TEATRO ALFIERI: Due ragazzi di mezzogiorno.
LUX: Rapina all'alba.
SPLENDOR: Meglio morto che vivi.
CANELLI
RAGNO D'ORO: Sei simpatiche canaglie.

NOVARA

ASTRA: L'uomo dalle cerbottane di cuoio.
COCCIA: chiusura estiva.
ELDORADO: Il pistolero sfrabico.
ESCELSIOR: chiusura estiva.
FARAGGIANA: chiusura estiva.
VITTORIA: Dracula, la fine dell'Uomo.
ARONA
SAN CARLO: Quei temerari sulle loro auto, sempre, scatenate, scatenate castagnole.
MODERNO: La guerra del cittadino Joe.
LUX: I quattro dell'Ave Maria.
ROMA: Charro.
BELLINZAGO
ORATORIO: La piccola dei magnifici arte.
VOLTA: Sesso tra le donne.
BOGNANCO
TERME: Concerto per pistola solista.

Liguria

GENOVA

ARCOLA: Un assassino di riflmpiego Pluto.
GRATTACIELO: Shaine.
LUX: La fidelia.
MARGHERITA: Billy Jack.
OLIMPIA: Per grazia ricevuta.
ORFEO: Apache.
PALAZZO: Il clan dei siciliani.
SAMARALDO: La valle in cerpo.
VERDI: Tarzan e i gioiaie.
AURORA: La guerra privata del cittadino Joe.
DIANA: James Tont operazione una.
DRONERO: Un pinguino pazzo di Mo.
IDEAL: Sapo: finestre proibi... pega Sartana
LIDO: Superpoliziotto che gli piacciono le donne e nessuno ci vede.
MANEN: L'assalto delle piume di cristallo.
ALCHIMIA: Lui non lesta, lei non deve, mo.
SUPERBA: Fumetto a te.
CRISTALLO: Airport.
ORIENTALE: Pippi calzelunghe.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Scusi, ci fuga le tasse?
ASTORIA (Sampierdarena): Tecnica per una rapina.
MODENA (Sampierdarena): Acquario all'italiana.
ROMA (Sestri Ponente): Principe coraggio cercasi per ricca ereditiera.
VERDI (Sestri Ponente): Strojoff.
A. DORIA (Voltri): Colpo grosso...
ASTRA (Pegli): Un tipo che mi piace.
LIDO (Pegli): I senza nome.
PONTEDECIMO: African safari.
ALFA: L'assalto delle piume di cristallo.
FLORA (Quinto): Woodstock.
AMBRA (Marassi): 1009: la fine del Duomo.
VERDI (Nervi): Dracula il principe delle tenebre.
SESTRI LEVANTE
CENTRALE: Per qualche mezzanina in più.
CENTRALE ESTIVO: 2001 odissea nello spazio.
ARISTON: La resa dei conti.
CHIAVARI
ASTOR: Assalto a mezzanino.
CANTERO: L'uomo dalle due ombre.
CENTRALE: I giovani.
NUOVO: Sullpan blu.
ODEON: Via col vento.
LAVAGNA
CANTERO: Sciplone detto anche l'Africano.
SPLENDOR: Il prete sposato.
RAPALLO
ITALIA: Le voglie del prete.
GRIFONE: Sole andalo.
SAN FRANCESCO: Boco il ricchagiocco.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Scontro.
MIGNON: L'uomo dalle due ombre.
LUX: L'isola del tesoro.
CAIROLI
ODEON: La tigri di Mompracem.

LA SPEZIA

CIVICO: Le mani.
GIUDO: Il tuo assegno.
NUOVO MARCONI: Le belve.
COZZANI: Apaches.
MONTEVERDI: Sciplone detto anche l'Africano. Regia: Django e Sartana all'ultimo sangue.
ASTRA: Sei mandati in cenere di gloria.
KRERALLO: L'uomo che usava le donne.
ARSENALE: Un caso di coscienza.
DEIVA MARINA
VAL DEIVA: Fumi il mattoppa.
LERICI
GOLDONI: I diavoli della guerra.
LEVANTO
SPORT: Il cavallo in doppiomezzo.
ORFEO: Diotor, quello strano individuo.
SAN TERENZO
GIARDINO: Il capitano Nemo e la città sommersa.

SAVONA

DIANA: I cannibali.
ARSI: Lattiandino nero.
ASTOR: Agente 007 licenza di uccidere.
MODERNO: Rivolino Peterrò soldato.
ELDORADO: Sergente Flocp, indiano ribelle.
OLIMPIA: Tre placche.
LUX: Rapa tra le spade.
SALESIANI ESTIVO: Giallo cubia.
CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: Cowboi.
DELLA ROSA: Non sparate i cavalli che dormono.
ARBA: Amore mio aiutami.
CARCARE
OLIMPIA: La calata dei barbari.
ITALIA: Ranocco la sua pelle scotta.
MILLESIMO
ITALIA: Twinky.
ANDORA MARE
ARISTON: Soldato blu.
ROSSINI: Un maggiolino tutto pepe.
CENGIO
SOCIALE: Maverling.
ALTARE
ALTARE: Indianapolis.
VARAZZE
VERDI: Il Cumbo.
LE PALME: Amoplino veneziano.
TETRO: Casino Royal.
TEATRO ESTIVO: Cowo alla riscossa.
SALESIANO: Tarzan Rullo della jungla.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Il cavaro nero.
DORIA ESTIVO: L'amore contagia.
ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Mazzabubù.
MARCONI ESTIVO: Incredibile, incredibile Mr. Invisibile.
VADO LIGURE
SABAZIA: Prima il perdono, poi il minuzzo.
ARENA: Le sgnie dorsale del diavolo.
SPOTORNO
MIGNON: Lo castano rosso buono.
ARISTON: La città violenta.
CASTILLO: Un nome chiamato cavallo.
NOLI
CRISTALLO: Dollaro.
VALLEGGIA
VALLEGGIA: Distruzione aquile.
FINALE LIGURE
VITTORIA: La figlia di Ryan.
LUX: Mash.

Ieri sera con Gazzolo e la Valeri al parco Rignon

Shakespeare all'aperto ha fatto "molto rumore,,

Il ritmo, il linguaggio e la malinconia costituiscono l'originalità di «Molto rumore per nulla», la commedia di Shakespeare presentata ieri la unica recita al Parco Rignon davanti ad un folto e diverso pubblico.

Purtroppo, nell'interpretazione della compagnia Nando Gazzolo-Valeria Valeri - Maria Maranzana, i tre pregi vanno completamente perduti. «Molto rumore per nulla» è sostanzialmente lo scontro di appetiti e tuttavia non disinibiti temperamenti, qui esemplificati in Benedetto, uomo maturo che si rovinerebbe per il gusto della battuta e Beatrice, zitellina francese e intelligente. Su questa storia s'innesta l'altra, ambientata in una strana Messina, dell'equivoco in cui cade un fidanzato geloso per colpe di un gruppo di psicopatici che godono nel accusare d'infedeltà la sua ingenua promessa sposa.

Tutto va aggiusta con il matrimonio tra i due ragazzi e anche fra i due rustici protagonisti di burle e dispetti, Benedetto e Beatrice spinti l'uno nelle braccia dell'altra da una serie di sollevazione popolare. Shakespeare, anche in quest'opera minore, conduce l'esile trama con levità assoluta e buonumore schietto. Invece che cosa vanno a pensare Gazzolo e i suoi compagni? Che è bene abolire il regista ed affidarsi alla preparazione dei singoli, con il risultato di porre in primo piano i difetti di ognuno e di rallentare il ritmo in una serie di incredibili passerelle.

E veniamo al linguaggio, scattante e pungente in Shakespeare ma pesante e caricaturale nella traduzione di Gerardo Guerrieri. Non vorremmo essere puristi e pretendiamo sopra a banalità come inserire un manzoniano «Questo matrimonio non s'ha da fare» o

in prima

Al Parco Rignon è presentato stasera, in anteprima a prolezione unica, il film «Viva la libertà» diretto in Francia dal regista americano William Klein e basato su di un tema satirico: un tipo bizzarro, Mister Freedom, è inviato in Europa dagli Stati Uniti per ristabilire nel vecchio continente l'influenza occidentale minacciata da cinesi e sovietici.

Lo stile della pellicola ampia l'influenza di certo avanguardismo che il regista associa con la spiritosa collaborazione degli interpreti: John Abbey, Delphine Seyrig, Donald Pleasence, Serge Gainsbourg, Philippe Noiret.

Non vorremmo essere puristi e pretendiamo sopra a banalità come inserire un manzoniano «Questo matrimonio non s'ha da fare» o ribattezzare Fiiloccola il bargello Dogberry. Ma le licenze hanno aggravato il disordine che già regnava tra gl'interpreti, invogliandoli a sottolineare le situazioni più scontate ed a calcare i più risaputi accenti. Completamente dissolta infine la componente malinconica del testo, dove esistono personaggi spinti a fare del male come da un turmento esistenziale e dove autorità, nobili, militari valgono poco, pochissimo. Gli attori hanno preferito attenersi ai toni della farsa, rubando le battute e immobilizzandosi in cliché sfogliati. Nemmeno scene e costumi di Domenico Purificato rispondono alle esigenze d'un dignitoso gioco scespiriano.

Nando Gazzolo cangera la scena e dimentica gli aspetti tormentati del suo Benedetto per giungere a cimare in stesso come cantante al recente Disco per l'Estate. Valeria Valeri cerca di temarsi in disparte e adotta uno stile brillante a tratti artificioso. Mario Maranzana è ingiudicabile, tra i mille vezzi e tic del collaudato Pirlocoola. Torzoni e Minieraaon resistono per qualche minuto alla tentazione di fare i cattivi a tutto tondo. Il risultato è dubbio, però gli applausi non mancano. Ciò aggrava la posizione della Stabile e del Regio che al pubblico popolare di Santa Rita hanno confezionato un prodotto gradevole ma falso.

Piero Perona

per voi giovani

Rascel con un po' di ghiaccio

Rascel fra Giovanna Ralli e Marina Malfatti, le partners del suo «radioshow»

Per i giovani e per quelli che non lo sono più, si sta registrando la rivista radiofonica «Cubetto di ghiaccio» di D'Otavi e Linetto diretta da Arturo Zanini. Nelle varie puntate di questo show, Rascel ci riproporrà tutte le sue partners

Domani a Radio Montecarlo

Ore 8,30: Come state? con Roberto e le seguenti rubriche: Auguri - Oroscopo - I favoriti 33 giri. 10: Pensando a (a. 10,30: Fate voi stessi il programma. 11,06: Il disco d'oro. 11,40: La domenica al sole. 11,55: Della stessa opinione. 12,33: Super pop. 12,42: Gli occhi dell'amore. 13: I superlavoriti. 15,16: La parola. 15,42: Hit-parade dei giovani. 15,51: Della stessa opinione. 16,12: Caterina Caselli. 18,30: Vivo la vacanza. 17,45: Katty Line. 18: Reconfessione. 18,42: Della stessa opinione. 21: Aria del vostro paese.

TOP SOUND-MANTA (Cn)
Stasera ore 21
Don Backy

Arena di Verona
Domenica 1° agosto ore 21,15
Aida
Ultime rappresentazioni per il 7 e 13 agosto
Il 1° agosto pullman speciale per Verona, coinvolgendo il Garda.

notizie dello sport

TOUR - Domani con la "crono„ finisce

MERCKX A PARIGI VUOLE STRAVINCERE

La sfortuna di Paolini che, nonostante tutto, è ripartito

dal nostro inviato

Blois, sabato sera.

Il Tour giunge oggi alle porte di Parigi. Da Poitiers, dove la corsa è arrivata ieri sera dopo una lunga tappa di pianura che non ha aggiunto nulla di nuovo al quadro complessivo del giro di Francia, i corridori sono stati trasportati in treno a Blois: un viaggio di circa 160 chilometri, l'ultimo trasferimento imposto dagli organizzatori dopo quelli in corso da Le Touquet a Nungis e da Marsiglia ad Albi e quello in pullman da Pau a Mont de Marsan. Leviten e Godefroot (i «padroni» del Tour, non hanno avuto la possibilità di servirsi di un piroscafo: al nostro Torriani, criticatissimo sempre dai giornalisti italiani, resta sempre un punto di vantaggio, perché il giro d'Italia lo già navigato in parecchie occasioni.

I colleghi francesi invece accettano senza alcuna protesta la dittatura degli organizzatori, considerando evidentemente la partecipazione al Tour e la rassegnazione a tutti i sacrifici — anche inutili — ad esso collegati, come un dovere nazionale. Se Torriani, ad esempio, si fosse permesso di rifiutare ai giornalisti il posto in aereo per un trasferimento di 500 chilometri tipo quello da Marsiglia ad Albi, obbligandoli a compiere tale faticosissimo viaggio nel giorno stesso della tappa a cronometro, il «patron» del giro d'Italia sarebbe stato moralmente linciato su tutti i giornali. In Francia invece Leviten può imporre tutto ai giornalisti, ché nessuno si azzarda a protestare. «Grazie, Torriani» dunque, sia pure in ritardo, visto che, a posteriori, si scopre che c'è sempre qualcosa di peggio.

In treno i corridori, noi in macchina, comunque, fino a Blois e poi l'ultima tappa in linea prima della «cronometro» conclusiva di domani. Si va a Versailles, pista di lancio per la galoppata finale verso il velodromo parigino della Cipale: il percorso è di 185 chilometri e costituisce l'ultima occasione per i velocisti, prima che Eddy Merckx chiuda il discorso del Tour con la prestazione ad alto livello tecnico attesa da tutti. Il fuoriclasse belga ha l'obbligo morale di compiacere di un Tour de France che ha vinto soltanto dopo il K.O. in Occafa, con una galoppata-record all'altezza del suo prestigio e delle sue aspirazioni di prossimo pretendente al primato mondiale dell'ora.

Per il resto la «prova della verità» finale deve soltanto chiarire chi tra Van Impe e Zoetemelk sia più degno (o meno indegno?) di occupare il secondo posto assoluto alle spalle di Merckx. Il piccolo compasso di gambe da scalatore puro sembra chiudere la porta in faccia a Van Impe e far ritenere insufficiente il suo vantaggio di 38 secondi sull'olandese. Ma Zoetemelk ha il motore ormai ingolfato. Ieri, nel finale verso Poitiers, ha perso le ruote, non è riuscito a restare ancorato alla pattuglia guidata da Merckx e da Van Impe. Può darsi che, raccogliendo le sue ultime forze, il biondo atleta della Flandria riesca a raggiungere domani il traguardo che si propone.

In attesa del giudizio della «cronometro» si cerca oggi l'ultimo cacciatore di tappe, con la benevola tolleranza di un Merckx cui interessa soltanto risparmiare le forze e controllare Guimard, l'unico che potrebbe minacciare ancora il suo primato nella classifica a punti. Via libera dunque per chi è in credito di fortuna verso il Tour, per l'ultima occasione sul traguardo di Versailles. Tra gli italiani, c'è Guerra che punta al bis di Roubaix, mentre lo sfortunatissimo Paolini ha avuto ieri a Poitiers la sua occasione, ma ha pagato, con una caduta sulla pista insieme a Schetsck e Wolfshohl, l'ultimo tributo alla malasorte. Il marchigiano della Scic ha preso stamane il via da Blois con la spalla sinistra stretta da una fasciatura, a protezione di una dolorosa contusione alla clavicola. Il suo traguardo massimo, dopo le ambizioni svanite giorno per giorno, sembra essere quello di resistere fino a Parigi.

Gianni Pignata

Distacchi 1. Merckx (Belgio), ore 36 e 13'06"; 2. Van Impe (Belgio) a 5'38"; 3. Zoetemelk (Olanda) a 5'43"; 4. Thévenet (Francia) a 10'42"; 5. Marienen (Danimarca) a 10'23"; 12. Mori a 42'21"; 14. Paolini a 43'34"; 31. Simonetti a 59'10"; 34. Crepaldi

Oggi Blois-Versailles di chilometri 185, Partenza ore 12,30 italiana, arrivo tra le 17,30 e le 18,18. Ultima tappa in linea prima della «cronometro» conclusiva da Versailles a Parigi. I corridori, giunti ieri sera a Poitiers, vengono trasportati stamane in treno a Blois, distante circa 160 chilometri.

Rai-tv Servizio radiofonico differito, in coda al primo giornale radio successivo all'arrivo. Per la tv collegamento diretto alle 17 circa sul Secondo Programma.

Oggi a Silverstone sesto atto del "mondiale„

Tutti velocissimi per battere Stewart

Una sterlina per vedere la grande sfida con le Ferrari

Apprendisti italiani: Galli (in primo piano) e De Adamich

dal nostro inviato

Silverstone, sabato sera.

Oggi, con una sterlina (1500 lire), gli spettatori del Gran Premio d'Inghilterra potranno assistere all'esibizione della pattuglia acrobatica della Raf, ad una gara di vecchie auto sportive, ad una corsa di motoscafi di formula 3 ed a quella che si annuncia come la più accesa battaglia del Campionato di formula 1. Un prezzo molto basso per una giornata che promette di essere ricca di motivi spettacolari, umani e tecnici.

Stewart, con la «Tyrrell-Ford», e Regazzoni, con la «Ferrari», hanno cucinato le prove su un piano di equivalenza, come dimostra il fantastico tempo ottenuto da entrambi (1'18"1/10). Al loro fianco, Siffert, con la «BRM», e Fittipaldi, con la «Lotus-Ford». Non c'è un primo attore, ma un gruppetto di piloti e di macchine, situazione questa inconsueta negli ultimi tempi, visto che sulla scena c'erano soltanto Stewart e il «duo» della Ferrari.

Ma, a Silverstone, «BRM» e «Lotus» si sono risvegliate, sfoderando i vertici raggiunti dalla «Ferrari» e dalla «Tyrrell», mentre non sono da sottovalutare le prestazioni di Peterson, con la «March-Ford» e di Schenken, con la «Brabham-Ford» di Hulme, con la «McLaren-Ford». Le prestazioni delle diverse vetture sono abbastanza elevate, vuol per un motivo vuol per l'altro.

Tuttavia, seppur di poco, alla «Ferrari» e alla «Tyrrell» continua a porsi in primo piano e va settimo l'exploit di Regazzoni. Lo svizzero, che a Silverstone non è di casa, ha dimostrato di potersi inserire nella sfida fra i due Jackie. «Finora, non ho avuto molta fortuna — ha detto Clay —; dovrà pur finire. Certo che non è facile battere Stewart. Lui continua ad essere fortissimo. Ha un grande motore e i pneumatici più adatti. Vedremo».

Regazzoni si presenta a questo Gran Premio in eccellenti condizioni psicologiche. Ickx, invece, corre con molta rabbia. Ha potuto provare poco, il belga, per una serie di noie che hanno colpito la sua «312-B 2». E anche questa è la ragione del suo tempo relativamente modesto. Ickx, nel 1971, non ora mai partito in terza fila. Per di più, vorrebbe smentire chi sostiene che lui «patisce» Stewart. Un compito non facile, ma non impossibile visto che le Ferrari — malgrado i problemi provocati dalle vibrazioni dei pneumatici — rimangono pur sempre fra le protagoniste della stagione di formula 1.

L'importante è battere Stewart, il quale si trova in classifica al primo posto, con 33 punti. Il belga è secondo a quota 19, separato infatti dallo scozzese di 14 punti. La prima parte del «mondiale» si chiude oggi, e Stewart non può essere raggiunto; tuttavia, sarebbe per la «Ferrari» e per Ickx un modo felice di concludere il giro di boa.

Altri, più modestamente, si accontenterebbero di fissare onorevolmente questo episodio del Campionato, nella fattispecie «Nanni» Galli ed Andrea De Adamich. L'avventura dei due piloti italiani in formula 1 continua ad essere difficile. Ieri, De Adamich ha rotto il cambio, mentre «Nanni» ha continuato nella sua opera di apprendistato. Speriamo si concluda positivamente.

Il Gran Premio d'Inghilterra si svolge sulla distanza di 68 giri, pari a km 320, una corsa breve, ma veloce. Stewart, se vincerà, avrà il titolo mondiale quasi a portata di mano.

Michele Fenu

Decimo titolo per "Ago„

Andretti Mario Andretti non parteciperà al G.P. d'Italia del 15 settembre, prova del campionato mondiale di Formula 1, per impegni con il calendario di gare americano.

Federcalcio Questa mattina il consiglio della Federcalcio chiude la via ufficiale l'attività stagionale. Le varie commissioni per la prossima stagione non dovrebbero subire varianti, né sono in previsione modifiche sostanziali nel settore arbitrale, che dovrebbero limitarsi al un decentramento amministrativo; sostituito il Sbardella, dimissionario, sarà Toselli. Questi le modalità di scelte per le gare degli azzurri: Italia-Messico (amich.) a Genova il 25 settembre, Italia-Svezia (Camp. Europa) a Milano il 9 ottobre, Italia-Austria (Camp. Europa) a Roma il 14 o il 5 settembre.

Sorteggio per i mondiali

L'Italia attende le avversarie

Stasera alla tv (ore 23)

Questa sera alle ore 23 il sorteggio della Fifa, a Düsseldorf, deciderà la composizione dei gironi di qualificazione dei campionati mondiali di calcio di Monaco. La televisione trasmetterà in diretta le fasi principali del sorteggio che potrà essere seguito da tutto il mondo.

Ieri sera, dopo un'animata discussione durata cinque ore, il comitato d'organizzazione della Fifa ha deciso di non aumentare il numero delle squadre sudamericane ammesse alla finale. Sono state inoltre definiti i gruppi che saranno di base al sorteggio. In altre parole, per formare i quattordici gironi eliminatori verrà estratta una squadra da ogni gruppo per quattordici volte. Questi i quattro gruppi:

1) Italia, Inghilterra, Cecoslovacchia, Belgio, Romania, Urss, Svezia, Bulgaria, Jugoslavia, Germania Ovest;

2) Portogallo, Spagna, Francia, Germania Est, Danimarca, Polonia, Olanda, Ungheria, Svizzera;

3) Irlanda del Nord, Austria, Eire, Turchia, Galles, Norvegia, Scozia, Grecia, Albania;

4) Finlandia, Lussemburgo, Malta, Islanda, Cipro.

Il comitato organizzatore della Fifa ha deciso che il torneo si disputerà tra il 13 giugno e il 7 luglio 1974

CASSE ha distrutto il sogno dei giapponesi

"Kamikaze„ all'assalto

(ma il tempo non è favorevole)

Sandro Casse durante la prova del record; a destra, il campione riceve le congratulazioni dell'ex primatista Morishita

CERVINIA, sabato sera.

Il giovane valsusino Alessandro Casse, maestro di sci a Sauze d'Oulx, nuovo recordman mondiale di velocità di sci e logicamente l'uomo più veloce del mondo senza l'ausilio di mezzi propulsori, si è dimostrato senza dubbio l'atleta più preparato con Di Marco e il cavalligiano Teresio Vachet, in questa nona edizione del Chilometro lanciato sulla vertiginosa pista del Plateau Rosa di Cervinia, pista quest'anno particolarmente predisposta e curata dall'ex olimpionico Rolando Zanni, anziano «kappesillato» del 1947, con un adeguato e preciso sistema italo-svizzero di cronometraggio a fotocellula abbinate al millesimo di secondo.

Fin dalle prime giornate di prove, Casse si è trovato perfettamente a suo agio in pista, mantenendo costantemente e progressivamente il vantaggio di un paio di chilometri nelle medie orarie sui suoi più forti avversari. Si attendeva invero un nuovo successo del giapponesi, dopo le loro strepitose affermazioni dello scorso anno, frutto essenzialmente di un'intensa quanto studiata preparazione fisico-scientifica; ma dopo queste prime cinque giornate di prove il loro distacco da Casse e dal gruppo dei primi classificati è sempre risultato costantemente inferiore fra i quattro ed i sei chilometri nelle medie orarie registrate.

Forse ha giocato a favore degli italiani il coefficiente posizione-peso o posizione-sciolinatura o l'altro coefficiente essenziale temperatura-neve in questa eccezionale ed impressionante gara, ove il corpo umano è lanciato a velocità vertiginosa su due soli legni scivolanti, affidati esclusivamente alla salda potenza delle gambe e ad una sana tensione psichico-nervosa, senza timore di direzione ed errori di frenaggio.

E' in programma per oggi l'ultima serie di discese: forse il neo «mondiale» Casse non prenderà il via nella prima «manche», come ha fatto ieri per la terza prova, dopo che nella seconda aveva battuto il record, attendendo che qualche altro discesista riesca a superare la sua media; cosa ben difficile da realizzarsi in quanto le condizioni metereologiche stamane apparivano anche poco favorevoli: una densa nuvolaglia, infatti, stava avvolgendo il Cervino e il Monte Rosa, per cui le condizioni della neve e la visibilità sono assai meno idonee di quella dei giorni scorsi.

Nel pomeriggio, alla presenza dell'assessore regionale al Turismo e allo Sport della Valle d'Aosta, dott. Milanesio e di altre autorità svizzere, avrà luogo la proclamazione ufficiale del nuovo campione del mondo di velocità sugli sci e la premiazione di tutti i partecipanti.

Federico Mariani

SCHERMA - Il doping ai mondiali

Contestate a Vienna le analisi di Maffei

nostro servizio

Vienna, sabato sera.

L'ultimo giro di valser a Vienna ha mandato in visibilio gli ungheresi i quali, sbaragliando per 9 a 2 gli avversari sovietici, si sono accaparrati la medaglia d'oro della spada a squadre, la prima di questi «mondiali» in aggiunta alle tre d'argento. Nella classifica per nazioni l'Ungheria (59 punti) ha preceduta dall'Unione Sovietica (76), la quale ha fatto la parte del leone con un terzo delle ventiquattro medaglie in palio (di cui 4 d'oro) nonostante una certa flessione denunciata rispetto ad «Ankara 1970», specie nel fioretto.

L'Italia è in quinta posizione (36) ed è preceduta dalla Polonia (38) e dalla Francia (34), ma l'oro di Maffei, il bronzo della squadra di sciabola e l'argento del torinese Granieri nella spada, dopo un'astinenza protrattasi per due anni, lasciano migliori prospettive per le Olimpiadi di Monaco '72.

Questa edizione viennese rimarrà indelebile per il record di partecipazioni (quasi mezzo migliaio di schermitori di 29 Paesi) e per l'alto livello agonistico e spettacolare, intensificato dalle trasmissioni televisive dirette delle otto finali in programma a conferma della diffusione crescente e della dinamica vitalità di tale sport.

Sugli «scudi» la francese Demaille, l'azzurro Maffei, il sovietico Stankovich e il suo conterraneo Kriss, i campioni rimbalzati vittoriosi dalla ecatombe degli ex titolari e dei favoriti, che ha imperversato nella capitale austriaca. Oltre alle clamorose sorprese, sono purtroppo filtrate scandalose «combines» (passaggi di vittorie con restituzione o no), punite soltanto con l'esemplare ma isolata e tardiva squalifica della russa Gorokhova.

Infine è esploso il «pasticciaccio» dell'enigmatico doping, con la sconcertante accusa indirizzata a Maffei. Si è aperto ora un altro duello a colpi di analisi e di relazioni fra due luminari dell'antidoping, il medico locale Propop (che ha diramato positiva prova e controprova effettuate con l'ausilio metodo senza le regolamentari precauzioni, provette sigillate ecc.) e il suo collega di Roma prof. Montanaro. Quest'ultimo, infatti, ha contestato recisamente la validità di tali analisi, lottando per la negativa al termine dei suoi più moderni aggiornati test gastromatografici adottati dal C.I.O. e qui ignorati.

Si sarebbe infatti evidenziato soltanto la presenza di nicotina che però è assai vicina alla anfetamina e potrebbe avere indotto in errore gli analisti incaricati. Astrusi termini fisico-chimici sono stati tirati in ballo (Propop intanto si era trasferito a Graz per una riunione di atletica) ma a noi pare che sarebbe stato più conforme alla prassi e alla giustizia ricorrere all'arbitraggio immediato di una terza perizia neutra anziché attendere l'opinione interessata dell'analista responsabile, dopo le contestazioni del prof. Montanaro a rinviare il tutto ad una speciale riunione a Parigi del Comitato esecutivo della F.I.E.

Nel frattempo Maffei rimane campione e conserva la sua medaglia d'oro, conquistata valorosamente in pedana a maggior gloria della scherma azzurra.

Carlo Filogamo

SPORT a Torino

CALCIO — C. S. Fiat-Sport Klub Amateure di Steyr (Austria), ore 16, impianti di via Guala.

ATLETICA — Incontro internazionale Fiat-Sport Klub Amateure (ore 17, impianti di via Guala), per i torinesi Lievore, Julita, Filippini, Maccarino, Tizzoni, Albanesi, Franzini, Massa.

BASEBALL — Serie A: Juve Lancia-Standa Milano (campo Passo Buole, ore 21).

Domani

IPPICA — Riunione di trotto in notturna a Vinovo (ostacolo), ore 21-22,30.

HOCKEY SU PRATO — Serie A: Cus Torino-U. C. Roma (campo militare in p. d'Armi, ore 18).

BASEBALL — Serie A: Juve Lancia-Standa Milano (campo Passo Buole, ore 21).

Bocce Si è concluso ieri sera al Circolo Aziendale «La Stampa» la gara bocciofila a terne promiscue, dedicata alla memoria del giornalista, capo dei servizi esteri de «La Stampa», Alfonso Di Nola. Questa la classifica: 1. Pascarella, Vacca, Galliga (Ruffini); 2. Gruppo, Gallo, Lambra (Parachi); 3. Bianco, Mascherpa, Germano (Stampa); 4. Lentini, Novara, Fiale (Ruffini); 5. Bogiacchino, Bogiacchino, Vich (Montrosa); 6. Jugo, Decliadis, Cane (Uga); 7. Negro, Negro, Canalis (Pitone); 8. Bervellino, Filippone, Boccoli (Sita).

nostro servizio

Vienna, sabato sera.

L'ultimo giro di valser a Vienna ha mandato in visibilio gli ungheresi i quali, sbaragliando per 9 a 2 gli avversari sovietici, si sono accaparrati la medaglia d'oro della spada a squadre, la prima di questi «mondiali» in aggiunta alle tre d'argento. Nella classifica per nazioni l'Ungheria (59 punti) ha preceduta dall'Unione Sovietica (76), la quale ha fatto la parte del leone con un terzo delle ventiquattro medaglie in palio (di cui 4 d'oro) nonostante una certa flessione denunciata rispetto ad «Ankara 1970», specie nel fioretto.

L'Italia è in quinta posizione (36) ed è preceduta dalla Polonia (38) e dalla Francia (34), ma l'oro di Maffei, il bronzo della squadra di sciabola e l'argento del torinese Granieri nella spada, dopo un'astinenza protrattasi per due anni, lasciano migliori prospettive per le Olimpiadi di Monaco '72.

Questa edizione viennese rimarrà indelebile per il record di partecipazioni (quasi mezzo migliaio di schermitori di 29 Paesi) e per l'alto livello agonistico e spettacolare, intensificato dalle trasmissioni televisive dirette delle otto finali in programma a conferma della diffusione crescente e della dinamica vitalità di tale sport.

Sugli «scudi» la francese Demaille, l'azzurro Maffei, il sovietico Stankovich e il suo conterraneo Kriss, i campioni rimbalzati vittoriosi dalla ecatombe degli ex titolari e dei favoriti, che ha imperversato nella capitale austriaca. Oltre alle clamorose sorprese, sono purtroppo filtrate scandalose «combines» (passaggi di vittorie con restituzione o no), punite soltanto con l'esemplare ma isolata e tardiva squalifica della russa Gorokhova.

Infine è esploso il «pasticciaccio» dell'enigmatico doping, con la sconcertante accusa indirizzata a Maffei. Si è aperto ora un altro duello a colpi di analisi e di relazioni fra due luminari dell'antidoping, il medico locale Propop (che ha diramato positiva prova e controprova effettuate con l'ausilio metodo senza le regolamentari precauzioni, provette sigillate ecc.) e il suo collega di Roma prof. Montanaro. Quest'ultimo, infatti, ha contestato recisamente la validità di tali ana-

PALLANUOTO - Dodicesima giornata

Il Fiat a Firenze per il secondo posto

Per ironia della sorte la squadra più fortunata del campionato di pallanuoto, ultima in classifica e certo non equamente trattata da arbitri, commissione giudicante e commissione d'appello, si trova oggi, alla dodicesima giornata, contro la Pro Recco. Un incontro che non è comunque privo di fascino per la disperata reazione che sicuramente il Bogliasco avrà nei confronti della capolista, anche se le speranze di vincere non esistono. Negli altri incontri della giornata si vive, sebbene alla distanza, il duello per il secondo posto.

Le tre squadre interessate, Sori, Rari Nantes Napoli e Fiat, non hanno scontri diretti ma sono tutte impegnate in partite difficili che potrebbero dare una nuova fisionomia alla classifica. I torinesi di Capobianco vanno a Firenze dove Zabberoni li attende per la rivincita dopo il pesante passivo subito alla piscina comunale.

La Florentia farà assumere leva sul suo giocatore di maggior prestigio, su quel Gianni De Magistris che è divenuto, purtroppo isolatamente, il maggior pericolo per la grande maggioranza dei portieri della serie A. Al «fuoco» di De Magistris, il Fiat opporrà come sempre una difesa salda ed una pronta reazione in attacco con la squadra condotta da Aversa e Marulli.

Anche il Sori non ha un compito facile, essendo ospite a Civitavecchia. I laziali hanno giocato molto bene pur perdendo sabato scorso a Torino e non sono disposti a concedere nulla. La più tranquilla di tutte sarà probabilmente la Rari Nantes Napoli che riceve in casa la Lazio. Tuttavia gli uomini di Arena non debbono prendere la partita troppo decontratti perché rischierebbero di avere amare sorprese. L'altro incontro della giornata è Nervi-Canottieri Napoli. Tutte le partite s'iniziano alle 18,30.

IPPICA - Vinovo lancia la notturna della domenica

(e. r.) All'ippodromo di Vinovo, a Torino, la riunione abitualmente programmata per il sabato sera è stata questa settimana eccezionalmente spostata a domenica (in notturna, e sarà interessante vedere come i torinesi accetteranno lo spostamento). Il programma è ottimo, con otto gare ricche di partenti ed alcuni incontri di un certo rilievo tecnico: come nel Premio Laghi di Varese, nel Premio Varese e nel Premio Sesto Calende. Questo il programma:

1ª (21,00) Premio Varese - L. 840.000, m 2100
1. MEDFORD (A. Pasolini)
2. ELTENA (E. Articlocco)
3. CHIEBO (Pedrazzani)
4. CERVINIA (Bellotti)
favoriti: Chiero-Medford

2ª (21,20) Premio Busto Arsizio - L. 700.000, m 1540
1. COQUETTE (Rossi)
2. CADONET (Montaldo)
3. BARBARISIO (A. Pasolini)
4. ESCELSIOR (Ciano)
5. BIBI (V. Guzzinati)
favoriti: Cadonet-Coquette

3ª (21,40) Premio Besnate (gentlemen) - L. 800.000, m 1620
1. CALAIS (Montaldo)
2. BARMEN (Rovere)
3. EFFERVESCENTE (Biava)
4. BENTON (Bosco)
5. ORLO (Caloria)
6. TRICOLORE (Donati)
7. QUADRILÙSTRE (Canavesio)
8. MARSIGLIESE (Pinna)
m 1640
9. BERDAN (Montrucchio)
favoriti: Marsigliese-Calais

4ª (22,05) Premio Sesto Calende - L. 825.000, m 1640
1. EBOLI (Binasovio)
2. MATACHIN (Bacchetti)
3. OSSIAN d'A. (E. Articlocco)
4. SAFDY (Bertini)
5. FRISIA (Cecato)
6. GALTELLI (Rossi)
7. BADOLATO (Bosco)
8. UDALGA (Pedrazzani)
9. BUONDI' (G. Guzzinati)
favoriti: Buondi-Eboli

5ª (22,30) Premio Dormelletto - L. 700.000, m 1600
1. VESTOSO (Bacchetti)
2. TURANDOT D. (L. Pasolini)
3. MOLDAVO (Bosco)
m 1620
4. TURBELLA (A. D'Agostino)
5. NAVOLE' (Cecato)
6. STARFIR (A. Pasolini)
7. ANARITA (Pedrazzani)
8. FIENILE (Bertini)
favoriti: Anarita-Turbella

6ª (22,55) Premio Laghi di Varese - L. 1.500.000, m 1640
1. MIRASCO di J. (D'Agostino)
2. PRIMOFIORE (Pedrazzani)
3. STULLI (Stanovic)
4. NIBBIANO (A. Pasolini)
5. KEYSTONE L. (V. Guzzinati)
6. DUTCHESS MIR (Rossi)
7. BE AYRES (G. Guzzinati)
favoriti: Keystone Lady-Nibbiano

7ª (23,20) Premio Gallarate - L. 800.000, m 2060
1. OSCAR (Ciano)
2. RICHARD (A. D'Agostino)
3. ROMANS (Campisi)
4. EGLON (Rossi)
5. NEUSS (Montaldo)
6. CARTILAGINE (Bellotti)
7. ELVERNIA (Pedrazzani)
favoriti: Cartilagine-Eglon

8ª (23,45) Premio Malnate - L. 630.000, m 2260
1. GERACE (A. D'Agostino)
2. HIDALGOS (G. Guzzinati)
3. TARTUFO (Bellotti)
4. DELMACO (Ciano)
5. HERMADA (V. Guzzinati)
6. AGRESTI (Cecato)
7. GIAMUR (E. Articlocco)
8. SCORPIONE (Pedrazzani)
9. BYRTOL (Rossi)
10. APULEIO (Giovani)
11. ORIASC (Bosco)
12. CUOR DI LEONE (Pisoni)
13. RUDY (Bacchetti)
favoriti: Byrtol-Scorpione

Duplice accoppiata: 5ª - 8ª corsa

i negozi della cortesia

ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: via Cavour 6 ang. via Lagrange
ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938
ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Mazzini 41
FOTO - OTTICA - CINE
R. BERRA: Gall. S. Federico 6, telefono 542.314
MAGLIERIE
SETTE MORRA: via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 338
MOBILI
S. DOMENICO: via Milano ang. via S. Domenico 4
MOBILI D'ARTE
MOGLIASSO: via Maria Vittoria 44, telef. 831.029
PELLETTERIE
FIORI LUIGI: via Po 2
PELLICCERIE
F.lli GIORGI: via S. Franc. da Paola 18, t. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.173
PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza V. Veneto 18, telefono 831.342
PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane. 2, tel. 542.543
PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 23, telefoni 532.358 - 532.395; Filiale via Cavour 9, telefono 534.351.
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938

Vasta operazione-coupé della "big„ di Francia

La Renault diventa sportiva

I nuovi coupé della Renault: sopra la « 15 TL », sotto la « 17 TS » di fronte e la « 17 TL » vista di coda

La Régie Renault, la più grande Casa automobilistica di Francia, ha già presentato i nuovi modelli con i quali al Salone di Parigi lancerà la sua annuale offensiva. Si tratta di due macchine nuove, prodotte ciascuna in attraenti versioni: la « 15 », TL e TS, la « 17 », TL e TS. Per la prima volta l'industria transalpina, dopo la costruzione della « Caravelle », lancia nuovamente una vettura coupé a due porte.

Gli elementi comuni nella nuova produzione Renault, nelle diverse vetture, sono la trazione anteriore con motore disposto a sbalzo, pavimento, paraurti, parafanghi anteriori, porte, dimensioni interne ed esterne, doppio circuito di frenaggio con servofreno, limitatore di pressione posteriore sensibile al carico, sterzo, cruscotto, pedaliera, sospensione anteriore e posteriore, serbatoio della benzina. Ecco in sostanza come si presentano le quattro vetture:

RENAULT 15 TL: berlina a quattro posti con ampia superficie vetrata, motore di 1289 cmc. Velocità oltre 150 km l'ora.

RENAULT 15 TS: stessa carrozzeria. Motore di 1565 cmc con camera di scoppio emisferiche e alimentazione con carburatore. Velocità 175 km l'ora.

RENAULT 17 TL: carrozzeria coupé a 4 posti, con o senza tetto in tela ripiegabile (versione convertibile), senza montante intermedio, stesse caratteristiche meccaniche della « 15 TS » e stesse prestazioni.

RENAULT 17 TS: identica carrozzeria della « 17 TL », stesso motore ma con alimentazione a iniezione. Cambio a cinque velocità. Quattro freni a disco. Velocità 180 km l'ora.

AL VOLANTE DELLA VETTURA DELL'ANNO

I cavalli soffici della Citroën GS

Nuovo incontro con la Citroën GS, vettura dell'anno. Al momento della sua nascita la berlina francese ci si presentò nelle strade dell'Irlanda del Nord, stavolta ma quelle del Veneto. Se si escludono alcuni e appena percettibili ritocchi e miglioramenti la GS è rimasta sostanzialmente la stessa, un'automobile assolutamente nuova, nettamente d'avanguardia, un compendio di soluzioni e di idee realizzate in maniera felicissima.

Dal punto di vista estetico, la Citroën GS può essere considerata, più che una berlina, un coupé allungato. Il cofano motore particolarmente basso e filante, la linea di cintura sensibilmente ridotta a tutto vantaggio dell'ampiezza e della luminosità dei finestrini, il grande parabrezza e la coda alta e interrotta con un taglio netto, sono la conferma di questa insolita soluzione stilistica che può anche essere discussa ma che ha indubbiamente una precisa funzione pratica.

Con questo disegno è stato possibile realizzare una vettura che, sia pure con dimensioni contenute, consente una comoda abitabilità a cinque persone ed è dotata di un vano bagagli di notevole capacità e di eccezionale accessibilità grazie al sistema di apertura del cofano che permette di sistemare, senza nessuno sforzo, bagagli ed altri oggetti. Il piano di carico si trova infatti all'altezza giusta per eliminare la fatica di sollevare i bagagli.

Con la « GS », proposta in due versioni, la « Comfort » che costa su strada un milione e 360.000 lire, e la « Club » che viene venduta a centomila lire in più, la Citroën ha voluto offrire agli automobilisti una macchina di cilindrata appena superiore a quella di un'utilitaria (1015 centimetri cubi), dotata di comodità e di prestazioni che solitamente si trovano su macchine di un livello nettamente superiore.

Per il motore è stata scelta la soluzione dei quattro cilindri contrapposti raffreddato ad aria che ha il vantaggio di un ingombro limitato e di un'altezza ridotta, per cui è stato possibile ottenere una carrozzeria molto bassa e filante e quindi una linea eccezionalmente aerodinamica che ha permesso di sfruttare interamente la potenza del motore ottenendo prestazioni sorprendenti per una « mille ».

Questo motore superquadro (alesaggio 74, corsa 59) eroga, grazie anche al sistema di distribuzione a doppio albero, al rapporto di compressione di 9 : 1, per cui è richiesto l'uso di supercarburante, una potenza massima di 61 cavalli Sae a 6750 giri. Per la trasmissione i tecnici della Citroën hanno seguito la falsariga tipica della casa francese: la trazione avviene infatti sulle ruote anteriori. La frizione è monodisco a secco, il cambio è a quattro velocità, tutte sincronizzate, comandate con una cloche in mezzo ai sedili anteriori.

Tipiche della Citroën anche le sospensioni della «GS» che sono idropneumatiche sulle quattro ruote indipendenti con correttori di assetto che agiscono secondo il carico della vettura che mantiene così un'altezza costante. Una leva a tre posizioni che si trova alla destra del guidatore permette di graduare manualmente l'altezza per ottenere le condizioni e il comfort di marcia che più si desidera. Quattro freni a disco (quelli anteriori sono fissati ai lati del differenziale per ridurre al minimo le masse sospese), doppio circuito frenante, servocomando che interviene in funzione del carico assicurano una frenata pronta, efficace e praticamente senza il minimo sforzo.

Se si pensa però che si tratta di una « mille » capace di superare i 150 chilometri, bisogna riconoscere che non è possibile avere al tempo stesso prestazioni pari a quelle di una vettura di cilindrata molto superiore e al tempo stesso potenza alle basse velocità.

Il convertitore idraulico di coppia, sistema Verto, elimina il pedale della frizione e permette di usare in maniera più pratica e più semplice il cambio a tre marce. Il risultato è una guida più distensiva, che richiede meno impegno e che ha il solo svantaggio di ridurre di qualche chilometro la velocità massima che su questo modello si aggira attorno ai 145 chilometri.

Nonostante questo, si possono ugualmente avere accelerazioni pronte, tanto da raggiungere i 100 chilometri con partenza da fermo in poco più di venti secondi. Il consumo è un altro punto a vantaggio della Citroën « G S ». Con un litro di benzina si possono infatti percorrere dai 12 ai 13 km.

Rubrica a cura di
FULVIO CINTI

Giro del mondo

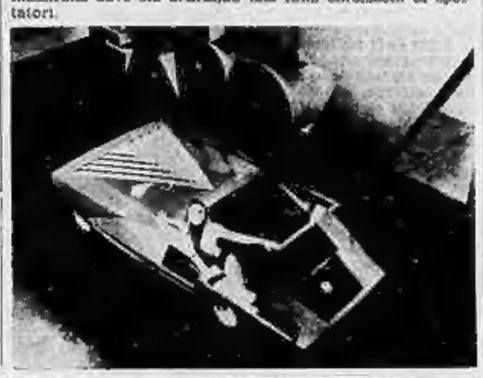
TERGICRISTALLO A QUATTRO VELOCITÀ

La cecoslovacca Skoda, nella sua ultima produzione, ha studiato con grande attenzione i problemi della sicurezza. Ogni minimo particolare è stato curato affinché gli automobilisti non debbano trovarsi a disagio anche nelle situazioni più difficili. Nei tre modelli della Skoda, « 100 », « 100 L » e « 110 L », ad esempio sono stati installati, oltre ai lampeggiatori di emergenza ed alle luci di retromarcia [illegible] quattro velocità. Anche nel caso dei sistemi più efficienti, in caso di pioggia, il movimento della spazzole sul parabrezza, può produrre irritazione nel conduttore e affaticamento degli occhi. Con quattro posizioni di velocità si può così scegliere il ritmo richiesto delle spazzole, a seconda delle condizioni di visibilità. Una soluzione semplice che, però, può dare in molti casi ottimi risultati.

La Stratos in Messico

La « Stratos » di Bertone è stata esposta in questi giorni al Palazzo Olimpico di Città del Messico, dove è immediatamente diventata il simbolo dell'Auto Expo 1971, manifestazione organizzata per la prima volta nella nazione nordamericana.

L'interesse riposto nella « Stratos » al Messico è stato tale da indurre gli organizzatori a prelevarla direttamente a Barcellona lo stesso giorno della chiusura del locale Salone dell'Auto e trasportarla via aerea a Los Angeles per una prima esibizione e poi definitivamente nella capitale messicana dove sta attirando una folla entusiasta di spettatori.



Nel paese dei coupé arriva un coupé tedesco (Audi 100)

Già presente da tempo sui listini mercati europei, la Audi 100 coupé S è arrivata anche in Italia. Questo periodo d'attesa non è trascorso invilmente, perché la vettura ha aggiunto l'approvazione di migliaia di clienti ai favorevoli giudizi che essa aveva meritato dai tecnici e dalla stampa al momento della presentazione.

Il motore, a quattro cilindri e raffreddato ad acqua, con 1871 cmc e un rapporto di compressione di 10,3 : 1 eroga 115 CV (Din). La trazione è sulle ruote anteriori: una soluzione che ha già dato ottime prove nelle grandi competizioni su strada. Anteriormente la sospensione della Audi 100 coupé S è indipendente, mentre il disegno del retrotreno unisce i vantaggi, particolarmente apprezzabili, nella guida sportiva, di un ponte rigido, al comfort di una sospensione a ruote indipendenti. La velocità massima e di crociera è di 185 chilometri/h ed il tempo di accelerazione da 0 a 100 km/h è inferiore ai 10 secondi.

L'Audi coupé ha tutte le doti necessarie ad ottenere anche su un mercato « difficile » come quello italiano, patria del coupé, un buon successo. In Italia il prezzo dell'Audi 100 coupé S è di lire 2.833.000 (Ige compresa, franco Bologna).

Stewart ammonisce

"Non guidate sdraiati„

Concentrazione, parabrezza pulito, fari bene regolati, pressione dei pneumatici giusta ed ottima posizione di guida, rappresentano tutti fattori di sicurezza nella guida. Così sostiene Jackie Stewart. Secondo il grande pilota scozzese, uno dei maggiori difetti dei guidatori odierni è la scarsa concentrazione. Un guidatore che pensa ai propri affari, alla ragazza o al conto in banca invece che alle condizioni della strada, rappresenta una minaccia per se stesso e per gli altri.

« Ogni guidatore dovrebbe coscientemente rendersi conto della distanza alla quale è possibile arrestarsi ad una certa velocità, di aver innestato la marcia giusta, e di correre alla velocità giusta in rapporto alle condizioni della strada. Il guidatore dovrebbe essere automatico, quindi ci si dovrebbe poter concentrare al 100% senza neppure rendersene conto ».

Per quanto riguarda la pressione dei pneumatici, Stewart raccomanda agli automobilisti di attenersi alle raccomandazioni dei fabbricanti, dato che possono sorgere problemi assai seri dal tentativo di trovare eventuali pressioni diverse. Di notte, i fari mal regolati, non solo disturbano i guidatori delle vetture che procedono in senso inverso, ma possono anche causare incidenti.

A proposito del modo di guidare, Stewart smentisce quanto sostengono gli aspiranti corridori sulle strade di tutto il mondo. « Non credete che sia saggio sdraiarsi sul sedile con le braccia completamente protese verso il volante, per apparire come un pilota di Formula 1. In una berlina le cose sono diverse. Si deve scegliere una posizione grazie alla quale poter raggiungere con facilità l'estremità superiore del volante, in modo da potersi garantire il controllo immediato in caso di emergenza ».

Giugno luglio agosto settembre

Su circa seimila chilometri di autostrade e strade italiane per tutti gli automobilisti qualunque sia l'auto con cui viaggiano, Assistenza vacanze.

Sulle strade di grande traffico, Servizio Fiat

Sulle autostrade, Servizio Fiat-ACI

FIAT
Assistenza vacanze

Il carcere non gli ha fatto perdere il buon umore

Vandelli scherza su di sé "Stavo proprio bene in Tv„

Ha dormito saporitamente per tutta la notte - Poi stamane è stato interrogato a lungo dal giudice istruttore, alla presenza del suo legale - Lo "svizzero" non nega le sue responsabilità

dal corrispondente

Savona, sabato sera.

Diego Vandelli ha trascorso la sua prima notte nelle carceri Sant'Agostino di Savona: « Una notte tranquillissima — ha riferito una guardia carceraria — ha dormito saporitamente e poi stamane si è svegliato allegro e con un grande appetito. Non è solo. Per mancanza di spazio è stato messo con altri tre detenuti. Ieri sera ha guardato la televisione e, quando è apparso sullo schermo nel telegiornale del secondo programma alle 21, ha fatto una bella risata ed ha esclamato: "Sono anche rimasto bene" ».

Il capo dei rapitori di Sergio Gadolla stamane è stato interrogato a lungo dal giudice istruttore del tribunale di Genova, Castellano, alla presenza del difensore avv. Paolo Pendini. E' stato, diciamo così, un interrogatorio « perlustrativo » su tutta la clamorosa vicenda, nella quale la figura dello « svizzero » per ora emerge sulle altre. Diego Vandelli non nega la sua partecipazione al rapimento, ne ha parlato anche ieri con i carabinieri della scorta mentre da Roma veniva tradotto a Savona. Ma dovrà spiegare — e forse lo ha già fatto — come è nato e da chi è partita l'idea del rapimento, dove sono finiti i 120 milioni del riscatto rimasti in sue mani (ai complici aveva detto di averli gettati in un tombino), se ci sono altre complicità finora rimaste nell'ombra. I punti oscuri sono molti e Diego Vandelli dovrà subire altri interrogatori nei prossimi giorni. Non è neppure escluso che possa essere messo a confronto con alcuni dei suoi complici.

Dello « svizzero » si è parlato incidentalmente ieri sera anche al Consiglio comunale di Savona. Si discuteva sui recenti fatti di Reggio Calabria, sull'aggressione a Preti e Tanassi e ad un certo punto il vicesindaco Noberasco, rivolto al consigliere missino Coniglio (che aveva definito criminali tutti coloro, qualsiasi sia la loro ideologia politica, che compiono simili atti) ha esclamato: « Voi i malviventi come Vandelli li portate in lista », riferendosi alla candidatura del rappresentante librario nella lista del msi per le amministrative dello scorso anno. La risposta è stata: « Non lo conoscevamo neppure e anche chi lo ha presentato lo conosceva superficialmente, è stato un riempitivo ».

Di Diego hanno parlato i congiunti. La madre Maria Mattioli, di 51 anni, ha detto: « E' sempre stato un buon figliolo. Voleva portarmi ad ogni costo in America per una operazione al cuore. Questo anni fa. Ma non avevo soldi a sufficienza ». Anche la sorella Rossana Vandelli Visini, di 37 anni, ha descritto il fratello come un ragazzo gentile, cortese, generoso: « Per noi — ha detto — ma anche per lui è finito un incubo, devono essere stati per Diego mesi terribili. Nel giro di quattro anni ha subito tre infarti ed inoltre soffre di gastroduodenite. A volte era colto da dolori lancinanti ».

Ma che cosa allora ha cambiato il corso della sua vita? « Chi lo sa — ha risposto la sorella — forse le compagnie, forse la politica. E' un uomo che si entusiasma per qualsiasi cosa. Anche nel lavoro. Per un certo tempo lavora con grande passione, poi d'improvviso crolla ».

n. s.

Diego Vandelli, dopo l'arresto, continua a sorridere spavaldo. A destra, un'espressione affranta della madre (Tel.)

Lei ha 14 anni e lui 28

Sposerà l'innamorato la fuggiasca da Asti

Asti, sabato sera.

(v. n.) Nozze riparatrici tra Graziella Appiano, la quattordicenne di Cortandone d'Asti allontanatasi 8 giorni fa dalla clinica S. Giuseppe di Asti e l'operaio Giuseppe Greco, di 28 anni, residente a Canelli, dov'è stata ieri rintracciata la ragazza. E' stato un vecchietto, del quale non si conosce ancora il nome, a mettere i carabinieri sulle tracce della giovane.

La giovane è stata accompagnata in caserma dove si sono verbalizzate le sue dichiarazioni. Qualche ora dopo la ragazza raggiungeva Asti dove l'attendevano padre e madre. Non è escluso che il Greco sia chiamato a rispondere di sottrazione consensuale di minorenne, ma la famiglia della ragazza ha già dichiarato che non presenterà alcuna denuncia.

Il "supertestimone„ della strage di Milano

Rolandi, malato di cirrosi è morto per la polmonite

Uno stato febbrile non molto grave ha colpito mortalmente un fisico già sfibrato - La celebrità, pagata a caro prezzo, non lo aveva cambiato

dal corrispondente

Milano, sabato sera.

(c. b.) Un episodio broncopolmonare in un soggetto cirrotico: questa, in termini medici, la causa della morte di Cornelio Rolandi, il tassista supertestimone del « caso Valpreda », spirato ieri notte nella propria abitazione di via Copernico 1, a Corsico, alla periferia di Milano.

Niente « giallo », dunque, nella fine dello sfortunato tassista, la cui morte aveva suscitato a livello popolare stupore e la punta anche di un sospetto su cosa avesse potuto uccidere il supertestimone. La realtà, come hanno spiegato stamane i professori Romeo Toxzato e Antonio Vituoni, dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Milano, alle 10,50, dopo l'autopsia durata quasi due ore, è ben diversa.

Cornelio Rolandi, a 49 anni, era già un uomo sfibrato, duramente provato psicofisicamente e la cui resistenza era al limite estremo. Ieri notte all'una era già da 24 ore in stato febbrile per una broncopolmonite; un episodio che in un fisico sano, hanno spiegato i due professori, avrebbe potuto essere facilmente superato, ma che nelle condizioni del Rolandi è stato fatale.

I due periti settori, comunque, si sono riservati 45 giorni di tempo, in attesa dei risultati istologici.

Le minacce continue ed anche il vero stato di salute lo avevano costretto, negli ultimi mesi, a cedere la sua licenza di tassista e l'auto ad un suo cugino di Milano ed a intraprendere la più calma attività di gestore di un chiosco di bibite, al parco comunale di Corsico dove abitava con Teresa Benigno e il figlio Luigi in via Copernico 1.

La morte lo ha colto sereno, come da tempo non era mai stato, ieri notte tra le mura sicure dell'appartamento al sesto piano di un caseggiato popolare che lo aveva difeso efficacemente contro la crudeltà di chi voleva tormentarlo e contro l'assalto, a volte impetuoso, dei giornalisti.

Cornelio Rolandi

La celebrità, pagata del resto a caro prezzo, non lo aveva cambiato. Era rimasto l'uomo semplice di sempre, per cui contavano l'intimità della vita familiare e la compagnia di alcuni amici fidati che durante tutta la travagliata vicenda del supertestimone, non hanno mai tradito la sua fiducia. Nella vita di questo umile e tuttavia importante personaggio, l'unica nota eccezionale è stata l'ultima parentesi legata al « caso Valpreda ».

Anche la sua morte è stata infatti comune, quasi banale: un malessere nella notte, due parole rette alla donna che gli viveva accanto: vado in bagno. Poi, dopo un prolungato silenzio, il collasso. Le telefonate disperate, la respirazione a bocca a bocca praticatagli dagli infermieri della Croce Blu, l'arrivo del medico curante, il dott. Angelo Ferrari, che non può che constatarne la morte.

ALESSANDRIA — Sui campi della società bocciofila « La familiare », oggi e domani si disputa il campionato italiano di bocce a coppie, categoria nazionale. Sono in palio molti premi.

Da cinquanta famiglie

Ancora occupato a Bari uno stabile della Gescal

Bari, sabato sera.

Prosegue l'occupazione della palazzina della Gescal (Gestione case lavoratori), non ancora ultimata dall'impresa costruttrice, nel quartiere San Paolo, alla periferia della città, da parte di cinquanta famiglie che mercoledì scorso sono entrate nello stabile forzando il portone d'ingresso.

Sull'accaduto sono in corso le indagini dei carabinieri, ai quali il costruttore dell'edificio ha presentato una denuncia contro gli occupanti. Nella zona è stato disposto un servizio d'ordine.

Trincheri è tornato stanotte a Verbania

L'ex-partigiano graziato se ne va in luna di miele

Verbania, sabato sera.

(a. c.) *Eligio Trincheri, l'ex partigiano graziato dal Presidente della Repubblica, dopo avere scontato 23 anni di carcere è arrivato a Verbania questa notte verso l'1,30. Era commosso e frastornato. Ha abbracciato la madre settantanovenne, rimasta alcuta ad attenderlo, la moglie, Ernestina Bernasconi, quarantatreenne, con la quale si era sposato, due mesi or sono, nella cappella delle carceri di Verbania, ed il fratello Cleofano con la cognata ed i tre nipotini.*

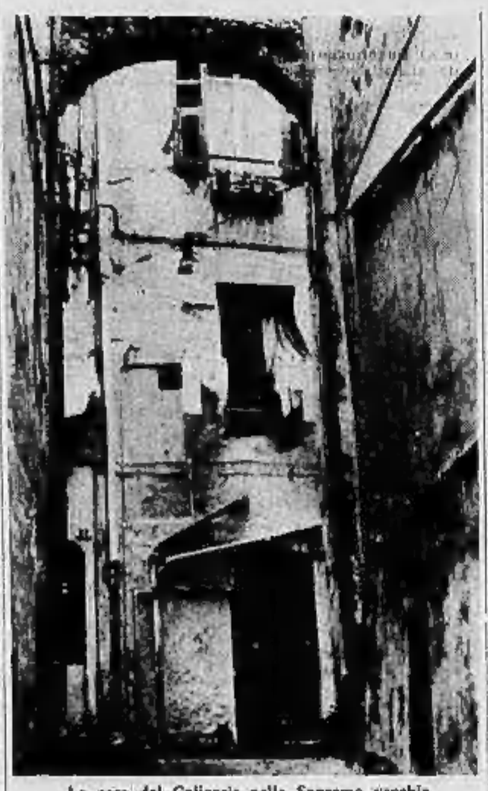
Non ha avuto parole ma molte lacrime. « Non mi sembra vero — ha detto — d'essere libero fra noi tutti. Sono felice, sì, tanto felice e ringrazio subito chi mi è stato vicino in questi lunghi e terribili anni, chi ha lavorato per farmi uscire dal carcere, tutti i miei amici partigiani e quei giornalisti che hanno capito il mio dramma e che mi hanno dato una mano in questi ultimi mesi. Ora però vi prego di lasciarmi: con mia moglie e con i miei. Grazie ». Dopo questo breve colloquio Eligio Trincheri s'è allontanato in macchina con amici e la moglie. Stanotte, con due mesi di ritardo, Eligio Trincheri ha iniziato così la sua luna di miele.

Eligio Trincheri

Il ragioniere di Acqui trovato cadavere dopo tre giorni

Tra i frequentatori della garçonnière forse la chiave del "giallo„ di Sanremo

Ieri sera i dirigenti del commissariato hanno interrogato numerosi conoscenti del defunto - Ma finora non sembra emergere alcuna novità - Non si sa neppure se ci si trovi di fronte ad un omicidio, ad un suicidio o ad una disgrazia



La casa dei Caligaris nella Sanremo vecchia

dal corrispondente

Sanremo, sabato sera.

Il caso del ragioniere di Acqui, il cui cadavere è stato rinvenuto in avanzato stato di decomposizione addosso a soli slip in un appartamentino della città vecchia, diventa sempre più misterioso. Ieri sera il dr. De Feo e il dottor Simeoni del locale commissariato di P. S. hanno interrogato numerosi conoscenti del defunto, il rag. Bruno Caligaris, di 52 anni, alla ricerca di elementi che potessero gettare squarci di luce sulla vicenda. Ma invano. A tutt'ora, nonostante la autopsia eseguita ieri mattina dal prof. Canale e dal dr. Ziveri, non è nemmeno possibile sapere con esattezza se si tratta di un omicidio, di un suicidio o di una disgrazia.

In commissariato ieri sera sono state raccolte — come si è detto — le testimonianze di diverse persone. Tra gli altri, un giovane dalla corporatura atletica, giunto con una « Fulvia » coupé HF color blu notte, è rimasto nell'ufficio del dr. De Feo per circa due ore. Sull'esito del colloquio c'è il segreto più fitto. Anche sugli altri interrogatori, nulla si conosce.

Nel vicolo Ciro Menotti i vicini di casa di Bruno Caligaris sono sempre più convinti che si tratti di omicidio: « In casa del ragioniere — dicono — c'erano sempre persone sconosciute. Alcuni sembravano dei tipacci. Era inevitabile che prima o poi si verificasse qualche incidente ». Ed è proprio sui frequentatori dell'appartamentino di Bruno Caligaris (discendente da una agiata famiglia piemontese), che la polizia ha accentrato le indagini. Forse nei prossimi giorni qualche interrogativo potrebbe trovare una risposta.

L'ambiente degli omosessuali viene passato al setaccio da 24 ore. Sembra infatti che il ragioniere di Acqui avesse delle conoscenze in questa cerchia. Qualcuno ha anche avanzato l'ipotesi che nell'abitazione del Caligaris, arredata come una vera e propria garçonnière in una zona poverissima di Sanremo, si svolgessero festini con marijuana e qualche fialetta.

Tutti quelli che lo conoscevano lo hanno definito « un tipo strano, molto attaccato al suo cameriere Fran-

Bruno Caligaris (Telefoto)

co », un uomo di circa 30 anni sparito misteriosamente da circa una settimana. La polizia sarebbe anche alla ricerca di un giovane di colore che una decina di giorni fa ha alloggiato presso il ragioniere a Sanremo. Anche di lui non si hanno più notizie. Probabilmente questi due personaggi che hanno visto per ultimi Bruno Caligaris in vita potrebbero contribuire a trovare la soluzione del misterioso caso.

Nell'abitazione del ragioniere c'è un gran disordine, ma sembra che non manchi nulla. Ciò avvalorerebbe due ipotesi: la prima, che il ragioniere, colto da malore, abbia cercato, prima di cadere esanime sul letto, di richiamare l'attenzione dei vicini facendo rumore; la seconda, che prima di soccombere in un'aggressione abbia tentato di difendersi.

Ieri sera, intanto, è giunto a Sanremo da Acqui un noto penalista piemontese, parente prossimo del defunto, che si occuperà personalmente di far trasportare la salma del Caligaris (rinvenuta tre giorni dopo il decesso) nella tomba di famiglia. r. o.

Misterioso delitto in casa di un pastore

Sposina uccisa in Sardegna con tre colpi di rivoltella

Il marito sostiene ostinatamente che si tratta di suicidio

dal corrispondente

NUORO, sabato sera.

Una giovane donna di Ollolai, Anna Frau, di 26 anni, sposata con il pastore Antonio Bussu e madre di tre bambini — Francesco, di 5 anni, Giovanni, di 3, e Mirella, di uno — è stata uccisa in casa con tre colpi di pistola.

Un gran disordine è stato trovato nella stanza dove la donna è stata uccisa, per cui si presume che la sventurata abbia opposto con il suo aggressore una violenta colluttazione. L'arma non è stata trovata.

L'episodio non può che far pensare al delitto oppure c'è ancora chi avanza la tesi del suicidio. A sostenerlo sono il marito Antonio Bussu noto come « Brachette » ed i familiari i quali ieri sera e stanotte sono stati sottoposti a pressanti interrogatori da parte dei carabinieri. Quando è avvenuto il fatto, nell'abitazione del Bussu c'erano Anna Frau, il marito ed una sorella di quest'ultimo, Giovannina. Dei tre figlioletti due erano in casa della nonna ed il terzo giocava nella vicina piazza con altri bambini. I genitori della Frau erano in campagna. Dalla casa erano usciti da poco due muratori che stavano eseguendovi lavori. Anche costoro sono stati interrogati in caserma, ma pare che non abbiano saputo fornire elementi chiarificatori.

Secondo quanto dichiarato dal Bussu, Anna Frau si sarebbe trovata in un'ala dell'abitazione, molto lontana dalla stanza in cui erano i congiunti. Egli non avrebbe sentito le esplosioni ed avrebbe trovato quasi per caso il corpo esanime della moglie. Convinto di poterla ancora salvare, l'uomo ha chiamato il dott. Sebastiano Colnu, medico condotto, il quale constatata la morte della donna ha a sua volta avvertito i carabinieri.

Antonio Bussu appartiene ad una nota famiglia di Ollolai. Aveva sposato la Frau nonostante i suoi genitori fossero contrari a questo matrimonio ed infatti questi s'erano sempre rifiutati di incontrare la nuora sebbene vivessero nello stesso edificio.

Stanotte, dopo lunghi interrogatori, il pretore di Gavoi, dott. Carta, il tenente dei c. c., Orani, ed il commissario di p. s. di Gavoi, hanno effettuato un ennesimo sopralluogo nell'abitazione dei Bussu per controllare le dichiarazioni rese dal marito. Pare siano state riscontrate diverse contraddizioni, tanto che in paese si pensa che da un momento all'altro il Bussu possa venire fermato.

NOVI LIGURE — Incendio in una stabile di via Damichelli in tre locali adibiti a garage. Le fiamme hanno distrutto una « Fiat 600 D » di proprietà dello studente Luca Spato, di 21 anni.

ALESSANDRIA — Il ministro del Bilancio e della Programmazione economica, on. Antonio Giolitti, parla oggi a Tortona, a un convegno sul tema: « Il psi nell'attuale momento politico ». Domani sarà a Valenza.

STAMPA SERA
Sabato 17 - Domenica 18 Luglio 1971

le ultime notizie

Anno 103 Numero 163

Polemiche e precisazione del governo

Per il guaritore a Corte la regina d'Olanda di nuovo è nei guai

nostro servizio

Amsterdam, sabato sera.

Per la seconda volta in quindici anni il fatto che un «guaritore» sia stato chiamato alla Corte dei Paesi Bassi sta scatenando feroci critiche alla regina Giuliana e alla stessa istituzione monarchica. Non si dimentichi che cinque anni or sono, prima ancora che nel mondo occidentale si manifestasse il fenomeno quasi collettivo ed epidemico delle contestazioni giovanili, si ebbero proprio in Olanda furiosi tumulti dei provos con attacchi diretti alla famiglia regnante.

Il nuovo scandalo trae origine dall'agosto dello scorso anno quando la principessa Armagard di 67 anni, madre di Bernardo, consorte della regina, cadde gravemente malata. Ogni rimedio sembrava vano (e in effetti — va notato — la vecchia principessa morì poco dopo). Comunque Bernardo non volle rinunciare ad un ultimo tentativo e con il *placet* del medico curante chiamò a Corte un «guaritore magnetico» di Enschede, un certo Gérard Croiset, il quale così ha rievocato i fatti:

«*Sotto il controllo d'un medico e di un professore, riuscii, con la semplice imposizione delle mie mani sul corpo dell'inferma, a diminuirne le sofferenze. Andai quattro volte nel palazzo di Dieperheim presso il capezzale della principessa e mi stupisco che solo ora sia nato questo scandalo, per un'indiscrezione giornalistica*».

Giuliana d'Olanda con il marito principe Bernardo

I membri della famiglia reale, di fronte all'ondata di critiche che ora si sono sollevate all'improvviso secondo quello che sembra un piano politico, replicano che essi, come tutti gli olandesi, hanno diritto ad una vita privata senza interferenze. La presenza d'un guaritore magnetico a Corte non riguarderebbe quindi che la loro famiglia. Il servizio stampa del governo ha giudicato tuttavia l'affare abbastanza inquietante, tant'è vero che ha diffuso un comunicato per una messa a punto che dovrebbe porre fine alle tante voci: «*È falso* — dice il comunicato — *che il principe Bernardo abbia interrotto a suo tempo un viaggio ufficiale negli Stati Uniti su richiesta del guaritore Croiset*».

Questa precisazione non ha placato né le critiche, né gli ironici commenti. Su certe pubblicazioni studentesche si fa notare, con pesante sarcasmo, che se la famiglia reale ha diritto ad una vita privata, non dovrebbe offrire però esempio di superstizione degna di donnicciole e di persone ignoranti. Ciò tanto più dal momento che esistono precedenti scabrosi.

Va ricordato infatti che nel 1956 un incidente del genere già alimentò cronache scandalistiche. La figlia minore della regina, Christina di 8 anni, era minacciata di cecità. Fu operata, la sua vista migliorò, ma la guarigione non fu totale. La regina ricorse allora ad una certa Berthe Ollmann, che tentò di ottenere con le preghiere quello che la scienza non aveva potuto recare alla bambina. Successivamente pare che la regina Giuliana fosse diventata succuba di questa «santona»; sorsero critiche tanto aspre ed irriguardose che si pensò addirittura d'una sua abdicazione. Il nuovo caso che coinvolge Bernardo, finora ritenuto moderno e non incline ai bigottismi superstiziosi, riaccende quindi una polemica aspra, a fondo decisamente antimonarchico.

r. s.

La volpe di Dior

Nella collezione di Dior che si presenta a Parigi vengono «proposte» per quest'inverno volpi rosse e argentate

L'operazione antimafia in Sicilia

Altri trenta "boss,, presto in manette

dal corrispondente

Palermo, sabato sera.

Oggi sarà consegnato ai magistrati il *dossier* dei carabinieri e della polizia sul conto dei trentadue «mafiosi» arrestati per associazione a delinquere. A carico di qualcuno di essi, inoltre, il col. Carlo Alberto Dalla Chiesa, comandante la legione carabinieri, e il questore Ferdinando Li Donni chiederanno la contestazione di altri reati più gravi. E' pressoché scontato, ad esempio, che a Giuseppe Li Volsi, 41 anni, preso a Palermo nella notte tra martedì e mercoledì (quella del rastrellamento in varie città) sarà attribuito pure il concorso con altri nel sequestro di Vincenzo Guercio.

Del commerciante scomparso da una settimana non si trova traccia e più che al suo rapimento, a Palermo, tutti pensano alla sua soppressione, perché «parlava» e «sapeva» troppo e perché, a quanto pare, nei giorni precedenti alla sua eliminazione sarebbe andato a Milano, con compiti di agente provocatore affidatigli dai carabinieri.

Intanto ieri sera un'altra vasta battuta è stata compiuta da carabinieri e agenti di pubblica sicurezza negli agrumeti ad occidente della città, nel rione «Zen», dove sorgono numerosi alloggi popolari. Si è andati — è stato precisato dagli inquirenti — alla ricerca di Giuseppe Vassallo, il figlio ventottenne di Francesco Vassallo, multimiliardario costruttore edile, accusato anch'egli di appartenenza alla mafia: sono quaranta giorni che il giovane è stato sequestrato sotto casa sua e ci si chiede se abbia già fatto la stessa fine di Vincenzo Guercio, Mauro De Mauro, Salvatore La Barbera (fratello di Angelo), Salvatore Gambino, Natale Carollo e di altri ancora, tutti misteriosamente scomparsi, di sicuro assassinati e nascosti poi in luoghi sicuri (alcuni, si dice che siano finiti murati negli edifici della nuova Palermo).

La battuta di ieri sera ha avuto anche un altro obiettivo: quello di rintracciare alcuni dei «boss» che nella «calda» notte tra il 13 e il 14 per una combinazione sono riusciti a sottrarsi alla cattura. Sarebbero una quindicina tra i palermitani e quelli residenti in altre città dov'è stato compiuto il «setaccio».

Stamane infine gli investigatori consegneranno il rapporto sull'operazione al procuratore aggiunto della Repubblica, dott. Ettore Lauro, reggente la Procura dopo l'uccisione del dott. Pietro Scaglione. Soltanto oggi, quindi, la Procura della Repubblica di Palermo sarà messa ufficialmente a conoscenza dell'arresto dei trentadue che, com'è noto, sono stati incatenati dai carabinieri e dagli agenti di pubblica sicurezza senza che fossero stati emessi i relativi ordini di cattura.

I prossimi arresti, si sostiene, dovrebbero avvenire con il suo mutismo, e ciò significa tra l'altro che saranno eseguiti per omicidi e sequestri di persona. Gl'indiziati per i quali gli inquirenti si starebbero per chiedere l'ordine di cattura sono una trentina.

Antonio Ravidà

Disgrazia (o delitto) in Francia

Gendarme uccide una giovane donna

L'agente sostiene che una pallottola è inspiegabilmente partita dalla sua rivoltella

dal corrispondente

Parigi, sabato sera.

Una donna di 37 anni, Jeannette Atanian, sposata e madre di due figli, è stata assassinata da un gendarme di 29 anni, Claude Astier, nell'appartamento dove l'uomo abitava nella caserma di Bron, un sobborgo di Lione. L'assassino è stato arrestato, ma non si conoscono ancora le circostanze esatte del delitto che è stato reso noto soltanto oggi benché sia stato commesso lunedì scorso. La versione data dalla gendarmeria non convince il marito della vittima, al quale è stato anche impedito di vedere il cadavere col pretesto che prima si deve procedere all'autopsia.

Jeannette Atanian era ispettrice di una compagnia di assicurazione e si recava spesso alla caserma della gendarmeria di Bron, dove alloggiano molti gendarmi con le loro famiglie, per proporre contratti. Tutti la conoscevano. Avendo saputo dell'arrivo di un nuovo gendarme, Claude Astier, ammogliato e padre di due figli, decise di andare a trovarlo per proporre anche a lui un'assicurazione. Lunedì scorso andò dal cliente verso le nove di sera. L'uomo era solo in casa: l'arrivo della famiglia era previsto alcuni giorni dopo. Alle 22,30 una rivoltellata alla bocca ha ucciso la bella ispettrice. Cos'è successo in quell'ora e mezzo?

Secondo la versione del gendarme Claude Astier egli offrì l'aperitivo alla sua visitatrice, e discusse con essa sul contratto di assicurazione che ella proponeva. Poi parlarono di armi e Jeannette Atanian avrebbe chiesto di vedere da vicino quella del gendarme. L'ispettrice avrebbe preso la rivoltella in modo maldestro, e il gendarme, per paura che si ferisse, poiché la rivoltella era carica, glielo volle riprendere. Un colpo partì.

Claude Astier andò subito a cercare aiuto ma quando il medico arrivò la donna era già morta. Soltanto il mattino seguente il marito di Jeannette Atanian fu informato, mentre era al mercato di Bourg-en-Bresse, dove lavora. Perché quel ritardo? L'uomo andò subito a Bron per vedere la salma ma non ne ebbe l'autorizzazione. Perché? Il pretesto dell'autopsia non viene considerato valido. Alcuni fanno un'altra ipotesi: Forse il corpo dell'ispettrice reca tracce di violenza.

Loris Mannucci

Bottino: 26 milioni

Svaligiata una boutique nel centro di Savona

Savona, sabato sera.

(r. s.) Un furto è stato compiuto questa notte a Savona, nella boutique di via Paleocapa, «Mille dollari», di Anna Benedetto, 26 anni. I ladri hanno rubato abiti per oltre 20 milioni.

Con un furgoncino i malviventi sono entrati in un cortiletto sul quale si affaccia la retrobottega del negozio di abbigliamento. Hanno forzato una porta, sono entrati e sono poi scappati indisturbati.

Morti 14 scolari nello scontro fra treni

BELGRADO, sabato sera.

Quattordici bambini e un insegnante sono morti in un incidente ferroviario. Il treno scolastico speciale sul quale viaggiavano ha investito un merci fermo alla stazione di Semizovac, nei pressi di Sarajevo.

Una campagna decisa dalla magistratura

Roma ha dichiarato guerra alle motociclette rumorose

Posti di blocco in tutta la città - Bloccati centinaia di centauri e sequestrati una trentina di bolidi «truccati» - Usate moderne apparecchiature per le rilevazioni

nostro servizio

Roma, sabato sera.

«Guerra» ai rumori, da stanotte a Roma. Non è la solita campagna d'ogni anno, decisa dal Comune con appelli e propositi recisi, ma senza concreti risultati. Stavolta è intervenuta la magistratura e le operazioni si sono iniziate, dirette dal giovane pretore Giuseppe Venezziano, contro le petulanti motorette e le rombanti motociclette fornite di scarichi «truccati».

Centinaia di centauri che, ogni notte, si divertono su corso Francia, sulla via Olimpica o nel centro della città a disturbare la quiete pubblica con caroselli a piena velocità, hanno avuto l'amara sorpresa d'imbattersi in sette posti di blocco. Li avevano istituiti, in diversi punti, duecentocinquanta uomini, fra agenti e carabinieri.

Una trentina di piccoli «bolidi» sono stati sequestrati: l'arma segreta, ma non tanto, di questa civilissima battaglia è il «fonometro», l'apparecchio che consente di misurare l'intensità dei rumori. E' una specie di microfono, collegato a una cassetta con sensibilissime apparecchiature che registrano il grado di rumorosità in «decibel», l'unità di misura del frastuono.

Un agente si piazza a sette metri esatti dal tubo di scappamento, o da qualsiasi altra fonte di rumore, e la lancetta del fonometro dà il suo infallibile giudizio. Il «limite della sopportazione per un essere umano si aggira sugli 80 «decibel», punta che è spesso raggiunta e superata a Roma. Ad esempio, fra le 12 e le 13 in via Veneto la soglia degli 80 decibel è varcata normalmente, dal rombo compatto di macchine, autobus, motorini e motociclette.

Ma le cause del frastuono, a Roma, sono molteplici: specialmente durante le serate estive. Ne sanno qualcosa la questura e il servizio antirumori dei vigili urbani che ricevono, in ventiquattr'ore, almeno cinquecento chiamate d'urgenza. Vi sono televisori o radio a pieno volume che disturbano i vicini, cani che abbaiano, «juke-boxes» che «urlano» le canzoni in voga, gruppi vocianti per le strade. Le pattuglie intervengono con diffide, contravvenzioni, ma tutto rimane come prima, peggio di prima.

«*I rumori minacciano la stessa salute fisica e psichica dell'uomo*», ha detto il prof. Giovanni Bonfiglio, direttore dell'ospedale psichiatrico di Roma. La guerra intrapresa dalla magistratura non è soltanto un'esigenza di civiltà, ma anche una difesa della salute pubblica. Le motociclette sequestrate stanotte ora sono controllate dagli esperti della Motorizzazione.

Se risulteranno «truccate» i proprietari saranno passibili di un'ammenda fino a 40 mila lire e all'arresto sino a sei mesi; il sequestro del veicoli diventa definitivo e anche i meccanici che hanno alterato motori e scappamenti saranno puniti. A mali estremi, rimedi estremi.

l. f.

Le indagini sull'estorsione sventata ieri

Altri professionisti di Asti furono minacciati per telefono

La polizia cerca di accertare la responsabilità dell'ex camionista, arrestato ieri mentre stava per impossessarsi dei trenta milioni dell'avvocato Valente

dal corrispondente

Asti, sabato sera.

La Questura svolge indagini per accertare altre responsabilità a carico dell'ex camionista calabrese Francesco Aversa, di 31 anni, residente nella nostra città, sposato e padre di due bambini, arrestato ieri a Castello d'Annone davanti al cimitero per tentata estorsione ai danni dell'avv. Mario Valente di Asti, mentre si accingeva a mettere le mani su una borsa che doveva contenere 30 milioni. Diversi professionisti in questi ultimi mesi avevano ricevuto lettere e telefonate minatorie con richieste di denaro: non è escluso che provenissero tutte dalla stessa persona.

Il tentativo di estorsione nei confronti dell'avv. Valente prese l'avvio il 7 luglio scorso quando, in piena notte, nell'ufficio del legale in via Cattedrale, si sviluppò un incendio. Le fiamme vennero prontamente domate ed i danni furono lievi. L'incendio era però doloso: la polizia infatti rinvenne nell'ufficio una latta con degli stracci imbevuti di cherosene ed una specie di miccia di stoffa. Qualcuno aveva gettato la latta all'interno da una finestra che dà sulla strada, dopo aver frantumato il vetro. Il giorno dopo l'avv. Valente ricevette una telefonata del seguente tenore: «Un suo collega avvocato mi ha dato dieci milioni per farle saltare in aria la casa. Non lo farò se lei mi darà almeno 30 milioni. Lei ha già avuto una piccola dimostrazione con l'incendio di questa notte. Io non scherzo affatto».

Il professionista rispose che gli occorrevano diversi giorni per poter avere a disposizione la somma. Subito dopo l'avv. Valente avvertì la polizia la quale, ottenuta l'autorizzazione dalla Procura della Repubblica, pose sotto controllo il telefono del professionista. Tre giorni dopo l'avvocato Valente ricevette un'altra telefonata: «La vostra casa è completamente minata e salterà in aria se non consegnerete subito il denaro». La telefonata però partiva da una cabina telefonica pubblica.

L'altro ieri l'avv. Valente ha ricevuto una terza telefonata. L'interlocutore gli dava appuntamento per ieri notte davanti al cimitero di Castello d'Annone. Doveva portare con sé una borsa contenente il denaro. La polizia ha studiato un piano per catturare il malvivente: è stato inviato a Castello d'Annone il maresciallo Lioce, il quale vi si è recato sull'auto del professionista. Il maresciallo Lioce aveva con sé una borsa nera che invece dei 30 milioni conteneva alcuni codici penali. La borsa venne poi legata ai piedi di un tronco d'albero proprio accanto all'ingresso del cimitero.

Alcune ore dopo un individuo si è avvicinato all'albero e ha cercato di afferrare la borsa, ma è stato costretto a perdere qualche decina di secondi per poter slegare il nodo. Ciò ha permesso a diversi agenti di circondare la zona. Lo sconosciuto, visto scoperto, è fuggito, ma poco dopo è stato intercettato dai marescialli Dellavalle e Angelino che hanno sparato alcuni colpi di pistola in aria per intimorirlo. Il malvivente si è gettato in un canneto, dove è stato catturato e identificato per l'Aversa. Costui aveva conosciuto l'avv. Valente in una causa civile, durante la quale il professionista aveva fatto sequestrare un suo autocarro.

v. m.

Tre bombe stanotte a Milano e Reggio lanciate da fascisti

MILANO, sabato sera.

(c. b.) Due bombe «molotov» sono esplose stanotte in città. La prima è stata gettata da un'auto in corsa verso le 3 in via Toistoi contro un portone a vetri di un edificio. L'altra invece è scoppiata poco dopo in via Stromboli. Entrambe le strade si trovano nella zona dei Giambellino.

Si ritiene che il gesto terroristico, sul cui movente politico non sembra sussistano dubbi, sia stato compiuto da quattro giovani che viaggiavano sulla vettura e che poco prima erano stati fermati da una pattuglia della «volante». Si tratterebbe di squadristi di un «commando» «nero» che s'accingevano a una spedizione punitiva e che sono stati disturbati nella loro impresa.

REGGIO C., sabato sera.

(c. l.) Un ordigno è scoppiato stanotte davanti alla porta d'ingresso della sede della sezione del pci di Archi alla periferia della città, sulla strada provinciale per Villa San Giovanni. Il circolo si trova al piano terreno d'un vecchio edificio. L'esplosione ha scardinato la porta d'ingresso, causando la caduta di calcinacci e la rottura di alcuni vetri. Sul posto sono intervenuti carabinieri ed agenti di P. S. e della «scientifica». Che gli attentatori siano fascisti parrebbe fuori di dubbio. Verso questi ambienti sono orientate le indagini.

Movimentato arresto a Voghera

Tenta di travolgere l'agente che lo ferma

Voghera, sabato sera.

(r. g.) Un drammatico e movimentato episodio è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri a Voghera, in via Sant'Ambrogio. Una pattuglia di vigili urbani ha proceduto all'arresto del commerciante Domenico Russo, di 23 anni, residente nella nostra città, il quale, fermato a bordo della propria autovettura, una «Giulia Super», per la verifica dei documenti, si è rifiutato di fornire le generalità. Subito dopo l'uomo ha tentato di fuggire all'improvviso con il capopattuglia agganciato al finestrino della macchina; l'agente, Gianfranco Steffenini, di 27 anni, è però riuscito ugualmente a bloccare l'auto. Mentre il Russo cercava di farlo cadere a terra, lo Steffenini ha infilato un braccio nell'interno, attraverso il finestrino, togliendo le chiavi di avviamento e costringendo l'autista a fermarsi.

Dichiarato in arresto, il Russo ha cominciato a inveire e a bestemmiare, poi si è ribellato, ingaggiando una violenta colluttazione coi vigili. Sono intervenuti in aiuto di quest'ultimo il collega Giuseppe Capruzzi, di 29 anni, un altro vigile in borghese e un appuntato della Finanza. Finalmente immobilizzato e caricato sul pulmino dei vigili, il Russo è stato portato al comando e consegnato ai carabinieri, che lo hanno tradotto al carcere giudiziario. Verrà denunciato per 5 reati: resistenza alla forza pubblica, minaccia, rifiuto di generalità, oltraggio e bestemmie.

La decisione a Verbania

In libertà provvisoria un imputato per i blocchi

Verbania, sabato sera.

(a. c.) Giovanni Passolo, il verniciatore di 26 anni processato con i 48 imputati per blocchi stradali e ferroviari ed arrestato in aula per aver ottraggiato durante l'interrogatorio sia il pubblico ministero che i giudici, è stato rimesso in libertà provvisoria ieri pomeriggio.

Dove la richiestata libertà alla sensibilità del giudice dott. Antonio Simone, del procuratore della Repubblica di Como dott. Bianchi e del suo difensore avv. Fuhrmann che è riuscito a convincere il dott. Bianchi a recarsi a Verbania per un colloquio.

Il procuratore della Repubblica di Como al quale è stato assegnato il processo che si svolgerà in autunno sentite le condizioni della famiglia del Passolo, padre di due figli in tenera età e con la moglie in attesa del terzo, sofferente inoltre di crisi depressive e di misticismo, gli ha concesso la libertà provvisoria.

Un giovane elettricista alla periferia di Roma

Ferisce con tre rivoltellate la fidanzata che vuol lasciarlo, poi tenta d'annegarla

nostro servizio

Roma, sabato sera.

Un elettricista di 26 anni ha sparato contro la fidanzata sei colpi di pistola (3 sono andati a vuoto) e prima di abbandonarla ferita in un prato nei pressi del grande raccordo anulare che circonda Roma, ha tentato di strangolarla. Subito dopo si è pentito e ha caricato la giovane sull'auto, dirigendosi all'ospedale. Ma dopo una breve corsa il giovane ci ha ripensato, ha fatto marcia indietro, si è diretto verso il fiume Aniene e arrivato sulla sponda ha tentato di affogare la ragazza la quale, nonostante le ferite, è riuscita a divincolarsi e a fuggire.

Esasperato l'uomo si è allora sparato al gomito, per simulare una rapina. Il *bluff* è durato pochi minuti e l'elettricista, dopo essere stato medicato nello stesso ospedale dove la fidanzata è ricoverata in fin di vita, è stato arrestato per tentato omicidio. I due erano fidanzati da nove anni e lei voleva rompere la relazione.

Protagonisti del drammatico episodio sono Franco Vizzacchera di 26 anni, elettricista abitante in via Regesano 13 e Carla Carmelo di 24 anni, operaia della «Squibb», abitante in via Tonale 14. Carla era fidanzata con il Vizzacchera. I due si erano conosciuti quando ancora frequentavano la scuola «Cardinal Massaia».

Tra Carla e Franco, però, le cose non andavano più bene. Lei rimproverava al fidanzato di non essere costante nel lavoro, di cambiare troppo spesso ditta e di non pensare seriamente a mettere su casa. Poiché il fidanzato non le aveva risposto esaurientemente, Carla sette giorni fa aveva deciso di troncare la sua relazione con lui.

Ieri, però, il Vizzacchera tornava a casa della ragazza e ancora una volta Carla lo invitava ad andarsene. Franco allora diceva: «*Questo non lo puoi fare. Se hai deciso di lasciarmi, vieni o dirò a mia madre*». Poi — secondo alcune testimonianze — la picchiava brutalmente spaccandole un labbro e gonfiandole un occhio.

La giovane, sentendosi male, supplicava allora il fidanzato di accompagnarla all'ospedale, ma Franco la portava con la sua auto in un prato del raccordo anulare. Qui il litigio riprendeva in termini più drammatici.

r. r.

© 1971 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla fieg Istituto Accertamento Diffusione

Giuseppe Schierano
di anni 51

Ne danno il triste annuncio il figlio Pietro con la moglie Graziella Rolfo e figlio Katia ed Aldo; la sorella Caterina, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 18 luglio alle ore 15,30 partendo dall'ospedale Civile di Asti e proseguiranno per Santo Stefano di Monterosso ove si svolgeranno la messa alle ore 16.
Santo Stefano di Monterosso, 17 luglio 1971.

La famiglia di Cesare e Paolo partecipano al dolore dei familiari.

Prendono parte al dolore di Angelo e della famiglia, Guido Alfieri, Gianni Bonino, Edoardo Capello, Carlo Cialini, Francesco Gerardo, Alfeo Gonella, Giuseppe Lazzarone, Giuseppe Vitali.

Aldo Baldacci, Carlo e Renato Cerino si associano al dolore di Angelo per la perdita del Padre

Pietro Lazzarone
— Torino, 17 luglio 1971.

è mancata all'affetto dei suoi cari
Stefania Garavagno
di anni 3

Straziati da piangono la mamma, il babbo, i nonni e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, Ospedale Maria Vittoria, via Tofane, oggi alle 15,30 per Collegno, ove avranno luogo le esequie. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento ai Professori, ai Dottori e al Personale del Reparto rianimazione per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 17 luglio 1971.

Si unisce all'immenso dolore Perrino e Medina.

Prende viva parte al dolore di Luigi e Luciana la famiglia Giuseppe Chiarle.

Lidia e Franco Fugelli
Luci e Carlo Perlo
sono affettuosamente vicino a Luciana e Gino per la morte della adorata Italia Stefania

«Il Signore è il mio Pastore» Salmo 23

Cristianamente è mancata
Lydia Lecmann
ved. Winkelmann

La piangono il figlio Geraldo con la moglie Caterina Moreno e figlia Erika, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 nel Tempio Israelitico, corso Vittorio 21. La Salma verrà tumulata a Torrepellice.
— Torino, 17 luglio 1971.

Le famiglie Marino e Gizzo prendono viva parte al dolore della famiglia Winkelmann.

Il Dr. Roger Pellard e famiglia partecipa commosso al dolore.

Il notaio Enrico Porro con la famiglia si unisce al dolore di Geraldo, Dina ed Erika.

Cristianamente è mancato
Domenico Rabaglino
addolorati lo annunciano: la moglie Annunziata, il figlio Felice, nuora, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Consigio Rovetta per le amorevoli cure prestate. Benedizione domani domenica ore 8, c. Belmonte Tebaldo 54, indi la cara salma proseguirà per Pecetto d'Asti ove avranno luogo i funerali. Servizio pubblico.
— Torino, 16 luglio 1971.

Condomini e inquilini dello Stabile di Corso Tebaldo 54-56-58, partecipano al dolore della famiglia per la perdita del condomino
Domenico Rabaglino
— Torino, 16 luglio 1971.

Dopo lungo e tabagistata vita è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Pierina Rossi
nata Albertazzo

Ne danno il doloroso annuncio i figli Mario e Carlo, nuore, nipoti, parenti tutti. Le esequie avranno luogo sabato 17 luglio alle ore 17, presso la parrocchia del Sacro Cuore.
— Cuneo, 15 luglio 1971.

Nini Gisardi e figli, profondo vivo parte al dolore dei familiari.

Nella pace di Dio, come vissa, serenamente e dolcemente è spirata il giorno 15 corrente
Virginia Rosazza
ved. Gatti

La figlia Marianrosa Gatti ved. Coda, la sorella Vittoria, i cognati le nipoti Agnese, Maria Vittoria col marito Gigi Campa Bava, Alberto col marito Pinin Andreoli piangono la cara NONNA.

Gli adorati cuginetti Maria Luisa, Carlotta e Gustavo piangono la cara MADRINA.

Gli affezionati nipoti Luigi, Marisa, Maria M. Teresa (ASC) e Lino hanno ricordano commossi la cara zia
Rina De Bernardi
— Torino, 15 luglio 1971.

Ada De Bernardi, Dino e Luigina De Bernardi Bruni Bari piangono la cara zia Rina.
— Verona, 17 luglio 1971.
— Roma, 17 luglio 1971.

La famiglia Agosta piangendo porge il dolore in commercio per la scomparsa della cugina
Rina De Bernardi
— Torino, 15 luglio 1971.

Cristianamente è mancato ai suoi cari, dopo una vita dedita alla famiglia e al lavoro, l'ex-alpino di guerra
Carlo Bevilacqua
Capo Gestione F.S. in quiescenza
Cavaliere della Repubblica
Cavaliere al Vittorio Veneto

Ne piangono la perdita Giuseppina Rovella, il figlio Mario con la moglie Stefana Ferrari e figlia Alga; cognati parenti e famiglia tutta. Funerali partiranno domani lunedì 19 corr. alle ore 10 da via Belfiore 111. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo, 16 luglio 1971.

Si associano al dolore della famiglia Bevilacqua per la scomparsa del
Cav. Carlo Bevilacqua
gli amici:
Giuseppe Ravasi
Ettorino Rivoire
Remo Pavlolo
Vittorio Avalle
Ottavio Nicolino
e direttivo famiglie.
Torino, 17 luglio 1971.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Vincenzo Bulma
Ne annunciano con dolore i figli Giancarlo e Giuseppe, la nuora, la sorella Antonietta e famiglia, la cognata Patrizia e famiglia, gli zii, parenti tutti. I funerali in Venaria domani lunedì 19 corrente alle ore 9,15 da viale Buridano 18, dopo le esequie in cattedrale per il commiato di San Massimo. Cremazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Venaria, 16 luglio 1971.

Gli ex Marescialli e Sottufficiali Carrozzieri ed ex Ufficiali sentitamente partecipano

I dipendenti dell'Impresa Ferrari partecipano al dolore del titolare per l'immaturo decesso del fratello Vincenzo

L'ordine Cavalieri al merito di Santa della famiglia Bulma.

Si associano al dolore
Giuseppe Bruna
Carlo Pane
Carlo Gilla.

è mancata ai suoi cari
Giuseppina Demo
nata Callova
La piangono il marito Alberto, la figlia Rina, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 17 alle ore 14 partendo da via Brunel 8/d di Santa Maria.
— Collegno, 16 luglio 1971.

Giuseppe Schierano
di anni 51

Ne danno il triste annuncio il figlio Pietro con la moglie Graziella Rolfo e figlio Katia ed Aldo; la sorella Caterina, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 18 luglio alle ore 15,30 partendo dall'ospedale Civile di Asti e proseguiranno per Santo Stefano di Monterosso ove si svolgeranno la messa alle ore 16.
Santo Stefano di Monterosso, 17 luglio 1971.

La famiglia di Cesare e Paolo partecipano al dolore dei familiari.

Prendono parte al dolore di Angelo e della famiglia, Guido Alfieri, Gianni Bonino, Edoardo Capello, Carlo Cialini, Francesco Gerardo, Alfeo Gonella, Giuseppe Lazzarone, Giuseppe Vitali.

Aldo Baldacci, Carlo e Renato Cerino si associano al dolore di Angelo per la perdita del Padre

Pietro Lazzarone
— Torino, 17 luglio 1971.

è mancata all'affetto dei suoi cari
Stefania Garavagno
di anni 3

Straziati da piangono la mamma, il babbo, i nonni e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, Ospedale Maria Vittoria, via Tofane, oggi alle 15,30 per Collegno, ove avranno luogo le esequie. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento ai Professori, ai Dottori e al Personale del Reparto rianimazione per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 17 luglio 1971.

Si unisce all'immenso dolore Perrino e Medina.

Prende viva parte al dolore di Luigi e Luciana la famiglia Giuseppe Chiarle.

Lidia e Franco Fugelli
Luci e Carlo Perlo
sono affettuosamente vicino a Luciana e Gino per la morte della adorata Italia Stefania

«Il Signore è il mio Pastore» Salmo 23

Cristianamente è mancata
Lydia Lecmann
ved. Winkelmann

La piangono il figlio Geraldo con la moglie Caterina Moreno e figlia Erika, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 nel Tempio Israelitico, corso Vittorio 21. La Salma verrà tumulata a Torrepellice.
— Torino, 17 luglio 1971.

Le famiglie Marino e Gizzo prendono viva parte al dolore della famiglia Winkelmann.

Il Dr. Roger Pellard e famiglia partecipa commosso al dolore.

Il notaio Enrico Porro con la famiglia si unisce al dolore di Geraldo, Dina ed Erika.

Cristianamente è mancato
Domenico Rabaglino
addolorati lo annunciano: la moglie Annunziata, il figlio Felice, nuora, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Consigio Rovetta per le amorevoli cure prestate. Benedizione domani domenica ore 8, c. Belmonte Tebaldo 54, indi la cara salma proseguirà per Pecetto d'Asti ove avranno luogo i funerali. Servizio pubblico.
— Torino, 16 luglio 1971.

Condomini e inquilini dello Stabile di Corso Tebaldo 54-56-58, partecipano al dolore della famiglia per la perdita del condomino
Domenico Rabaglino
— Torino, 16 luglio 1971.

Dopo lungo e tabagistata vita è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Pierina Rossi
nata Albertazzo

Ne danno il doloroso annuncio i figli Mario e Carlo, nuore, nipoti, parenti tutti. Le esequie avranno luogo sabato 17 luglio alle ore 17, presso la parrocchia del Sacro Cuore.
— Cuneo, 15 luglio 1971.

Nini Gisardi e figli, profondo vivo parte al dolore dei familiari.

Nella pace di Dio, come vissa, serenamente e dolcemente è spirata il giorno 15 corrente
Virginia Rosazza
ved. Gatti

La figlia Marianrosa Gatti ved. Coda, la sorella Vittoria, i cognati le nipoti Agnese, Maria Vittoria col marito Gigi Campa Bava, Alberto col marito Pinin Andreoli piangono la cara NONNA.

Gli adorati cuginetti Maria Luisa, Carlotta e Gustavo piangono la cara MADRINA.

Gli affezionati nipoti Luigi, Marisa, Maria M. Teresa (ASC) e Lino hanno ricordano commossi la cara zia
Rina De Bernardi
— Torino, 15 luglio 1971.

Ada De Bernardi, Dino e Luigina De Bernardi Bruni Bari piangono la cara zia Rina.
— Verona, 17 luglio 1971.
— Roma, 17 luglio 1971.

La famiglia Agosta piangendo porge il dolore in commercio per la scomparsa della cugina
Rina De Bernardi
— Torino, 15 luglio 1971.

Cristianamente è mancato ai suoi cari, dopo una vita dedita alla famiglia e al lavoro, l'ex-alpino di guerra
Carlo Bevilacqua
Capo Gestione F.S. in quiescenza
Cavaliere della Repubblica
Cavaliere al Vittorio Veneto

Ne piangono la perdita Giuseppina Rovella, il figlio Mario con la moglie Stefana Ferrari e figlia Alga; cognati parenti e famiglia tutta. Funerali partiranno domani lunedì 19 corr. alle ore 10 da via Belfiore 111. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo, 16 luglio 1971.

Si associano al dolore della famiglia Bevilacqua per la scomparsa del
Cav. Carlo Bevilacqua
gli amici:
Giuseppe Ravasi
Ettorino Rivoire
Remo Pavlolo
Vittorio Avalle
Ottavio Nicolino
e direttivo famiglie.
Torino, 17 luglio 1971.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Vincenzo Bulma
Ne annunciano con dolore i figli Giancarlo e Giuseppe, la nuora, la sorella Antonietta e famiglia, la cognata Patrizia e famiglia, gli zii, parenti tutti. I funerali in Venaria domani lunedì 19 corrente alle ore 9,15 da viale Buridano 18, dopo le esequie in cattedrale per il commiato di San Massimo. Cremazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Venaria, 16 luglio 1971.

Gli ex Marescialli e Sottufficiali Carrozzieri ed ex Ufficiali sentitamente partecipano

I dipendenti dell'Impresa Ferrari partecipano al dolore del titolare per l'immaturo decesso del fratello Vincenzo

L'ordine Cavalieri al merito di Santa della famiglia Bulma.

Si associano al dolore
Giuseppe Bruna
Carlo Pane
Carlo Gilla.

è mancata ai suoi cari
Giuseppina Demo
nata Callova
La piangono il marito Alberto, la figlia Rina, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 17 alle ore 14 partendo da via Brunel 8/d di Santa Maria.
— Collegno, 16 luglio 1971.

Dopo breve malattia cristianamente è mancata
Maria Rossi
ved. Iacobacci

A funerali avvenuti ne danno triste annuncio i figli, nuore, genero, fratelli, sorelle, cognati, nipoti. Un particolare ringraziamento al Prof. Peretti e tutto il personale dell'Ospedale Evasio per le cure prestate.
— Torino, 12 luglio 1971.

Improvvisamente è mancato
Luigi Miatto
Maresciallo pilota
Figlio Mario Sindaco di Lanzo annunciano dolorosa perdita, funerali Ospedale Maria Vittoria oggi ore 16.
— Torino, 17 luglio 1971.

Gli Artieri dell'Associazione Arma Aeronautica esprimono fraterno cordoglio.

Partecipano e mancato
Battista Montagna
(Nino)
Lo piangono moglie, figlie, figlio, genero, nipotini, cognati, nipoti, parenti. La cara salma verrà trasportata oggi 17 corrente ore 14 dall'Ospedale Mauriziano Umberto I° a Cavoretto, ove seguiranno i funerali alle ore 15,15.
— Torino, 16 luglio 1971.

Improvvisamente è mancato
Pietro Savio
Addolorati l'annunciano moglie, figli, parenti tutti. Funerali oggi alle 16 da corso Grosseto 143.
— Torino, 17 luglio 1971.

Giorgio Colucci e famiglia si uniscono al dolore dei familiari.

I fratelli Rancello, Suor Paola di Torino si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa di
Cav. Ottavio Burzio
Funzionario dell'Istituto in quiescenza
— Torino, 16 luglio 1971.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa dell'avvocato
Avv. Pompeo Campanella

ANNUNCI ECONOMICI

Gli arrivi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Moncalvo 32
MILANO	Via Pirelli 30/32
ROMA	Via Santa Maria in Via 46/47
GENOVA	Via R. De Amicis 2
IMPERIA	Corso Matteotti 28
BOLOGNA	Via Ugo Bassi 12/2
FIRENZE	Viale Giovine Italia 17
PADOVA	Via G. Anghinoni 3
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Popoli 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148
TRIESTE	Corso Italia 11

all'orecchia presso tutti i corrispondenti della Azienda Pubblicitaria Riunite SpA. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Azienda Pubblicitaria Riunite SpA, via Marenco 32 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere anticipatamente anticipato presso la Azienda Pubblicitaria Riunite SpA (via Roma 80 e via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento in nel conto corrente postale 2/34007 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero di righe tariffate 35 per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari all'8% globale. E' sempre es l'inchiostro nel tesso di iscrivere alfabetiche di richiamo in Cartolerie matricola (oltre quella indicata) e per ognuna di esse sarà corrisposta un supplemento di L. 200. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammessa inserire parole o lettere di richiamo per più di 20/22 battute. La tariffa delle rubriche è di lire 350 la riga. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande di impiego»: lire 125 la riga. Annunci urgenti lire 700 la riga. Annunci in neretto lire 700 la riga. Annunci in data fissa (pubblicati dal terzo giorno in poi dall'acquisizione): lire 700 la riga. Annunci urgenti, o data fissa combinati in neretto: lire 1000 la riga. Annunci pericolo, il testo lire 350; i due filetti di divisione: lire 350. Spazio bianco evidenziante lire 350 la riga; i due filetti di divisione: lire 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette agganciando al testo dell'invio la frase «Scrivere: Elle-Kompass Pubblicità — Torino». In tal caso all'importo dell'inserzione annunciata deve essere aggiunto il prezzo della cassetta in lire 300 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza. La Elle-Kompass Pubblicità, in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti ufficio destinatario della corrispondenza indirizzata alle casselle. Esse ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare estranei qualche particolare interessi agli annunci, non inoltrando nessuna forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere tassate per posta e saranno respinte se insufficienti o raccomandate.

Per ogni speciale esigenza interessate con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO o con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi economici delle province — sono rese le Sedi e Dipendenze di quelle Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

OCCASIONE vende attrezzatura cantiere, code lavori manutenzione, efficiente. Scrivere «Elle-Kompass Pubblicità 398 — 10100 Torino».

② Artigianato

IDRAULICO, lampista presso casa tutti tipi di riparazioni urgenti e modifiche impianti. Tel. 535.580.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A. **PRESTITI** rapidi fanno 6% a dipendenti statali, parastatali, ospedali e privati, commercianti artigiani, possidenti case alloggi fanno 8%. Via Madama Cristina 24. Telefonare 652.939.

A.A.A.A.A. A.A.A. **PRESTITI** immediati a proprietari stato e alloggi anche ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA PID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542.854 - 530.445.

ACCONCIATURE avviamentissimo vuole affare ordini improrogabili S. Paolo. Telefonare 258.949 - 374.369.

AFFARONE cediamo negozio alimentari trotta vendere. 3 milioni 500 mila dilazionabile, forse intasso. Rivs, corso Re Umberto 45.

AFFARONE rarissimo cedesi negozio rivendita pane panticceria, 500 mila settimana. Rivs, corso Re Umberto 45.

AFFARONE rarissimo cedesi redditizio negozio frutta verdura 600 mila settimanale. Rivs, corso Re Umberto 45.

AFFIDO cercasi negozio rivendita pane avviatissimo, primissima persona. Rivs, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio latteria cedesi ma 900 mila contanti, trattenimento dilazionato. Rivs, corso Re Umberto 45.

BAR commerciabili. La Loggia 80 mila giornaliera vendesi 2 milioni oppure ottima garanzia. Tel. 790.813.

BAR superaffollatissimo anticipo 1 milione 500 mila lasciato 40 mila settimane cedo con prova. Tel. 531.213 - 517.280.

BAR caratteristico grazioso piccolo locale adatto particolari, bg 3 caffè, clientela varia, causa malattia urge cedere. Fiorina, Tel. 541.368.

PASTICCERIA caratteristica barriera Lanzo avviatissima moderna cedo 3 milioni 800 mila. Tel. 760.815.

PIZZERIA nuovissima attrezzatissima lavoro serale cedo pochi anticipo, reddito assicurato 1° ottimese. Tel. 557.213 - 517.280.

SVENDITA pane pasticceria empresa locale adatto laboratorio cedo. Via Crescentino vendere 3 milioni 500 mila. Telefonare 762.815.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A. **ACQUISTASI** appartamentini pagamento contanti. Tel. 674.539.

A.A. VIA Ilarelli 10, vendonsi libari alloggi e negozi tenuta mantenere. Prezzi calcinabili. Tel. 683.084.

A. **NICHELINO** vendesi alloggi signorili finitura accurata composti 3-4 vani e 3-3 camere cucina servizi. Via Stazioni angolo Via Facioardi, soltanto 40% contanti. Visitre 15-18.

ADIACENTE via Onorato Vigliani 3 camere 2 salette cucina doppio uso 3 finestre 3 milioni 800 mila e 4 milioni 200 mila, mutuo. Consolidate. Tel. 533.322.

ADIACENZE corso Francia 3 camere, cameretta, cucinino, terrazzo pregno, liberi ottobre da fine 4 milioni sufficiente contanti | milione 800 mila più mutuo dilazioni. Tersallebenati. Tel. 517.703.

AFFARE corso Francia - Via Marghera 2, signorile appartamento abitabile subito, soggiorno, 2 salotte, ripost., cucinino, servizi, mezzo piano alto, in ottimo 500 mila. Mutuo, dilazioni. Gabetti 3707.

AFFARE impiego capitale vendo casa nuova 30 camere negozi bar. Reddito 9-20%, corso Francia (Collegno). Telefonare 590.008.

AFFARE piazza Francesi libero, 4 camere, cucina, servizi, 9 milioni 900 mila o facilmente. Torinese. Tel. 313.318.

AFFARE Largo Tirreno - Via B. Lotti 104. Recente costruzione. Appartamenti camere, tinello, cucinino, ingresso, pregio, ripostiglio, cantina. 4 milioni 300 mila. Mutuo, dilazioni. Gabetti 3707.

ALLOGGIO centrale, corso Taranto, 2 camere tinello servizi. Se piace vendo 10 milioni 500 mila compresa mutuo. Telefonare 760.815.

ALLOGGIO libero via Sagra S. Michele 1 (Porta Susa) 2 camere, cucina, servizi, 700 mila, dilazionabile. Capello, Tel. 552.760.

ALLOGGIO libero (Michelotti 3 camere tinello servizi, 6 milioni 700 mila facilitando. Torinese. Tel. 313.318.

ALLOGGIO piazza libera S. Rita, 3 camere tinello servizi, 6 milioni 700 mila facilitando. Torinese. Tel. 313.318.

ALLOGGIO libero via Sagra S. Michele 1 (Porta Susa) 2 camere, cucina, servizi, 700 mila, dilazionabile. Capello, Tel. 552.760.

ALLOGGIO libero (Michelotti 3 camere tinello servizi, 6 milioni 700 mila facilitando. Torinese. Tel. 313.318.

ALLOGGIO piazza libera S. Rita, 3 camere cucina servizi vendo 5 milioni 500 mila trattabili. Torinese. Tel. 313.318.

ANTICIPANDO 1 milione rimanenza 40 mensili silenziosissimo semplicissimi due camere servizi, balcone splendide luminose corso Torino, Stupenda Lanzo. Tel. 472.205.

APPARTAMENTI in villa arredi viale Thovez (Valsalice). Soltanto 4 camere, parco condominiale, splendida posizione eminentemente al centro. Tel. 472.205.

ATTICO in Via San Donato 74. Libero 8° piano. Recente costruzione. Salone, 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, doppi servizi, cantina, terrazzo. Camera con servizio al piano superiore. 23 milioni 900 mila. Mutuo, dilazioni. Gabetti 3707.

ATTICO signorile in Piazza Vittorio 6, 3 camere, cameretta, tinello, cucinino doppi servizi, terrazzo mq 30, 2 cantine, 11 milioni 700 mila. Diazioni. Gabetti 3707.

AFFARE impiego capitale vendo casa nuova 30 camere negozi bar. Reddito 9-20%, corso Francia (Collegno). Telefonare 590.008.

AFFARE corso Francia libero, 4 camere, cucina, servizi, 9 milioni 900 mila o facilmente. Torinese. Tel. 313.318.

AFFARE Largo Tirreno - Via B. Lotti 104. Recente costruzione. Appartamenti camere, tinello, cucinino, ingresso, pregio, ripostiglio, cantina. 4 milioni 300 mila. Mutuo, dilazioni. Gabetti 3707.

ALLOGGIO centrale, corso Taranto, 2 camere tinello servizi. Se piace vendo 10 milioni 500 mila compresa mutuo. Telefonare 760.815.

ALLOGGIO libero via Sagra S. Michele 1 (Porta Susa) 2 camere, cucina, servizi, 700 mila, dilazionabile. Capello, Tel. 552.760.

ALLOGGIO libero (Michelotti 3 camere tinello servizi, 6 milioni 700 mila facilitando. Torinese. Tel. 313.318.

ALLOGGIO piazza libera S. Rita, 3 camere cucina servizi vendo 5 milioni 500 mila trattabili. Torinese. Tel. 313.318.

ANTICIPANDO 1 milione rimanenza 40 mensili silenziosissimo semplicissimi due camere servizi, balcone splendide luminose corso Torino, Stupenda Lanzo. Tel. 472.205.

APPARTAMENTI in villa arredi viale Thovez (Valsalice). Soltanto 4 camere, parco condominiale, splendida posizione eminentemente al centro. Tel. 472.205.

ATTICO in Via San Donato 74. Libero 8° piano. Recente costruzione. Salone, 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, doppi servizi, cantina, terrazzo. Camera con servizio al piano superiore. 23 milioni 900 mila. Mutuo, dilazioni. Gabetti 3707.

ATTICO signorile in Piazza Vittorio 6, 3 camere, cameretta, tinello, cucinino doppi servizi, terrazzo mq 30, 2 cantine, 11 milioni 700 mila. Diazioni. Gabetti 3707.

AFFARE impiego capitale vendo casa nuova 30 camere negozi bar. Reddito 9-20%, corso Francia (Collegno). Telefonare 590.008.

AFFARE corso Francia libero, 4 camere, cucina, servizi, 9 milioni 900 mila o facilmente. Torinese. Tel. 313.318.

AFFARE Largo Tirreno - Via B. Lotti 104. Recente costruzione. Appartamenti camere, tinello, cucinino, ingresso, pregio, ripostiglio, cantina. 4 milioni 300 mila. Mutuo, dilazioni. Gabetti 3707.

ALLOGGIO centrale, corso Taranto, 2 camere tinello servizi. Se piace vendo 10 milioni 500 mila compresa mutuo. Telefonare 760.815.

ALLOGGIO libero via Sagra S. Michele 1 (Porta Susa) 2 camere, cucina, servizi, 700 mila, dilazionabile. Capello, Tel. 552.760.

ALLOGGIO libero (Michelotti 3 camere tinello servizi, 6 milioni 700 mila facilitando. Torinese. Tel. 313.318.

ALLOGGIO piazza libera S. Rita, 3 camere cucina servizi vendo 5 milioni 500 mila trattabili. Torinese. Tel. 313.318.

ANTICIPANDO 1 milione rimanenza 40 mensili silenziosissimo semplicissimi due camere servizi, balcone splendide luminose corso Torino, Stupenda Lanzo. Tel. 472.205.

APPARTAMENTI in villa arredi viale Thovez (Valsalice). Soltanto 4 camere, parco condominiale, splendida posizione eminentemente al centro. Tel. 472.205.

ATTICO in Via San Donato 74. Libero 8° piano. Recente costruzione. Salone, 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, doppi servizi, cantina, terrazzo. Camera con servizio al piano superiore. 23 milioni 900 mila. Mutuo, dilazioni. Gabetti 3707.

ATTICO signorile in Piazza Vittorio 6, 3 camere, cameretta, tinello, cucinino doppi servizi, terrazzo mq 30, 2 cantine, 11 milioni 700 mila. Diazioni. Gabetti 3707.

BOX mq 2 camere tinello servizi 8 milioni 500 mila anticipando 2 milioni. Telefonare 547.289 - 531.213.

CASA La Loggia vicinanze 4 alloggi due negozi 4 box, redditio 7% vendesi. Telefonare 790.813.

BORGHETTO S. Solenio geometra Comi di via Aurelia 79 vende direttamente appartamenti cinque vicinanze splendide da 3 milioni 200 mila dilazioni. Telefonare 673.054 Torino.

CASTINE Vico, caseggiato «Nuova Piazza» vendonsi alloggio con mansa. Telefonare 956.131 - 966.772.

CASETTA semplice, 45 km Torino, panoramica, acqua luce, terreno 2500 mq, vendesi 5 milioni 200 mila dilazionabile. Tel. 587.196.

CINQUE nuovi mini alloggi ottimi, visibili 8°° vendonsi in blocco. Mutuo, interessi. Tel. 725.767.

COAZZE casetta ingovissima divisibile salone 2 camere cello cucina garage 6 milioni 300 mila mutuo 3 milioni 300 mila. Vende Sacragni, via Cernaia 28.

CORSO Lecce - Via Lemie 13, signorile appartamento, Piano alto, Balconi, 7 camere, studio, cucina, doppi servizi, 12 milioni 800 mila dilazioni. Gabetti 3707.

CORSO Matteotti 2 camere mobili signorile bagno cinesino a nuovo 4 milioni 800 mila, sufficienti 1 milioni 500 mila. Consolidate. Tel. 533.322.

CORSO Regina Margherita quarto piano, 4 camere, cucina, 2 bagni, ripostiglio, libero, 1 milione 700 mila. Mutuo 7 milioni 500 mila. Immobiliare. Tel. 513.000.

CORSO Regina Margherita 2 camere cucina servizi, libero, 1 milione 400 mila. Mutuo, 4 milioni. Immobiliare, Telefonare 503.000.

CROCETTA eccellenti appartamenti in signorile palazzo in costruzione, salone grande, 4 camere, cucina, 3 bagni, veranda e bagno servitù. Ufficio vendite corso Duca Abruzzi 75. Tel. 546.150.

CROCETTA vendo alloggi 3, 4, 5 camere cucina bagno ottimi prezzi dilazioni pagamento libera subito. Telefonare 542.813.

GIARDINO condominiale, 5 camere, cucinette, servizi. Largo Orbassano 79. Appuntamento ufficio Dino Lanza. Prezzo affare 10 milioni, ribassioni. Gabetti 3703.

GRANDIOSI alloggi, rifinitissimi, 8 vani, giardino condominiale, nuova costruzione, zona Stadio, vendonsi. Telefonare 956.151.

IMMEDIATAMENTE libero Via Algeria 40 (piazza Bernini). Moderno condominio 4 camere cucina ingresso bagno. 4 milioni 800 mila, mutuo 11 milioni 200 mila. Unico Casa 555.904.

IMPRESA direttamente vende alloggi negozi magazzini box liberi ottimi, mutuo facilitazioni. Tel. 772.370.

ITALIANI residenti estero, particolare servizio custodi/amore, vostro vantaggio impiegate stabilmente professionale vostri risparmi garantiscavi assenze rivalutazione, acquistando appartamenti. Numerose possibilità scegli particolari, pagamento rateizzato, mutui 100 contanti, minimo, dilazioni. Assistenza gratuita, perfetto garantito. Interpellateci V. L. Cignoli, via Marchelli 3, Torino. Tel. 5787.

LIBERO appartamento, completamente rinnovo a nuovo. Via Alessandria 16 (lungo Dora Firenze) 3 camere, cucina, servizi, 6 milioni 850 mila. Dilazioni. Gabetti 3707.

LIBERO appartamento grande taglio corso Stupinigi 8, 5 camere, cucina, bagno, doppio ingresso, ripostiglio, cucina, soleggiato. 14 milioni. Gabetti 3707.

LIBERO semiventile alloggio 5 camere cucina bagno servizi accessorio sull'altro servizio vende Sacragni, via Cernaia 28.

LYNO affittasi 3 camere cucina in palazzina nuova vera occasione facilitazioni pagamento vendo. Tel. 953.960.

LOANO imprese Nuvoli Bianchi vende alloggi dilazioni anni a mutuo. Telefonare 482.971 Torino.

LOCALI cellarali 300 - 900 - 1300 mq adatti autoconcessionaria, laboratorio, magazzino, rendonsi. Tel. 521.536.

LOTTO ottima panoramico urbanizzato per costruzione villa zona Rivalgheria Alta vendo lire 5 milioni 400 mila. Telefonare 530.343.

LUNGOPO Antonelli 133 vendesi direttamente appartamentini appartamenti signorili, abitabili subito. Mutuo, facilitazioni. Salone, due camere, cucina, servizi, ripost., due camere, studio, cucina, doppi servizi, 12 milioni 800 mila dilazioni. Gabetti 3707.

LUNGO Po Antonelli, Corso Castelfidardo 51 (interno 65). In recente costruzione disponiamo di 2 camere, tinello, cucinino, servizi 8 milioni 400 mila. 3 camere, tinello, cucinino, servizi 10 milioni 800 mila. Libero subito. Mutuo, dilazioni. Gabetti 3707.

MAGAZZINI mq 400, 700, 1050, 2100 privato vende, ottimo. Tel. 491.971.

MORGES villeggiatura estate-inverno 10 km Tremezzina/Lago 900. Appartamenti week-end, multisoluzione, panoramici «Le Vergers» circondato giardino, funzionale autorimessa. Mutuo ventennale, agevolazioni, camera, cucinino, bagno, interno. 1 milione 500 mila contanti 1 milione 700 mila mutuo, 1 milione 300 mila dilazione. Gabetti 3707.

NEGOZI mq 200 300 possibilità abbinamento magazzino mq 1000 eventuali mutuo, via Sagra S. Michele 31. Telefonare 727.481.

NICHELINO centro vendo alloggi 2-3 camere servizi mutuo facilitazioni. Telefonare 678.163.

PARIANA villetta 4 camere garage, giardino, mutuo, dilazione, permuta cascina, rendesi. Tel. 9131/71.319, Pinerolo.

PANORAMICO - Stadio - Via S. Mariano ott. 6° piano, libero, signorile appartamento 6 camere. Reddito valorizzazione. 4 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina, soffitta. 14 milioni 400 mila. Mutuo, dilazioni. Gabetti 3707.

PICCOLO chalet nuovo, soleggiato, 4 camere. Occasione stupendo panorama. 18 milioni 900 mila dilazionabili. Gabetti 3707.

PRAMOLLO villetta 4 camere terreno mq 1500. libero, vendesi. Telefonare 9131/71.319 Pinerolo.

PRECOLLINA Superga, villetta nuova panoramicissima, 3 alloggi, 3 camere tinello, 2 box, mq 1600 giardino, 30 milioni più mutuo e dilazioni. Urgo. 599.566.

PRECOLLINARE splendida, via Asti, recentissima 2 camere cucina bagno 6 milioni 200 mila. 30% contanti più mutuo. Consolidate. Tel. 593.322.

RODITO ultimo. Richiamo, Via Legnano 15. Recente costruzione. Appartamenti piano alto. Camera, tinello, cucinino, servizi 4 milioni 100 mila. Dilazioni. Gabetti 3707.

RIVOLI Parco, 3 camere cucina servizi, libero, 6 milioni 800 mila. Mutuo 4 milioni 500 mila. L'Immobiliare, Telefonare 503.000.

SAN Bartolomeo Mare (Diano Marina) elegante residenza «La Sedechina» Via La Sedechina. Giardino, tranquillità panoramica. Appartamenti in spiaggia. Soggiorno, camere, cucinotto, ingresso, bagno, ripostiglio. 7 milioni 500 mila, mutuo 5 milioni 500 mila. Gabetti 3707.

S. RITA occasionissima 1 camera tinello cucinino 1962 5 milioni 200 mila. 3 camere cucina bagno 1954 9 milioni 500 mila. Sufficienti 30% contanti più mutuo. Consolidate. Tel. 593.322.

S. RITA Via Gorizia 56. Recente costruzione. Piano alto. Camera, tinello, cucinino, servizi. 4 milioni 900 mila. Mutuo, dilazioni. Gabetti 3707.

SPORTING zona liberi subito 102 mq terrazza fantastico mansarda lusso vende 15-25 milioni. Sacragni, via Cernaia 28.

STABILIMENTO terreno mq 2900, superficie 1400 palazzina uffici servizi. Cedesi Vico tendesi dilazioni. Telefonare 559.021 - 552.777.

TERRENO industriale mq 9300, 12 milioni 40 mila, trattabili vendo. Telefonare 857.255.

TRAFA (25 km Torino) collina fiorita, in ottima signorile villa appartamenti con grande giardino 2 camere, cucina, servizi 3 milioni 800 mila, mutuo 5 milioni 700 mila. Sacragni, 3 camere, cucina, bagno 3 milioni 800 mila, mutuo 5 milioni 700 mila. Gabetti 3707.

VALLE Aosta. Villeggiatura quota 2 mila. «La Grandjacques» sulla S. Carlo 130 km Morgex-Quartmerazz. Magnifica vista panoramica, confortevoli chalets 4 milioni 200 mila-5 milioni 400 mila. Visite luoghi festivi. Gabetti 3707.

VENDESI in villa sul Lido Viverone abitabilissimo pellicciaio con grande terrazzo, libero subito. Tel. 614.893.

VENDESI villetta collinare Cavagnolo, cat. 1°piani 6 vani, via Cristoforo Colombo 214, Cavagnolo.

VENDO villa zeogano in costruzione salone 7x5 due camere cucina servizi 14 milioni 900 mila finita 18 milioni 900 mila, mille metri terreno. Tel. 559.579.

VIA Verbania (Mirafiori) appartamento piano 3 camere cucinetta servizi 11 milioni 900 mila compreso mutuo e dilazioni. Tel. 548.154.

VIA Semplone, splendido piano 6° 3 camere cucina bagno 8 milioni 500 mila, sufficienti 30% contanti più mutuo. Consolidate. Tel. 533.322.

VIA Tripoli spazioso alloggio composto 3 camere cucinetta bagno 6 milioni 800 mila, sufficienti 2 milioni 300 mila. Consolidate. Tel. 533.322.

VIA Venaria vendo alloggi splendidi, piano 5°, 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno. Affare libero 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 518.854.

VICINANZA Torino magnifico posizione mezzo monteuga vendo eccezio mobilissimo elegante contemporaneo/classico offresi in palazzo non appena ristrutturato e club appena. Tel. 547.333 - 542.718.

VILLA Almese livellino Rivoli nuova, panoramico salone, 5 camere, cucina, 2 servizi, taverna, sala studi, lavanderia, riscaldamento. 26 milioni 200 mila dilazionabili Gabetti 3707.

VILLA nuova collina Torino 3 camere salone cucina doppi servizi 2 garage mq 1000 giardino vendo 2 milioni 900 mila. La stessa mutuo. Tel. 559.349.

VILLA Tesoriera - Corso Monte Grappa 2. Recente costruzione. Signorile appartamento: 3 camere, ampio tinello, cucinino, doppi servizi, 4 balconi, cantina. 14 milioni 300 mila. Dilazioni. Gabetti 3707.

LOANO Borghetto S. S. vendonsi graziosi alloggi ristrutturati 5/6 mila + 2 milioni contanti, rimanenza 20 anni mutuo fondiario. Tel. 867 674 Genova, cercare Tel. 381.296 per visite in loco. Trovasi tutti sabati e la domenica adiacente vendite in Borghetto S. S. via Paoli Condominio Condominio Lemano, società Pavese.

96.000 mensili, contanti L. 300 mila vendonsi alloggi ristrutturati 3 camere cucina doppio servizi, via Alessandria 71. Tel. 380.124.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. **ABBIGOGNA** signorile cerca appartamento arredato/arredabile. Tel. 688.755 - 301.740.

A. **ABBIGOGNA** alloggetto ammobiliato cerchiamo urgentemente ultimo maggio. Telefonare 779.438.

ABBIGOGNA alloggio qualunque zona a contatto proprietari (preferibili ristrutturati) cercasi. Tel. 780.890 - 538.139.

AFFITTEREI alloggio 1-2 camere servizi, anche cinque Torino. Tel. 340.417.

CERCASI alloggi 2-3 camere, qualsiasi zona possibilmente servizi, ascensore, terrazzo. Tel. 344.481, ore ufficio.

CERCASI alloggi 3-4 camere, qualsiasi zona, possibilmente servizi, ascensore, riscaldamento. Tel. 344.481 ore ufficio.

INDUSTRIA silenziosa cerca locale 1.2000 mq in Torino o zone vicinanze. Telefonare 776.184.

SPOSI cercano camera libera anche cucina immobile referenze. Telefonare 650.287.

SPOSI piemontesi cercano 2 camere servizi zona S. Rita, S. Paolo, corso Francia. Tel. 531.890.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. **FILED**-b-cerc ammobiliati signorili, libera contrattazione, 45 mila, affittasi. Telefonare 538.609.

A. **PROSSIMI** sposi referenziari affittasi 1-2 camere tinello. Tel. 728.903.

AFFITTASI bicamere tinello cucinino servizi 35 mila, visitare Mole Antonelliana. Tel. 762.197 mattino.

AFFITTASI 4 camere servizi zona Parabiso, Collegno. Tel. 780.206, ufficio.

APPARTAMENTO signorile, prospettante su grande verde giardino, salone 4 camere, 3 bagni, cucina, mansarabile ristorato a nuovo. Ingiuste alla quadrilla, affittasi subito. Tel. 538.562.

⑦ Locali villeggiatura

A. **MEZZA** montagna vendesi villetta 6 mini/alloggi, giardino 40 mila mattoni. Telefonare 010.836.

A Cervia vendo settimane 7 milioni appartamento in villa con giardino, 2 camere, soggiorno, servizi. Telefonare 0332/90.787.

BARDONECCHIA affittasi mansarda 3-4 posti letto stagione estiva luglio settembre. Telefonare 386.729.

CLAVIERE affittasi vendesi elegante appartamentino mansardato ammobiliato in edificio camera servizi. Telefonare 956.626.

LOANO Aurelia, alloggio ammobiliato affittasi agosto settembre. Tel. 390.181.

RIMINI, Pensione Gaby, via Mentoni, 50 metri mare: luglio 2500. Telefonare 0541/32.801.

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO, ingegnere Anna Lia, Telefono 0182/45.074, Torino, Telefonare 511.617, quinto garantito, soggiorno, trattamento familiare, Giardino.

CATTOLICA, Hotel Caravelle, unico albergo 1ª categoria, riservato privato, adiac. accesso diretto con pedonale dalla camera alla spiaggia privata, grande parcheggio. Tel. 62 410.

CONTARILE Stresa consorziata direzione controllata generale operatori Autostrade propriamente impiegherebbesi. Telefonare 543.683.

DIPLOMATO 32enne esperienza trentennale vendita rete vendita ai clienti per direzione vendite ai clienti per ditta qualificata, Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9542 — 10100 Torino».

DIRIGENTE industriale, esperto consolidate piccole medie aziende, amministrazione acquisti, commerciale propone direzione amministrazione commerciale Torino o Provincia. Tel. 382.866.

DIRIGENTE industriale 40enne ingegnere decennale esperienza amministrativa e tecnica conduzione azienda metalmeccanica lontana corso collegamento immediato. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 358 — 10100 Torino».

INGEGNERE meccanico eventuale referenziato ottima conoscenza lingua inglese ufficio organizzazione gestione aziendale e amministrativo propone disponibile anche subito. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9153 — 10100 Torino».

ELETTRONICO qualifica professionale prima impiego offresi. Tel. 771.382.

ESPERTISSIMA ufficio mecanografico libera subito. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9139 — 10100 Torino».

ESTETICA fisioterapista vino cinese lunga esperienza depilazione elettrocoagulazione offresi disponibile trasferirsi a Milano. Scrivere «Elle-Kompass Pubblicità 3674 — 10100 Torino».

GEOMETRA 26enne quadriennale esperienza assistente cantiere cerca serio impiego stabile miglioramento. Scrivere «Elle-Kompass Pubblicità 358 — 10100 Torino».

INGEGNERE meccanico eventuale referenziato ottima conoscenza lingua inglese ottimo organizzatore gestione aziendale e amministrativo propone disponibile anche subito. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9153 — 10100 Torino».

⑨ Collegi Istit. Scuole

OFFRESI lavoro redazionale impiego impegnativo laurea Agrari, Esperienza vino corpo stabilmente stipendiato, Istituto Rican Ribiero, corso Matteotti 31, Telefonare 518.098.

⑫ Domande impiego

AGENTE immobiliare settoriale, organizzazione, amministrazione, vasta cerca settore, specializzato impiego fiduciario, rappresentanza amministrazione, disposto trasferirsi anche Sud. Scrivere precisa sua età23), forma posta generale Genova.

ASSISTENTE edile massima referenze amministrative propone impiego presso ditta impresa edile. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9531 — 10100 Torino».

CAPO ufficio diplomato forte esperienza lavorazioni meccaniche conduzione personale con notevoli doti umane ed esperienza privatista medie grandi aziende. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 2691 — 10100 Torino».

CAPO officina esperto in tutte le operazioni inerenti lavorazioni lamiere offresi. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9536 — 10100 Torino».

CASSIERA 26enne pratica referenziata illibatissima scrivere offresi anche altro impiego analogo. Tel. 214.488.

DIPLOMATO ventennale esperienza conduzione personale uomo ottimale attenzioni meccaniche programmazione acquisti ottimale attitudini comando conoscenza francese inglese offresi. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9140 — 10100 Torino».

PERITO industriale meccanico anno collaudo esperto controlli elettrici lunga esperienza nel campo grande piccola serie conoscenze moderne tecnologie di fabbricazione esamina offerte. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9347 — 10100 Torino».

PROGRAMMATORE linguaggio Assembler Fortran, buona pratica, ottimo stipendio zeri, cerca informazione adeguata, e ventilatamente anche causa operatore o perforatrice. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9352 — 10100 Torino».

RAGIONIERA 21enne pratica lavori ufficio libera subito occuperebbesi. Telefonare 596.872.

RAGIONIERA 24enne pluriennale esperienza partita doppia Analisi impiegabilità possibilmente orario unico. Telefonare 353.059.

RAGIONIERE 36enne quadriennale esperienza ufficio commerciale offresi subito miglioramento. Tel. 556.338, ore pasti.

SEGRETARIA direttore 25enne, fresco di lingue parlati scritti stenografati, 7 mesi esperienza, cambia proposta lavoro zona città. Enrico Cremigno 41 Lavinigton Rd Londra W. 14.

SIGNORINA 21enne pratica relazioni, segreteria, disposta viaggiare, conoscenza francese, cerca serio occupazione. Telefonare 388.844.

20ENNE serio intelligente volonteroso diplomato/a turistica, pratica lavori ufficio, disponibile paghe-contributi e operazioni varie, offresi per serio impiego, preferibilmente zona Porta Susa, piazza Statuto. Tel. 554.339.

21ENNE cerca lavoro impiego dattilografia. Telefonare 541.329.

22ENNE secondo anno diplomatesi pubblicitario offresi qualsiasi impiego libero subito. Tel. 730.620.

26ENNE volonteroso disegnatore pubblicitario offresi. Tel. 343.535.

30ENNE esperienza pluriennale commerciale alto livello attualmente responsabile ufficio vendite cerca proposta impiego. Scrivere a: «Elle-Kompass Pubblicità 305 — 10100 Torino».

⑬ Offerte impiego

CERCHIAMO persone di buona cultura che desiderino seriamente impiegare ed utilizzare i calcolatori elettronici come operatori programmatori analisti. Seriamente noi ti prepareremo presso appositi stabilimenti a nostro addestramento corsi gratuiti. I corsi, a frequenza, sono retribuiti alla persona di tutti, ale ogni numerosissimi che come impegno personale. Diamo appuntamento: Compiuta, Torino, via Amedeo 25. Telefonare 535.498 (ore). Alessandria, via dei Martiri 14. Tel. 41.382. Novara, via Bonomelli 2. Tel. 31.142. 20 posti in tutte le città.

BUSTAIA lunga esperienza offresi mezza giornata negozio articoli sanitari. Telefonare 391.577.

CABLATORE apparecchiature elettroniche offresi. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9137 — 10100 Torino».

CAMERIERA pratica lavori ufficio disponesi trasferirsi anche 40 ottobre. Telefonare 874.418.

CAMERIERE 21enne proveniente offresi causa trasferimento. Tel. 775.369.

CAMERIERE 21enne proveniente offresi causa trasferimento. Tel. 775.369.

CARDIOLOGA (a pubblica lunga pratica senza incidenti offresi stabilmente sede ditta. Tel. 830.153.

CERCO pulizia scale, cantiere automazione abitazione privata settembre, zona Crocetta. Tel. 592.462, escluso domenica intera.

COSTIERA pasticceria specialità offresi apprendista. Tel. 747.421.

CONIUGI medio età piemontesi già pratici custodie stabile signorile accuratissimi martito custode pulizie condominio località Rivoli o cintura torinese escluso civili maggior interesse massima referenze. Tel. 284.700 dopo ore 16.

CONIUGI torinesi esperti baristi gestori ristoratori ottima preparata forte personalità doti naturali relazioni pubbliche attenti conduzione esercizi clientela fissa, massima serietà, sicurezza referenti garantiti, disposti trasferirsi ovunque, liberi fino gennaio offrono. Tel. 231.333, solo mattino.

DECORATORE esperto offresi a ditta o privato per lavori cantiere o stabile. Telefonare 225.138.

EX cameriere 30enne patente C offresi lavoro subito o garanzia referenze. Telefonare 500.149.

GIARDINIERE manutentazione impianti giardini offresi a ore. Tel. 642.531, negli.

GIOVANE piemontese robusto si offresi aiutista magazziniere. Tel. 837.742.

GIOVANE 20enne offresi come aiuto magazziniere operaio o mansioni flduciarie. Tel. 799.913.

GUARDIA giurata libero appena referenziato offresi. Tel. 832.112.

IDRAULICO installatore offresi per sostituzione grande sfiatoio). Riscaldamento bagni e manutenzioni anche periodo ferie. Tel. 593.109.

ISTITUTRICE aiutola referenziata offresi mare luglio agosto. Tel. 538.792.

MILITESENTE 22enne, diploma istituto commerciale occuperebbesi stabilmente presso ospedali cliniche ricoveri. Cantello presso Calzia Ronaldo Inse, Cantello in Vista.

MURATORE offresi ditta o privato posa pavimenti anche piastre opus alticher riparazioni in genere. Scrivere: «Elle-Kompass Pubbl